



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 15 marzo 2024



Rassegna stampa



Prime Pagine

15/03/2024	Corriere della Sera	8
15/03/2024	Il Fatto Quotidiano	9
15/03/2024	Il Foglio	10
15/03/2024	Il Giornale	11
15/03/2024	Il Giorno	12
15/03/2024	Il Manifesto	13
15/03/2024	Il Mattino	14
15/03/2024	Il Messaggero	15
15/03/2024	Il Resto del Carlino	16
15/03/2024	Il Secolo XIX	17
15/03/2024	Il Sole 24 Ore	18
15/03/2024	Il Tempo	19
15/03/2024	Italia Oggi	20
15/03/2024	La Nazione	21
15/03/2024	La Repubblica	22
15/03/2024	La Stampa	23
15/03/2024	MF	24

Trieste

14/03/2024	Shipping Italy	25
Si blocca per mancanza di fondi il progetto del Fresh Hub a Prosecco (Trieste)		

Venezia

14/03/2024	(Sito) Adnkronos	27
Porti, Di Blasio: "Sfida produzione e distribuzione energia"		
14/03/2024	(Sito) Adnkronos	28
Infrastrutture, Di Blasio (AdSPMAS): "Con strategia Ten-T porti luogo di sviluppo infrastrutturale"		
14/03/2024	Affari Italiani	29
Porti, Di Blasio: "Sfida produzione e distribuzione energia"		
14/03/2024	Agenparl	30
Comunicato Stampa 452/2024 ZLS PORTO DI VENEZIA - RODIGINO. ZAIA SCRIVE AL GOVERNO. "BENE IL DECRETO PER LA GOVERNANCE. ORA, PER RENDERE ATTRATTIVO IL TERRITORIO, NECESSARIO IL FINANZIAMENTO"		
14/03/2024	Calabria News	31
Porti, Di Blasio: "Sfida produzione e distribuzione energia"		
14/03/2024	Il Nautilus	32
LETExpo 2024-Di Blasio (AdSPMAS): "La strategia UE di espansione a sud e ad est delle reti TEN-T occasione di sviluppo per gli scali adriatici"		
14/03/2024	Messaggero Marittimo	33
Di Blasio: Strategia UE occasione di sviluppo per gli scali adriatici		
14/03/2024	Sea Reporter	34
LETExpo, Di Blasio: "La strategia UE di espansione a sud e ad est delle reti TEN-T occasione di sviluppo per gli scali adriatici"		

Savona, Vado

14/03/2024	Savona News	35
Porti, Piacenza: "Sviluppo traffico ferroviario è strategico"		

Genova, Voltri

14/03/2024	(Sito) Ansa	36
Crociere, patto Clia-Accademia Mercantile su formazione		
14/03/2024	(Sito) Ansa	37
Clia, 'la cruise week europea pronta al bis nel 2026'		
14/03/2024	(Sito) Ansa	38
Cruise week, il pesto genovese vuole salire sulle navi crociera		
14/03/2024	Affari Italiani	39
Porti, Piacenza: "Sviluppo traffico ferroviario è strategico"		
14/03/2024	Corriere Marittimo	40
CLIA Cruise Week, RINA traccia il futuro sostenibile dell'industria crocieristica		
14/03/2024	Il Nautilus	41
L'Accademia Italiana della Marina Mercantile e CLIA insieme per il futuro delle crociere		
14/03/2024	Informare	43
Accordo tra l'Accademia Italiana della Marina Mercantile e la Cruise Lines International Association		

14/03/2024	Informazioni Marittime	44
Accademia Mercantile di Genova e CLIA: patto sulla formazione		
14/03/2024	PrimoCanale.it	46
Ribaltamento Fincantieri e rapporto con Sestri, Folgiero: "Ci lavoriamo"		
14/03/2024	PrimoCanale.it	47
Hennebique, Comune Genova: "Lavori pronti a ripartire"		
14/03/2024	PrimoCanale.it	48
Aeroporto di Genova: Comune nuovo socio, esce Adr		
14/03/2024	Ship Mag	49
Mancanza di personale a bordo: "La formazione torni al centro del sistema"		
14/03/2024	Ship Mag	50
Clia Cruise Week Europe a Genova chiude i battenti e pensa al bis nel 2026		
14/03/2024	Ship Mag	51
Aeroporto di Genova, il sindaco Bucci fa acquistare dal Comune il 15% di Adr		
14/03/2024	Shipping Italy	53
Ancora giù i noli container Shanghai - Genova (-5%)		

La Spezia

14/03/2024	BizJournal Liguria	54
Blue Design Summit alla Spezia il 15-18 maggio		
14/03/2024	Citta della Spezia	55
Blue Design Summit, alla Spezia i protagonisti della filiera nautica		
14/03/2024	Il Nautilus	57
Blue Design Summit: La Spezia con il distretto Miglio Blu capitale della superyacht economy		
14/03/2024	Port Logistic Press	59
Porto della Spezia: Eagles Service in festa per la certificazione di parità di genere		

Ravenna

14/03/2024	Ravenna Today	60
Il cantiere per il pontile galleggiante in Darsena: dove sorgerà il nuovo accesso all'acqua		

Livorno

14/03/2024	Messaggero Marittimo	61
Livorno: nave da carico fermata dalla Guardia Costiera		

Piombino, Isola d' Elba

14/03/2024	Shipping Italy	62
In rotta verso il rigassificatore di Piombino il primo carico di Lng di Eni dal Congo		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

14/03/2024	Rai News	63
Assegnato il porto di Ancona alla nave Ocean Viking. A bordo 224 migranti, condizioni critiche		
14/03/2024	vivereancona.it	64
Variazione di bilancio: 900mila euro di parte corrente e 3mln di investimenti		

Napoli

14/03/2024	(Sito) Ansa	65
Italia centrale per Msc, 4,5 milioni di passeggeri nel 2024		
14/03/2024	Sea Reporter	66
MSC Crociere alla BMT: si conferma l'importanza strategica dell'Italia e dei porti del Sud Italia nell'offerta turistica presente e futura		

Bari

14/03/2024	Il Nautilus	68
Nel porto di Barletta arriva la draga		

Taranto

14/03/2024	(Sito) Adnkronos	70
Porti, Prete: "Sviluppo al Sud grazie a impianti eolici offshore e idrogeno"		
14/03/2024	Affari Italiani	71
Porti, Prete: "Sviluppo al Sud grazie a impianti eolici offshore e idrogeno"		

Cagliari

14/03/2024	FerPress	72
Porto di Cagliari: nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale		
14/03/2024	Messaggero Marittimo	73
Porto di Cagliari, nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/03/2024	Messaggero Marittimo	74
Rimorchiatori Mediterranei amplia la flotta, arriva San Vitale		

14/03/2024	Stretto Web	75
Turismo, movida e navi da crociera: come sarà l'estate di Reggio Calabria (secondo Falcomatà)		

Catania

14/03/2024	Agensir	77
Pesca e Green deal europeo: Catania, domani confronto tra istituzioni e stakeholder del settore		
14/03/2024	LiveSicilia	78
Porto di Catania, compatte le opposizioni: "Ennesima occasione sprecata"		
14/03/2024	Sea Reporter	79
Pesca e Green Deal europeo: le sfide al centro delle politiche del mare		

Augusta

14/03/2024	Siracusa News	80
Futuro e transizione energetica, le aziende di Confindustria Siracusa incontrano la Sonatrach		

Palermo, Termini Imerese

14/03/2024	(Sito) Adnkronos	81
Porti, Lupi (AdSP): "Progetto Smart Port per sostenibilità e innovazione"		
14/03/2024	(Sito) Adnkronos	82
LetExpo, Lupi: 'Nostra progettualità punta a temi di sostenibilità'		
14/03/2024	Affari Italiani	83
Porti, Lupi (AdSP): "Progetto Smart Port per sostenibilità e innovazione"		

Trapani

14/03/2024	Trapani Oggi	84
Da oggi operativo al Molo Ronciglio il posto di identificazione e foto-segnalamento		

Focus

14/03/2024	(Sito) Adnkronos	85
Dengue in Italia, nuova circolare: le misure		
14/03/2024	AgenPress	87
Dengue, firmata circolare. Francesco Vaia: potenziamo azioni di vigilanza e controllo		
14/03/2024	Agi	88
Dengue: potenziare la vigilanza e i controlli negli aeroporti		

14/03/2024	Askaneews	90
Dengue, firmata circolare. Vaia: potenziamo azioni vigilanza e controllo		
14/03/2024	Askaneews	91
Amoretti (Crocierissime): in settore crociere 40% dirigenti donne		
14/03/2024	BizJournal Liguria	92
Costa Crociere, forniture in Europa con i camion a bio lng di LC3 Trasporti		
14/03/2024	Corriere Marittimo	94
LetExpo, Autostrada del Brennero, InRail e RTC scommettono ancora sull'intermodalità		
14/03/2024	Corriere Marittimo	95
LetExpo, Grimaldi: "A rischio 154 mld negli scambi Italia-Cina" Salvini inaugura lo stand MIT-RAM		
14/03/2024	Il Nautilus	97
A BMT 2024 TUTTA LA STAGIONE ESTIVA DI GRIMALDI LINES		
14/03/2024	Informare	99
Stabile il traffico delle merci nei porti greci nel terzo trimestre del 2023		
14/03/2024	Informatore Navale	100
A BMT 2024 TUTTA LA STAGIONE ESTIVA DI GRIMALDI LINES		
14/03/2024	Informatore Navale	102
COSTA CROCIERE RIDUCE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE SUE FORNITURE IN EUROPA CON I CAMION A BIO LNG DI LC3 TRASPORTI		
14/03/2024	Informazioni Marittime	104
Costa Crociere potenzia la fornitura "green" delle sue navi		
14/03/2024	Informazioni Marittime	105
2030: la maggioranza delle navi da crociera viaggerà a gas		
14/03/2024	LaPresse	106
Dengue, nuova circolare: potenziati vigilanza e controllo		
14/03/2024	Messaggero Marittimo	107
Incontro al Ministero della Salute per l'emergenza controlli sanitari nei porti		
14/03/2024	Sea Reporter	108
MSC Crociere rivoluziona la prenotazione dei viaggi Open Booking		
14/03/2024	Sea Reporter	110
Costa Crociere riduce l'impatto ambientale con i camion a bio-LNG di LC3 Trasporti		
14/03/2024	Shipping Italy	112
Nel 2023 aumentate le rotte di importazione del Gnl verso il rigassificatore di Rovigo		
14/03/2024	Shipping Italy	114
Baglietto Navy costruirà 4 navi Tirma per la Marina Militare insieme a Siman Yachts		
14/03/2024	Shipping Italy	115
Avviata in Cina per Grimaldi la costruzione della prima car carrier ammonia-ready		
14/03/2024	Shipping Italy	116
Il 100% di Priano Marchelli passato a Global Transport Solutions: nuova fase di sviluppo		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 639731
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it



Passa anche la Fiorentina
Milan, Roma e Atalanta avanzano in Europa
di Belotti, Bocci, Passerini
Valdiserri alle pagine 42 e 43



Oggi in edicola
Le opere di Baricco
«Oceano mare»
chiedi il primo libro a 7,90 euro
più il costo del quotidiano



La sfida del secolo

I FOCOLAI DI TENSIONE USA-CINA

di Federico Rampini

La sfida del secolo resta quella tra America e Cina. Per fortuna non dà segnali di scioglimento. Per gli altri tragici conflitti in corso si situano in un mondo attraversato da quel dualismo. La tensione tra le due superpotenze ha abbassato i toni, per mutuo consenso, dopo il vertice tra Joe Biden e Xi Jinping a San Francisco nel novembre 2023. Ma i focolai di tensione non si sono ridotti, anzi. La Cina alle prese con la debolezza del consumi interni adotta la ricetta classica, cioè esporta la sua crisi. È in atto un nuovo boom di vendite made in China, in tutti i settori compresi quelli più tradizionali. L'invasione dei mercati mondiali è massiccia nell'auto elettrica e nei pannelli solari, sicché la transizione verde dell'Occidente peggiora la dipendenza verso un fornitore unico. Dazi e sussidi, usati con vigore dagli Stati Uniti, hanno innescato una reindustrializzazione americana, ma la strada da percorrere è lunghissima. La produzione industriale cinese supera quella di Usa, Germania, Giappone e Corea del Sud messi insieme. Tra le «importazioni» dalla Repubblica Popolare ce n'è una che fa male più delle altre: i componenti chimici per il Pentanil, droga che fa strage in America ed è arrivata in Europa. I focolai di potenziale tensione non mancano sul terreno militare. I Berretti verdi Usa addestrano i soldati taiwanesi alle tattiche di guerriglia per resistere all'eventuale invasione cinese, mentre il vicepresidente dell'isola è in visita a Washington.

continua a pagina 28

Da oggi a domenica le presidenziali. Blitz dei miliziani russi filo-Kiev a Belgorod: oltre 190 vittime

Le elezioni blindate di Putin

Urne aperte in Russia. Lo zar: «Votate per la patria». Proteste vietate ai seggi

di Lorenzo Cremonesi e Marco Imarisio

«Votare è un atto di patriottismo». Così Putin ha esortato i russi ad andare alle urne per le presidenziali che si terranno a partire da oggi fino a domenica prossima. Intanto, a proposito di libere elezioni, la Procura di Mosca ha messo in guardia dal partecipare a manifestazioni di protesta ai seggi il 17 marzo, giorno in cui la moglie di Navalny ha invitato i russi a recarsi al voto a mezzogiorno. Dal fronte la notizia del blitz dei partigiani russi filo-ucraini che hanno attaccato a Belgorod e Kursk. Molti i morti.

alle pagine 2 e 3
Ippolito

GIANNELLI

LA FOTO



L'UNIONE COESA E RITOCATA?

INTERVISTA A LOTTI, ASSOLTO PER CONSP
«Quei giudizi pesanti dal Pd»

di Claudio Bozza

«Assolto perché il fatto non sussiste — dice Luca Lotti — una emozione fortissima». Renzi? «Frattura non solo politica».

a pagina 10



FISCO, PARLA IL VICEMINISTRO LEO

«Meno Irpef al ceto medio»

di Enrico Marro

«Pronti a tagliare le tasse — ha detto il viceministro Maurizio Leo — a chi dichiarerà redditi superiori ai 50 mila euro».

a pagina 11



CHI COSA FARE. E SUBITO

Disturbi del cibo: l'allarme c'è ma l'Italia non vuol vedere

di Fiorenza Sarzanini

L'ossessione comincia la mattina appena svegli, quando bisogna trovare un modo di sfuggire alla colazione, al pranzo, alla cena. E poi dura l'intera giornata, quando si deve giustificare il rifiuto di una caramella, un pezzetto di pizza, un aperitivo. Oppure quando si deve trovare il modo di nascondersi per abbuffarsi fino a scoppiare. Anche se lavori, studi, stai chiuso in una stanza o in mezzo alle persone, il pensiero è fisso. Modifica le abitudini, le priorità, il rapporto con gli altri.

continua a pagina 28

L'ex calciatore La battaglia contro depressione e dipendenza



Osvaldo, droga e alcol
«Non ne esco, aiuto»

di Monica Scozzafava

«La vita mi sta sfuggendo di mano, non ne esco, aiutatemì». Il grido d'allarme arriva dall'ex attaccante italo-argentino Daniel Osvaldo, alle prese con una forte depressione che lo ha spinto all'autodistruzione, tra alcol e droga. In un video le parole choc.

a pagina 16

Il gommone La tragedia al largo della Libia Oltre 50 migranti morti di sete e fame «Noi abbandonati»

MILANO, ARRESTATO 23ENNE

La trascina in auto dopo la discoteca: violentata a 18 anni

di Pierpaolo Lio

Violenta violentata dopo la serata in discoteca, a Milano. Stordita dall'alcol, la 18enne è stata trascinata prima fuori dal locale e poi costretta a salire in auto. Davanti al buttafuori insospettito, lui, 23 anni, poi arrestato, ha mentito: «Stai tranquillo, è la mia ragazza, adesso la porto a casa». Il racconto della vittima.

a pagina 20

di Lara Sirignano



Gommone alla deriva da giorni al largo della Libia: «Oltre 50 morti di fame e sete». I corpi gettati in mare. I racconti dei sopravvissuti ai volontari della Ocean Viking.

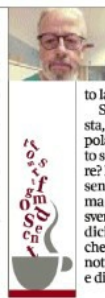
a pagina 5

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

A Fermo succede l'incredibile: smontando dal turno di notte, un dottore del pronto soccorso ripensa alla giovanissima paziente con febbre alta e insensibilità agli arti che ha dimesso poco prima e non si sente tranquillo. Perciò cambia tragitto e, anziché andare a letto, va a visitarla a casa sua, di fatto salvandole la vita, perché il successivo ricovero diagnosticherà un'infezione al midollo. Quando i genitori di Giulia hanno visto un medico alla porta non riuscivano a credere ai loro occhi. Non si usa più. Il pensiero corre nostalgico al pediatra della mia infanzia, di cui ricordo ancora il cognome molto appropriato — dottor Salassa — e la borsa a soffietto da cui estraeva ogni genere di strumento e, purtroppo, di supposta. Non ricordo invece il suo stu-

Il medico di Fermo



dio, per la semplice ragione che in quell'epoca magica, eppure realmente esistita, i medici venivano ancora a casa. Come il medico di Fermo, che con il suo semplice gesto si è meritato la homepage del Corriere. Si chiama Francesco Bernetti Evangelista, sempre sia lodato, e l'improvvisa popolarità lo ha stupito. Afferma di avere fatto solo il suo dovere. E le pare poco, dottore? Però la capisco. Nessuno si offenda e si senta chiamato personalmente in causa, ma parafrasando Brecht potremmo dire: sventurato il Paese che ha bisogno di medici che effettuano visite a domicilio. E che, un po' in tutti i campi, considera una notizia ogni manifestazione di attenzione e di scrupolo nei confronti degli altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATTO LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO

0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5007727

SPECIAZIONI E RITIRI ASSICURATI IN TUTTA ITALIA

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI



Revenge porn: l'As Roma non commenta la notizia del "Fatto", però fa trapelare presunte "condotte antiaziendali". Intanto i social sono pieni d'insulti alla società



Venerdì 15 marzo 2024 - Anno 16 - n° 74
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione a/b postale D.L. 353/03 (conv. in L. 22/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LAVORO SCHIAVO Oltre gli slogan di governo

4 milioni con meno di 10 mila € all'anno

■ I precari con i redditi più bassi sono impiegati soprattutto nel turismo. Mediamente soltanto 155 le giornate retribuite. Nel conteggio anche l'esercito dei supplenti della scuola, che sono circa 200 mila

● ROTUNDO A PAG. 8

Mannelli
RampyPedia SEPOLITICA/VELOCITÀ MACCHETTE



PRE E POST INVASIONE

Tutti gli accordi sull'Ucraina fatti saltare (e da chi)



● CANNARÒ E CARIDI A PAG. 6-7

ORA LA RACCOLTA FIRME

La lista Santoro con Bompiani, La Valle e Vauro



● ROSELLI A PAG. 5

Vita da Carlo

» Marco Travaglio

Dite quel che volete, ma Carlo Calenda è un grande. Partito da Ferrari, Sky, Confindustria e Interporto Campano (tutto vero) coi risultati a tutti noti, entrò in politica con l'Italia Futura di Montezemolo che ne stava uscendo senza esservi mai entrato. Poi si candidò con Monti e fu trombato. Nel 2013 lo raccontò Letta come viceministro dello Sviluppo, e Renzi lo lasciò lì, ma due anni dopo lo paracadutò in Ue come rappresentante permanente dell'Italia. Durrò due mesi, che per i suoi standard sono un'eternità, poi fu rimpatriato e promosso ministro. Scortò Renzi al Forum putiniano di San Pietroburgo per giurare che Mosca (già sotto sanzioni per la Crimea) era amica nostra: "Nessuna grande azienda italiana ha mai chiuso bottega in Russia, è un segno di amicizia. Qui ci sono tutte le grandi aziende, il premier, il ministro, le associazioni economiche, le banche. Più di così non potevamo portare, dovevamo traslocare il Colosseo!". Ora dà la caccia ai putiniani. Confermato da Gentiloni, nel 2018 lasciò il ministero con la brillante operazione Mittal per l'Ilva. Si iscrisse al Pd ("Non servono nuovi partiti") giusto in tempo per farsi eleggere eurodeputato nel 2019, poi mollò il Pd e fondò Azione (servono nuovi partiti). Si candidò a sindaco di Roma, furioso perché il Pd non lo appoggiava e arrivò terzo. Poi a ogni Amministrativa s'impegnò per far perdere il Pd. Visti i flop, disse che era colpa degli elettori che votano sempre centrodestra o centrosinistra e mai lui.

Nel 2022 si allea con Letta per cinque giorni, poi lo pianta all'altare e si mette con Renzi per il famoso Terzo Polo (sesto su sei). Divorzia anche da Renzi e vota le porcate del governo Meloni contro il Rdc e la giustizia. Ma per far perdere il centrosinistra gli va bene pure Renzi: vedi la geniale operazione Soru in Sardegna. In Abruzzo i due sfollegante capiscono che fanno più danni appoggiando i progressisti a insulti, e così fanno. Calenda dice peste e corna di Meloni, Schlein e Renzi che si candidano alle Europee, ma ora fa capire che si candida pure lui perché lo fanno gli altri. In Basilicata cede Azione in franchising alla famiglia Pittella e si dice pronto a sostenere la destra di Bardi. Pd e M5S scelgono il loro candidato e Conte preferisce lasciare Calenda a destra. Ma lui si mette a strillare: han fatto un tavolo senza invitarmi, Conte ha messo il veto su Azione, vergogna! Ci teneva a essere invitato al tavolo per farlo saltare. E nei commenti dei social è già leggenda: "Mamma, Ciccio mi tocca! Toccammi Ciccio!". "Oggi Pirandello è declassato ad autore minore". "Mi ricorda il ragazzo di campagna, quando Pozzetto rimane chiuso nel cassone di un camion e picchia i pugni da dentro urlando "Vi siete chiusi fuori!".

INFRAZIONE SU SERIE E FILM, MELONI IGNORA CONSIGLIO DI STATO E NORME EUROPEE

Regalo a Mediaset: rischi di sanzioni Ue



GUERRA A NETFLIX & C.
IL TESTO DISCRIMINATORIO SULLE QUOTE DI SERIE E FILM

● SALVINI A PAG. 2-3

FISSA UN MASSIMO DI 50 AMI (E NON PIÙ 200)
Lollobrigida riesce a far infuriare pure i pescatori sportivi col no al "palamito"

● GIARELLI A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- **Fini** Le nostre grinfie sull'Africa nera a pag. 17 • **Basile** I sonnambuli Nato verso il precipizio a pag. 11
- **Amendola** Inceneritore: ma dove vivete? a pag. 11 • **Barbacetto** San Siro è al quinto round a pag. 11

» IL PORTAVOCE DI MELONI

Il Codice Fazzolari: giovani, belle donne e no "panzoni" in tv

» Giacomo Salvini

Non sono i casting di epoca berlusconiana, ma poco ci manca. In Fratelli d'Italia lo hanno già ribattezzato "codice Fazzolari": una serie di direttive del potente sottosegretario per le Europee.

A PAG. 3

PASQUALE TRIDICO
GOVERNARE L'ECONOMIA

PER NON ESSERE GOVERNATI DAI MERCATI

PREFAZIONE DI GIUSEPPE CONTE

DA OGGI IN LIBRERIA
CASTELVECCHI

UN BONIFICO MISTERIOSO

Elkann: 3 milioni nella Fondazione

● BOFFANO E GRASSO A PAG. 14

LA PISTA DI CRYPTA BALBI

Sabbia, allora, altre tracce: Moro ucciso vicino a via Caetani

● GOBETTO A PAG. 15

La cattiveria

Pier Silvio tentato da un futuro in politica: "Sentite l'eredità paierna". E andare semplicemente a puttane?

LA PALESTRA/NICOLA RAMPONI

I SANTI FRANCESI

"Cresciuti sentendo le note di Kiss e Pfm già nel passeggino"

● MANNUCCI A PAG. 18



ANNO XXIX NUMERO 64 DIRETTORE CLAUDIO CERASA VENERDI 15 MARZO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 27

Sanguliano ci spiega perché "l'algoritmo del conformismo" sta portando le piattaforme di streaming verso derive pericolose. Chiacchierata

Sono liberali, ma possiamo dirlo che è un problema? È deciso. "Il problema è l'assunzione di pensiero unico". Ma dove? "Sulle piattaforme". E quali? "Le piattaforme di streaming". Genaro Sanguliano, ministro della Cultura, è convinto che nel mondo della cinematografia mondiale ci sia un difetto nella cultura che nessuno vuole vedere. L'elemento è che si muove dalla fronte a noi, è lì che produce film, è lì che macina algoritmi ed è lì che mostra un'idea culturale che secondo il ministro andrebbe denunciata. Un problema che potremmo provare a sintetizzare così. Le piattaforme di streaming hanno trovato una formula attraverso la quale offrono agli spettatori solo ciò che non faceva irritare. Questo meccanismo ha indotto gli streamer a richiudere meno, a trasformare il conformismo in un dato narrativo e ad alimentare la bolla perniciosa del politicamente corretto. E alimentare quella bolla significa rassegnarsi all'idea che gli unici processi

I conti in tasca al Mef La verità che manca sui 500 miliardi spesi dall'Italia dal 2021

Previsioni sbagliate, buchi neri nei conti, impatto dei bonus e qualche domanda urgente per Giorgia

Oltre gli elogi del Ft

Roma. Roma, il Covid ha indotto una recessione profonda e inaspettata all'inizio del 2020, un'intera generazione di economisti e policymaker aveva ancora in mente le conseguenze della crisi finanziaria del 2008 e di quella dei debiti sovrani del 2011. Per questo, le politiche anticicliche a supporto hanno stabilizzato prima e stimolato poi l'attività economica. Al tempo stesso, la dinamica dei prezzi e lo stato delle finanze pubbliche italiane impongono una riflessione sull'eccesso di risorse stanziate. Una tabella ufficiale con il riassunto di tutte le misure fiscali disposte dal 2021 in Italia non esiste. Dubbia anche vi sia coerenza dell'ammontare totale, con tutta probabilità largamente sottovalutata nella mente delle persone e degli stessi legislatori.

Il G7 del made in Italy

Risposte lente, temi confusi. La prima ministeriale agli ospiti stranieri sembra un convegno

Roma. La prima riunione ministeriale in presenza della presidenza italiana del G7 non è ancora finita. Ieri sera gli ospiti del ministro del Made in Italy, Adolfo Urso, sono saliti tutti in auto e sono partiti per Trento, cento chilometri a nord, dove stamattina hanno partecipato a un'altra cerimonia di benvenuto, con relativo servizio fotografico, col sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'innovazione Alessio Butti. Già così è facile da intuire l'aria confusa e poco operativa di questa ministeriale del G7 su "Industria, tecnologia e digitale", per la prima volta divisa a metà per ragioni di competizione interne difficili da spiegare fuori dall'Italia. Ma il caos lo si avverte ancora di più ad ascoltare le chiacchiere di chi lavora nelle delegazioni dei paesi del G7 e di quelli "outreach" come li chiama Urso violando la regola sovranistica degli anglicismi - cioè i paesi invitati.

Andrea's Version

Francesco: "C'è chi in Vaticano sperava che lasciassi dopo il ricevimento. Non mi chiamerò più Papa emerito". Ben detto. Che quale Emerito, tra l'altro, molto meglio Papa così.

Pier Cairo Sondaggi, voglia di politica. Il nuovo bipolarismo è già tra Pier S. Berlusconi e l'editore di La7

Roma. Tutte le grandi avventure iniziano così: "Mi creda, non mento. Ho visto Pier Silvio Berlusconi all'assessorato di Forza Italia, sì, lui. Aveva il bavero alzato. Vi ha fregato. Era lui!". Un banchiere. "Le confido un segreto. Già un sondaggio lusinghiero su Urbano Cairo, il farosone del Corriere della Sera e di La7. Il suo gradimento cresce. Vuole scendere in campo. E' pronto". L'ultima fantasia italiana è "Pier Cairo", lo sbarco in politica degli editori alla milanese. Il bipolarismo antenna-tiografia. Alla Camera, Riccardo De Corato, ex vicesindaco di Milano, di PdL, una chiacchia, uno che conosce entrambi, il sicuro "che si candideranno". Il difetto è prevedere quando lo faranno. Pier Silvio, ad di Mediaset, l'uomo che veste sempre in jeans, dicono che abbia cercato come data il 29 settembre 2024, il compleanno del padre e che quello potrebbe essere il giorno dell'annuncio. Matteo Renzi, ai direttori dei quotidiani, da mesi, non fa a ripetere, "le voglio io. Arriva, Pier Silvio. E cambia tutto. Meloni, sta bersaglio".

Il Prof. e l'Avvocato

Distanze e punti in comune fra Prodi e Conte. "Se non restate uniti continuerete a perdere"

Roma. "Riuscirà a mantenere alla tradizione? Si ricorda dell'insegnamento di mio padre?", chiede Antonio De Mita, figlio di Carlo, a Giuseppe Conte. "Certo, ricordo suo padre, e l'ho anche conosciuto". I due in effetti si incontrarono ad Arellino, appena nato il governo rosso, per un convegno a Firenze. Il Prof. e l'Avvocato. Conte disse per la prima volta che puntava a federare del centrosinistra. Il nuovo Prodi. E proprio la nascita del tormentato rapporto, odi et amicitia, con il Pd porterà il Prof. e l'Avvocato a costruire un legame letterario abbastanza costante - e segreto - durante la seconda esperienza del leader grillino a Palazzo Chigi. Alti e bassi, ferri alla Galleria di Arte Moderna per la prima volta Conte e Prodi si sono palesati a favore di flash. Dandosi del tu, chiamandosi per nome. Con il padre nobile del centro-sinistra abbastanza prodigo di consigli, ma comunque critico. E il leader del M5s sorridente, ma puntuto nelle contrapposizioni. Eppure Conte punta a ripetere l'Asinello prodiano.

Elmetto addio

Toni bassi: da Meloni a Vannacci e in tv è l'ora della genialità (e funzione di più)

Addio elmetto, arriva il falsetto. Un po' la tonalità guerriera, nei talk-show, nei comizi, nei pronunciamenti, nella comunicazione in generale. Sarà la stanchezza (le europee di giugno sono lontane, è una maratona non una corsa, e teniamo tutto una certa età), ma si assiste invece a una innovativa modalità flautata, un fare per non dire, un sottrarre, un assurgere. Tramontato appunto l'elmetto con cui Giorgio Meloni preannunciava i prossimi mesi di battaglia elettorale, adesso forse tranquillizzato dalla vittoria di Marsilio in Abruzzo pare più rilassato. Sarà che a casa è più pacifica. Non che le mandati a dire. E però il tono è diverso, ecco.

L'inchiesta Milan e il rigore del Toro Ebbene sì, anche senza Champions abbiamo ancora un secondo obiettivo di stagione: i cugini nei guai giudiziari. (Scherza a parte: la mossa della procura di Milano ha l'aria di un pallone già sgonfio)

Ho anche amici milanesi, per dirla come dicono gli stromzi? di solito per faccende ben più scivolose. Ma siccome da mercoledì sera "questo scandalo finanziario nel calcio"? Ma a parte gli opposti estremismi delle fesserie e dei giornali (Repubblica stavolta più colpevolista nell'ambiente finanziario e degli avvocati di Milano i dubbi sono sorti subito. Li ha spiegati ad esempio l'avvocato Felice Ramondo, titolare di un blog professionale molto seguito che, milanesista dichiarato, ha scritto un lungo articolo sui "punti deboli dell'inchiesta". Il primo: il reato contestato si applica soltanto alle autorità pubbliche di vigilanza, ma la Fige, con sentenza del Consiglio di Stato, non è un "organismo di diritto pubblico". Insomma non ci sarebbe nemmeno l'ambito per contestare il reato. Ma l'avvocato che i pm potrebbero interpretare diversamente a sostenere che, per quanto riguarda i bilanci, attraverso la Covisec, la Fige avrebbe invece natura pubblica. Si vedrà). Per gli osservatori è un'inchiesta che non si può fare, e RedBird non onori il presidente. Incidente (Elliott ha tuonato contro una "accusa falsa", aggettivo forte in un'inchiesta). Poi c'è la cecità della storia: che la società sia ancora di Elliott. Cosa pensano i pm? molto difficile da provare: il "loan" al compratore è pratica normale, ed è normale che chi presta per ottenere una rappresentanza in cda. O vengono provati passaggi di denaro o altro che dimostrino una differente catena di comando, ma al momento nessuna irregolarità è dimostrata, o l'accusa non regge. Inoltre, è ovvio che nel caso che RedBird non onori il presidente, Elliott non possa chiedere l'escussione: ma anche questo è normale, è la stessa situazione dell'inter con Oaktree e di qualunque mortale che faccia un mutuo per comprare casa. Ancora più debole è la "pistola fumante", secondo cui RedBird e Elliott avrebbero in America lo stesso indirizzo. Ora Polanski viene accusato di uno stupro che risale a 40 anni fa. Grazie a una legge californiana che non fa andare in pre-cisione i reati commessi su minori. Ci chiediamo soltanto cosa abbia spinto all'audace mossa John Doe - il nome fittizio che fa John Doe al maschile (speriamo che i fautori della non bina-rietà non se ne accorgano) nei tribunali di diritto anglosassone copre l'identità di chi non vuole rendere conto il proprio nome, oppure non può farlo, per amnesia o perché ritrovato cadavere.

E' la vendetta che si serve fredda Polanski nel 2025 a processo per lo stupro di 60 anni fa. Quale giustizia

queste cose per mettere a fuoco il personaggio (del processo per lo stupro di 30 anni fa e della fuga dagli Usa) dell'imprenditore Roman Polanski, nato a Parigi il 18 agosto del 1933, mancheranno due settimane al compimento dei 92. Tre anni fa, in giro per Crociani assieme all'amico Ryszard Horowitz - i genitori di Polanski erano nati in patria, per sfuggire all'antisemitismo francese - era scattante come un ragazzino. In jeans e giubbetto di pelle ricordava ogni cosa. Il primo film visto al cinema, la scuola, casa sua dove gli avevano raccontato che una certa lampadina era un rivelatore di bugie, la sinagoga dove non vuole entrare perché gli fa paura (come le chiese), gli obbligatori inni a Stalin, i francobolli comprati al di là del filo spinato. Vostro onore, abbiamo raccontato

Non sempre infallibile Criticare il Papa quando parla di geopolitica si può. Anche se si è devoti bergogliani

Roma. "Dopo aver a lungo cercato di tenere Davide e Golia a eguale distanza, con l'idea di restare un arbitro efficace tra i belligeranti, Francesco chiede a Davide di gettare via la sua flon-da". Usa una metafora biblica il giornalista e scrittore francese Michel Collon nel suo editoriale sulla Crux. Collon ha una lunga esperienza in tematiche religiose e ha curato pubblicazioni sul pensiero (tra gli altri) di Carlo Maria Martini, Luis Antonio Taglie e José Tolentino Mendonça. Tanto per capire il suo orientamento, tutt'altro che lontano dall'agenda di Francesco. Eppure, non si fa troppi problemi a criticare "la formulazione goffa e poco diplomatica" del Papa sulla crisi russo-ucraina. Collon scrive che "forse questo Papa latino-americano, così taciturno nell'arcivescovo di Buenos Aires e così loquace sul fronte di Pietro, nella circostanza ha difettato di prudenza sull'esempio di Paolo VI e di fermezza su quello di Giovanni Paolo II". Sul National Catholic Reporter, bibbia del cattolicesimo liberale americano, Michael Sean Wilbers ha scritto un editoriale che già nel titolo fa capire il senso dell'articolo: "Sull'Ucraina il Papa si sbaglia di grosso". Dopo l'attestato di stima al Pontefice, si domanda: "C'è qualche dubbio sul fatto che Putin e i suoi compari useranno l'espressione papale sulla "bandiera bianca" nella loro propaganda? George Orwell ha diagnosticato questo problema molto tempo fa: in certe situazioni, il pacifismo è oggettivamente pro fascista. La guerra in Ucraina è una situazione del genere". Sono due esempi tra i molti che si potevano citare di come la stampa internazionale guardi in maniera ben diversa all'incidente papale di sabato scorso. Mentre in Italia il cordone di sicurezza è composto da chiacchiere il Papa non ha mai auspicato la resa ucraina e da chi, eroicamente, sostiene che il cardinale Parolin nella sua intervista è perfettamente in linea con il pensiero del Pontefice, altri si lamentano che il Papa, più le cose appaiono semplici: sulle questioni di geopolitica, il Papa non è per niente infallibile. E quindi può essere criticato, senza il timore di riprendere di lesa maestà. (must read)

Giù le mani da Rai3

Occupazione del servizio pubblico. La destra sta uccidendo Rai3? Ha twittato ieri sera l'account X del Pd. Ed è necessario che questo messaggio

di allarme sia diffuso. Sapete che cosa è successo? E' successo che questa estate, per un totale di circa dieci puntate, due programmi di Rai3, uno sulla storia della tv e l'altro sulle biografie dei grandi italiani, saranno condotti da due giornalisti che non sono stati indicati dal Pd. Anzi, come dice il Pd, questi due programmi estivi saranno condotti da due giornalisti che non sono stati "nominati" dal Pd. C'è da restare interdetti. Attoniti. Sgomenti. Vi rendete conto? Dove andremo a finire di questo passo? Non lo conoscete l'articolo 2 della Costituzione, quello che recita: "Rai3 è una rete appaltata al Pd con i soldi del canone"? E non si dica che in Rai sono tutti uguali. Al Nazareno non loffiziano. Non occupano. Anzi. Sono stati al governo unicamente per spogliarsi di ogni bene radiotelevisivo e per rispettare la Costituzione (specie l'articolo di cui sopra a proposito di Rai3. Disinteresse e disdegno del potere. L'altro giorno, guarda caso, abbiamo pranzato con un dirigente della Rai. Si è messo a capogiro di spertica. Ha detto che aveva suo diritto. Ma venuto il canone, abbiamo pagato noi. Ci ha detto: "Io tengo in disprezzo il potere, pensaci tu".

Voto forzato Mosca va casa per casa con il fucile spianato per far votare gli ucraini nei territori occupati

Roma. Evdokia Vikhrova ha novantadue anni, è una veterana della Seconda guerra mondiale, vive a Severodonetsk, la città ucraina occupata da Mosca. Quando Vladimir Putin ha dato l'ordine di invadere tutta l'Ucraina e l'esercito russo ha iniziato ad avanzare, c'era, non tutti i cittadini sono potuti scappare. Qualcuno è rimasto per decisione, qualcuno per mancanza di mezzi e possibilità. Su una popolazione di centomila persone, millicinecento sono morte, la battaglia di Severodonetsk è durata quattro mesi, e oggi la città è un buco nero di Severodonetsk e in questi giorni ha ricevuto la visita di un militare con un fucile in braccio, il volto coperto e appurato sul petto la bandiera russa con la Z.

Influencer a Teheran

In Iran la guerra degli ayatollah a Instagram mette a rischio due milioni di giovani imprenditori

Roma. Due milioni di giovani imprenditori e imprenditori iraniani si sono inventati un lavoro digitale e oggi i loro guadagni dipendono dalla possibilità di usare una piattaforma in particolare: Instagram e la sua sezione shopping. Instagram come Facebook e Whatsapp fa parte del gruppo Meta di Mark Zuckerberg e la Repubblica islamica aveva formalizzato la decisione di chiudere la piattaforma nel paese due giorni dopo l'inizio della protesta Jin, Jivan, Azadi (donna, vita, libertà) nel settembre del 2022 in cui Mahsa Jina Amini è morta mentre era in custodia della polizia religiosa. In teoria le reti virtuali Vpn, che tutti i giovani iraniani conoscono, permettono di geolocalizzarsi in un paese diverso dall'Iran e così di scavalcare la censura, ma le autorità hanno escogitato nuovi metodi per ostacolare la generazione dissidente e le sue influencer. (Sala segue nell'inserito VI)

Parole che ingannano Ci sono termini importanti che anniebbiano invece di illuminare. Come pace, Europa e occidentale

Ci sono parole importanti che anniebbiano invece di illuminare. Come pace, Europa e occidentale. Essi ci spingono perciò a fare scelte sbagliate, che vanno contro i nostri desideri e i nostri interessi, oscurando invece di chiarire questioni di cui rendono più difficile, anziché più agevole, la soluzione. Provo a discutere brevemente di tre di esse - pace, Europa, occidentale - nella speranza che vengano usate in modo meno apologetico. Pace, che tutti vogliono. In Ucraina e a Gaza come nel Caucaso o altrove. Ma dire solo pace spesso equivale al riconoscimento del diritto del più forte. (segue nell'inserito IV)



il Giornale



VENERDÌ 15 MARZO 2024

DA 50anni CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 64 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3391 il Giornale tel. 06.47810101

LA BIOGRAFIA DI BERGOGLIO «Condividere non è comunismo ma cristianesimo»

di Papa Francesco

Èra un periodo molto caldo dal punto di vista della politica internazionale, perché la Guerra fredda toccava le tasche di tanta gente e questo innescava dichiarazioni pubbliche molto provocatorie, proteste, sospetti e spesso anche ritorsioni. Ricordo sui giornali argentini (...)

segue a pagina 12

LA TESTIMONIANZA

COSÌ HO SCRITTO CON FRANCESCO

di Fabio Marchese Ragona

«Come stai? Sono Francesco, ti disturbo?». Il Papa che ti telefona sul cellulare, a bruciapelo, in qualsiasi momento del giorno e ti chiede se è un buon momento. Ecco, se dovessi raccontare a qualcuno qual è la cosa più travolgente e allo stesso tempo assurda che mi sia capitata nella vita, racconterei certamente la storia che si cela dietro *Life*, il libro che ho scritto con il Papa in cui racconta per la prima volta la sua vita attraverso gli eventi che hanno segnato l'umanità. Ci sono stati diversi incontri in Vaticano, numerosi scambi di e-mail, ma soprattutto chiamate improvvise, decine di telefonate che nell'ultimo anno ho ricevuto sul cellulare da parte del Vicario di Gesù Cristo in terra. Soltanto a scriverlo tremano le dita. Ovviamente telefonate di lavoro, finalizzate alla stesura del volume, ma ogni volta con una «carezza», piccole attenzioni verso la mia persona, i miei affetti, il mio mondo.

«Sei al mare? Non bruciarti, mi raccomando...», mi ha detto ad esempio scherzando la scorsa estate, durante una chiamata nel mese di luglio mentre mi trovavo (...)

segue a pagina 13

LA DESTRA EUROPEA SPIAZZA LA SINISTRA PRO PUTIN

Svolta Le Pen: onore all'eroico popolo ucraino

Astensione sugli aiuti e condanna di Mosca: la nuova linea della leader francese strizza l'occhio a Kiev



LEADER Marine Le Pen

di Angelo Allegri

«Nel 2022 la Russia ha scatenato una guerra alle porte dell'Unione europea e una crisi geopolitica che è senza dubbio la più drammatica degli ultimi 20 anni... Ogni giorno dobbiamo il nostro rispetto e il nostro sostegno alla nazione ucraina aggredita ed è grazie all'eroica resistenza del popolo ucraino che la Russia si è trovata a subire uno scacco». Le parole sono

chiare, a pronunciarle è chi, a prima vista, non ti aspetteresti: Marine Le Pen, che l'altro giorno all'Assemblea nazionale francese ha motivato l'astensione del suo gruppo, il Rassemblement National, sull'accordo bilaterale di sicurezza (...)

la stanza di
Feltri

alle pagine 18-19

segue a pagina 3
De Felice e Guelpa a pagina 2

SCANDALO DOSSIER

Rischio spionaggio sui nostri dati

Dopo le incursioni informatiche, il Parlamento chiede di rafforzare la protezione al sistema tributario

Fatturati e cultura

Mondadori con i libri va verso il miliardo

Marcello Zacché

a pagina 21



IMPEGNO Marina Berlusconi, primogenita del Cav

I SAGGI INDICANO GARRONE E ORSINI

Confindustria, Gozzi fuori: sarà a due la corsa finale

Gian Maria De Francesco a pagina 20

Ma i dati fiscali degli italiani sono al sicuro? Se persino informazioni bancarie personali del ministro della Difesa Guido Crosetto finiscono sui giornali, quelle del signor Mario Rossi in che mani sono? Ecco perché ieri è stata chiesta dai parlamentari un'audizione dei vertici di Sogefi per «rafforzare le misure di sicurezza» del sistema anagrafico tributario.

Manti a pagina 6

«MENO TASSE PER TUTTI»

Fisco amico, la lezione del Cav

di Filippo Facci a pagina 4

POLEMICHE A SINISTRA

«Ponte sicuro», smentiti i catastrofisti

I Verdi si appoggiano a un report. Che dà però parere positivo all'opera

Stefano Zurlo

Il verde Angelo Bonelli si scatena: contro il Ponte sullo Stretto cita il parere del Comitato scientifico che conterrebbe 68 osservazioni contrarie all'opera. Peccato che la realtà sia esattamente rovesciata: il comitato ha approvato il progetto e, come è normale che sia per un'opera di questa portata, ha solo aggiunto una serie di considerazioni.

a pagina 4

INTERVISTA A CLAUDIO SCAJOLA

«Anch'io una vittima di Dossieropoli»

di Hoara Borselli

Claudio Scajola oggi ha 76 anni ed è sindaco di Imperia. Al *Giornale* racconta la persecuzione giudiziaria subita.

a pagina 7



ATTIRATI DALLE ONG

Affonda barcone, strage di migranti

di Gian Micalessin

Altri sessanta morti. Un'altra strage al largo delle coste libiche.

a pagina 9

ORA NUOVI CRITERI

Quei milioni spesi per pellicole con venti spettatori

Armocida e Sacchi a pagina 27

IL SAGGIO

Burroughs, ribelle contro il virus della parola

di Alessandro Gnocchi a pagina 24

L'ITALIA CHIAMÒ

di Luigi Mascheroni



Scegliere la maglia della nazionale di calcio, in un Paese in cui mettere d'accordo otto persone per l'asta del Fantacalcio è un'impresa, sa di epico. Le possibilità che piaccia a tutti sono le stesse che abbiamo di vincere gli Europei. Anche toccando ferro, non molte.

Possiamo immaginare quindi le reazioni che susciterà la nuova maglia, presentata ieri, che i calciatori italiani indosseranno ai prossimi Europei. Classico colore azzurro, strisce tricolori lungo le spalle e stemma sul petto - dove si tiene la mano, perché l'Italia è sempre nel cuore! -, la maglia, per la prima volta nella sua storia, porterà sul colletto una strofa dell'Inno di Mameli. «L'Italia chiamò».

Gli italiani, ai quali piace molto rispondere ad appelli a cui nessuno li ha chiamati, diranno subito la loro. Accusando la Federazione, lo sponsor, il governo e la Meloni nel migliore dei casi di nazionalismo, nel peggiore di sovranismo, e in quelli più stupidi di fascismo. A molti - quelli che da trent'anni rodono nel tifare «Forza Italia» quando giocano gli azzurri - piacerà confondere un canto risorgimentale, composto nel 1847, e peraltro mal tollerato nel Ventennio, con qualche motto mussoliniano. Tipo «Credere, ubbidire e cercare di vincere una partita». E per fortuna non hanno scritto sulla maglia, rischiando pericolose assonanze, «L'Italia s'è desta».

In Italia, si sa, anche il calcio è politica. Ma per fortuna la politica è meno importante del calcio.



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

VENERDÌ 15 marzo 2024*
 1,50 Euro

Milano Metropoli +

QVWEEKEND
L'INTERVISTA
Jacopo
Cullin

FONDATA NEL 1956
 www.ilgiorno.it



CRATAN
1870

100% ORZO ITALIANO

Europa League, le lombarde ai quarti

Tre gol dopo l'inchiesta e il Milan conquista Praga
L'Atalanta piega lo Sporting

Servizi nel Qs



Trattativa con Orienta Capital

Svolta al Monza
Fininvest vende e chiude un'era

Mola nello Qs



ristora
INSTANT DRINKS

Russia al voto tra misteri e rischio frodi

Urne aperte per tre giorni, Putin vuole il plebiscito e punta all'80% dei consensi. Lotterie a premi e voto a distanza per alzare l'affluenza
L'intervista L'ex portavoce di Medvedev: «Saranno le elezioni più manipolate di sempre». La morte sospetta del vicepresidente di Lukoil

Ottaviani e Farruggia
 alle p. 2 e 3

Garrone e Orsini in corsa

Confindustria, una poltrona per due
Fuori Gozzi

Marin a pagina 8

L'autobiografia di Francesco

Le rivelazioni del Papa:
«Ratzinger usato contro di me»

Panettiere a pagina 9

I nodi della giustizia

Il richiamo di Mattarella ai magistrati

Pier Francesco De Robertis a p. 7

È LA PRIMA DOPPIATRICE ITALIANA CON LA SINDROME DI DOWN



Alice Gennaro, 20 anni, di Prato. Sua la voce della protagonista del film di animazione spagnolo 'Valentina'

Alice nel cinema delle meraviglie

Alice Gennaro, 20 anni, da Prato, è la prima doppiatrice con sindrome di Down in Italia: è sua la voce della protagonista del film spagnolo 'Valentina',

vincitore nel 2022 del premio Goya come miglior film d'animazione e la cui protagonista ha la sindrome di Down. «È stato fantastico dare voce a Valen-

tina - spiega - perché è simpatica e gioiosa». Il film arriva in Italia il 21 marzo, Giornata mondiale della sindrome di Down.

Bini a pagina 13

DALLE CITTÀ

Il Cai a 70 anni dall'impresa



Cordata di donne italiane e pakistane nella scalata al K2
«Sogno di libertà»

F.Magni a pagina 15

Cocaina agli sciatori, 12 arresti

La mafia albanese e le madri-pusher in pista a Livigno

Pusterla a pagina 16



Partiti dalla Libia, un'altra strage nel Mediterraneo

In mare senza cibo né acqua
Morti oltre sessanta migranti

G. Rossi e D'Amato alle pagine 6 e 7

Il 23enne già denunciato in passato per atti osceni

Stuprata fuori dalla discoteca a Milano
Violentatore arrestato dopo dieci mesi

Palma a pagina 10

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Domani su Alias

LE LORO PRIGIONI La crisi economica condiziona la dura realtà delle carceri libanesi: paralisi giuridica, sovraffollamento e rischio di fame



Culture

NOVECENTO Un percorso storico e critico sul libro di Andrea Martini, «Fascismo immaginario» (Laterza)
Claudio Vercelli pagina 12



Visioni

COSMO Nuovo album per l'artista piemontese: «Voglia di leggerezza mescolando punk e elettronica»
Stefano Crippa pagina 14

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,30

VENERDI 15 MARZO 2024 - ANNO LIV - N° 64

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il salvataggio da parte dell'equipaggio della Ocean Viking foto Johanna de Tessières/Sos Mediterranee

Salvatori di frodo

Salpati dalla Libia in 85, alla deriva per 7 giorni, raggiunti finalmente dalla Ocean Viking che ne salva 25. Gli altri tutti morti. È la stessa nave sotto processo a Brindisi e sequestrata da Piantadosi. Ora ha a bordo oltre 200 naufraghi e il governo la costringe a navigare fino ad Ancona a pagina 2 e 3

Migranti

Adesso rischia anche il protocollo con l'Albania

FULVIO VASSALLO PALEOLOGO

La Corte di giustizia europea ha deciso di non accogliere la questione d'urgenza sollevata dalla nostra Cassazione: restano validi i provvedimenti con i quali il tribunale di Catania non ha convalidato il trattamento di alcuni migranti tunisini nel Centro di Modica-Pozzallo. Trattenimento che il questore di Ragusa aveva disposto sulla base del «decreto Cutro» che com'è noto prevede una garanzia finanziaria per evitare il trattamento. Non c'era nessuna ragione di urgenza per la decisione della Corte di giustizia, i richiedenti asilo non sono più in stato di detenzione. La vera ragione di urgenza era la necessità del governo Meloni di ottenere prima delle prossime elezioni una sconfitta delle decisioni dei giudici di Catania Apostolico e Cupri. Ma la Corte europea non si è piegata alle esigenze politiche del governo italiano. Per la sentenza dei giudici di Lussemburgo si dovrà attendere almeno un anno. E intanto le decisioni dei giudici di Catania rimangono pienamente efficaci.

— segue a pagina 3 —



STRISCIA DI SANGUE

Nuova strage degli affamati. Gaza accende la tensione tra Usa e Israele

■ A Gaza si continua a morire per alleviare la fame: ieri nel mirino dell'aviazione israeliana è finito un magazzino di aiuti alimentari nel campo di Nuseirat. In quello di Al Burej, invece, è stata colpita una casa. Almeno 17 gli uccisi in totale, di cui nove membri della stessa famiglia. Intanto cresce la tensione tra Israele e Stati Uniti: il leader democratico al Senato Chuck Schumer è andato all'attacco di Netanyahu e fatto appello per nuove elezioni. Il Likud risponde: «Non siamo una repubblica delle banane».

GIORGIO ALLE PAGINE 8 E 9



RUSSIA OGGI AL VOTO

Astensionismo unica alternativa al plebiscito per Vladimir Putin

■ Oggi si aprono i seggi in Russia per le presidenziali più discusse dell'era Putin, le prime che coinvolgeranno anche i territori occupati in Ucraina. Kiev e gli alleati: «Elezioni farsa». Inviati gli osservatori dell'Osce. Il Cremlino: «Venire alle urne ed esprimere la propria posizione

MORTI DEL LAVORO

Cgil e Uil: sciopero nazionale ad aprile

■ Assemblea a Firenze il 22 marzo. «Servirà a decidere una mobilitazione con sciopero da fare ad aprile, per la sicurezza contro le morti sul lavoro. Sempre ad aprile corteo su sanità e fisco a Roma con la «Via Maestra». E a maggio a Napoli. CHIARI A PAGINA 6

Ideologia di governo

La riforma fiscale è il trionfo dello stato minimo

STEFANO UNGARO

Il «Fisco amico» presentato dal governo come una riforma epocale attesa da anni e dai suoi avversari come un regalo agli evasori, altro non è che la piena realizzazione di un'egemonia, culturale e politica costruita nel tempo che attraversa classi sociali e schieramenti partitici.

— segue a pagina 11 —

REGIONALI IN BASILICATA

Lacerenza fa il tecnico Calenda non ci sta

■ Esordio di Lacerenza da candidato in Basilicata. Prima dice di non aver neppure parlato col leader di M5S e Pd, poi si corregge e si presenta da «tecnico». Calenda contro Conte: «Esclusi per il suo veto». Il leader 5S: «Mai con chi ci vuole distruggere».

SANTORO E CARUGATI A PAGINA 5

TORMENTI SPAGNOLI

Approvata l'amnistia, ma spuntano altri guai

■ 178 contro 172, nessun astenuto, al congresso passa la legge per gli indipendenti. Ma si apre un altro fronte: le elezioni anticipate in Catalogna. Il premier Sánchez rinuncia a presentare la finanziaria 2024 a causa dell'inaspettata tornata elettorale. BARONE A PAGINA 7



Foto: Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gpsa/CRM/232103
e 770023-215000



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 74
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 15 Marzo 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBOLO

Il calendario del Napoli

Calzona ha un piano per la Champions ma c'è subito l'Inter

Eugenio Marotta a pag. 16



E tu che vino sei?

La cantina di Rosolino «Brunello e Amarone per non sbagliare»

Aulio e Anselmo in Cronaca



L'analisi

Il nuovo femminismo che classifica le donne

Luca Ricolfi

Il femminismo è morto, come ha sostenuto qualche giorno fa la storica Lucetta Scaraffia? O invece è più vivo che mai, come le è stato prontamente ribattuto? Probabilmente sono vere entrambe le cose: il femminismo è vivo, ma ha ben poco a che fare con quello storico. Ma in che cosa il nuovo femminismo si allontana da quello storico? Secondo la scrittrice Elena Loewenthal, gli episodi di intolleranza che si sono verificati nella settimana scorsa sono intrisi di «un oscurantismo conservatore tremendamente retrogrado». Continua a pag. 35

La riflessione

Bergoglio e la fede come vita vissuta

Fabio Ciaramelli

L'impianto dell'autobiografia di papa Francesco, così come emerso dall'anticipazione di Aldo Cazzullo sul Corriere della sera, colpisce per una sua caratteristica molto precisa e ben riconoscibile. Quest'ultima, però, non risulta allineata alle posizioni che, almeno dalle nostre parti, sembrano prevalere nel mondo cattolico contemporaneo. Proprio per questa ragione, certamente riconducibile al retroterra culturale del primo Papa non europeo, la visione e la comprensione preliminare del cristianesimo che l'autobiografia contiene e comunica meritano di essere analizzate e discusse. Continua a pag. 35

Bonus figli escluso dall'Isee

► L'assegno unico via dal calcolo dell'indicatore economico: benefici per sei milioni di famiglie Fitto: sul Pnrr non ci sono tagli, finanziati tutti gli interventi. Scontro con le Regioni sulla Sanità

L'assegno unico sarà escluso dal calcolo dell'Isee. L'Inps sottrarrà dal valore dell'indicatore economico quanto ricevuto per l'assegno nel corso dell'anno 2022: così benefici per sei milioni di famiglie. La revisione del Pnrr ancora non va giù

agli enti locali che tornano all'attacco sui tagli alla sanità. Ma il ministro Fitto chiarisce: «Continuare a parlare di tagli non corrisponde al vero: nel Pnrr abbiamo finanziato tutti gli interventi». Bassi e Bisozzi, Franzese alle pagg. 2 e 3

Devozione a Napoli, tre pezzi unici esposti insieme per la prima volta



«Tre collari» di san Gennaro e di san Vincenzo Ferrer - esposti per la prima volta insieme NEAPHOTO/Sergio Siano

San Gennaro, i collari del culto

Maria Pirro a pag. 14

Verso il voto

**Calenda: «Il Pd succube di Conte in Basilicata»
L'opzione Bardi**

Mario Ajello

Per la Basilicata è arrivata la decisione di Pd, M5S, Avs e Europa che hanno ufficializzato la scelta di Lacrenza per la Regione. Ma Iv e Azione contestano la scelta; Calenda attacca il Pd: «È il M5s, che ormai decide la politica della sinistra, ad aver escluso Azione». E Forza Italia rilancia su Bardi. A pag. 6

Palazzo Chigi

**Caputi: «Basta "amichettismo" il governo non si fa condizionare»
Ernesto Menicucci**

«Sopra all'amichettismo di chi vorrebbe guidare le scelte della politica». Il capo di gabinetto di palazzo Chigi Caputi spiega: «Molti spaziarono dalle parole di Meloni». E aggiunge: «Dall'inchiesta di Perugia emerge un'attenzione un po' strabica verso soggetti ben individuati». A pag. 5

A 12 anni fa arrestare il padre per stalking grazie al braccialetto

► Torre del Greco, maltrattamenti in famiglia minorenni salvati dal dispositivo di sicurezza

Dario Sautto

Grazie al braccialetto antistalking un ragazzino di 12 anni di Torre del Greco ha evitato che il papà, destinatario di un divieto di avvicinamento, potesse continuare a perseguitare lui e la sua mamma. Il ragazzino vive in comunità: era stato minacciato insieme alla mamma e alla sorellina. In Cronaca

In Campania

Meno incidenti sul lavoro ma più vittime

Nando Santonastaso a pag. 11

A trent'anni dalla morte per mano della camorra

Antimafia, omaggio a don Diana «Un vero eroe dei nostri tempi»

La Commissione Antimafia, presieduta da Chiara Colosimo, alla vigilia del trentesimo anno dalla morte di Don Diana, ha approvato all'unanimità, un documento in sua memoria.



La Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere, istituita con legge 2 marzo 2023, n. 22, in commemorazione del trentesimo anno dalla morte di Don

Giuseppe Diana, ha inteso rendere omaggio alla sua memoria, per onorare il sacerdote della parrocchia di San Nicola di Bari in Casal di Principe, conosciuto dai fedeli come don Peppino o don Peppino, assassinato il 19 marzo 1994, all'età di 35 anni, nella sagrestia della chiesa mentre si accingeva a celebrare la Santa Messa. Ordinato sacerdote il 14 marzo 1982, fu nominato parroco della parrocchia di San Nicola di Bari in Casal di Principe il 19 settembre 1989. Continua a pag. 35

GIGLI D'ALESSIO
REGGIA DI CASERTA
PIAZZA CARLO DI BORBONE
06 | 07 | 08 | 14 | 15
SETTEMBRE 2024
Sicily by Car



€ 1,40* ARNO 140 - N° 74
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.430/2004 art.1 c.1 DGR RM

Venerdì 15 Marzo 2024 • S. Luisa

NAZIONALE

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

9 771129 622404
L. 6313

La proclamazione
L'Aquila, 15 anni
dopo il terremoto
è Capitale italiana
della cultura

Larcan a pag. 20



Il nuovo tecnico biancoceleste
La Lazio prende Tudor:
due anni di contratto
Lotito: «Sarri tradito»

Marcangeli nello Sport



Tennis a Indian Wells
Sinner non si ferma
travolge Lehecka
e va in semifinale
Può diventare n.2

Martucci nello Sport



Oltre l'8 marzo
Il nuovo
femminismo
che classifica
le donne

Luca Ricolfi

Il femminismo è morto, come ha sostenuto qualche giorno fa la storica Lucetta Scaraffia? O invece è più vivo che mai, come le è stato prontamente ribattuto?

Probabilmente sono vere entrambe le cose: il femminismo è vivo, ma ha ben poco a che fare con quello storico.

Ma in che cosa il nuovo femminismo si allontana da quello storico?

Secondo la scrittrice Elena Loewenthal, gli episodi di intolleranza che si sono verificati nella settimana scorsa sono intrisi di "un oscurantismo conservatore tremendamente retrogrado", e la vera cifra delle nuove femministe sarebbe l'antisemitismo.

Io capisco pienamente lo sconcerto di Elena Loewenthal, come chissà che difende le ragioni di Israele, come donna che non può accettare il silenzio delle femministe sulle violenze e gli stupri di Hamas verso le donne israeliane, come scrittrice che inorridisce di fronte all'intolleranza di chi - nella settimana dell'8 marzo - ha provato a impedire con la forza dibattiti e presentazioni di libri non graditi.

E tuttavia c'è qualcosa che vorrei aggiungere a questa diagnosi. Certo, nel femminismo di oggi c'è anche dell'antisemitismo. Il punto, però, è che c'è molto di più. Il femminismo di oggi si distingue da quello di ieri perché ne ha smarrito il tratto essenziale e fondativo, ossia l'universalismo.

Che cos'è l'universalismo?
Continua a pag. 23

Isee, la misura salva-bonus

► Il governo annuncia un nuovo metodo di calcolo: escluso l'assegno unico per i figli. La norma viene applicata dall'Inps. In questo modo le famiglie non perderanno altri aiuti

ROMA Dal Governo mossa salva-bonus, assegno unico fuori dall'Isee: l'Inps non lo conteggerà nel calcolo del reddito

Bisozzi a pag. 3

Al Nord il 70% dei municipi in difficoltà

Intervista Il Capo di Gabinetto di Palazzo Chigi: «Tentativi inaccettabili»

I sindaci lanciano l'allarme conti:
un Comune su due è a rischio crisi

Andrea Bassi

Nel prossimo futuro un sindaco su due rischia di dover fare i conti con una crisi finanziaria della



sua città. I sindaci di oltre 4 mila Comuni potrebbero trovarsi di fronte alla difficile scelta di dover tagliare i servizi per tenere in piedi i conti.
A pag. 2



Caputi: «Basta con "l'amichettismo"
l'esecutivo non si fa condizionare»

Ernesto Menicucci

«Stop all'amichettismo di chi vorrebbe guidare le scelte della politica». Così Gaetano Caputi, capo di gabinetto di Palazzo Chigi, in una

intervista a *Il Messaggero*: «Molti spazzati dalle parole di Meloni». E ancora, sui dossieraggi: «Da Perugia emerge un'attenzione un po' stramba verso soggetti ben individuati».

A pag. 5

Europa League, decidono i 4 gol dell'andata: al Brighton non basta l'1-0



Dolce sconfitta: la Roma va ai quarti

Un'incursione di Edoardo Bove a Brighton (foto EPA)

Angeloni, Carina e Lengua nello Sport

Video hot diffuso dal baby calciatore

► Immagini rubate dal cellulare di una impiegata. Proteste bipartisan: grave, intervenga il ministro

Michela Allegri
Camilla Mozzetti

Lei ha trent'anni, lui è appena maggiorenne. A legarli è la Primavera della Roma: lei gli fa da tutor nel convitto del settore giovanile. Il ragazzo, una sera le chiede il cellulare in prestito per fare una telefonata. E la giovane promessa della Primavera recupera dallo smartphone un video intimo, in cui la donna è ripresa con il fidanzato. Il filmato inizia poi a girare fra i calciatori, arrivando anche alla società. Risultato? Il ragazzino resta, lei licenziata per "incompatibilità ambientale".
A pag. 13

«Sfide pericolose»

Multa Antitrust:
TikTok non tutela
i giovanissimi

Mauro Evangelisti

Dall'Antitrust una maxi-multa per TikTok. «Non protegge i minori dai contenuti estremi». Il caso della sfida della "cicatrice francese": proposta dal social ai ragazzini più a rischi.
A pag. 12

Partiti dalla Libia



Strage di migranti
«Almeno 60 morti
per fame e sete»

PALERMO Sono morti di fame e sete su un gommone partito dalla Libia e diretto in Italia. Per una settimana in balia del mare. Almeno sessanta le vittime.
Lo Verso a pag. 11

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula Silexan®
(olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il Segno di LUCA

VERGINE, PROVA
A CURIOSARE

Oggi la Luna viene a darti un piccolo ma significativo aiuto per sciogliere un nodo che riguarda il lavoro e ti consente così di chiudere la settimana lavorativa in bellezza. Se l'ascolti ancora meglio, nelle parole che la Luna ti sussurra all'orecchio riconoscerai un invito al vagabondaggio, a riservare un momento per gironzolare senza un obiettivo preciso, in modo da liberarti passo dopo passo di quei pensieri che ti appesantiscono.
MANTRA DEL GIORNO
La curiosità apre anche la mente.

© RIFERIMENTI ASSOCIATI
L'oroscopo a pag. 23

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, *Il Messaggero* • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 15 marzo 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
Jacopo
Cullin

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Modena: intervista al ragazzo della Guinea

**«Pestato dai carabinieri
Temevo di morire
Ora voglio giustizia»**

Reggiani a pagina 11



Augusto Balestra compra il Monza

**Un romagnolo
per l'eredità
di Berlusconi**

Bonali a pagina 15

ristora
INSTANT DRINKS

Russia al voto tra misteri e rischio frodi

Urne aperte per tre giorni, Putin vuole il plebiscito e punta all'80% dei consensi. Lotterie a premi e voto a distanza per alzare l'affluenza
L'intervista L'ex portavoce di Medvedev: «Saranno le elezioni più manipolate di sempre». La morte sospetta del vicepresidente di Lukoil

Ottaviani
e Farruggia
alle p. 2 e 3

Garrone e Orsini in corsa

**Confindustria,
una poltrona
per due
Fuori Gozzi**

Marin a pagina 8

L'autobiografia di Francesco

**Le rivelazioni
del Papa:
«Ratzinger usato
contro di me»**

Panettiere a pagina 9

I nodi della giustizia

**Il richiamo
di Mattarella
ai magistrati**

Pier Francesco De Robertis a p. 7

È LA PRIMA DOPPIATRICE ITALIANA CON LA SINDROME DI DOWN



Alice Gennaro,
20 anni, di Prato.
Sua la voce della
protagonista
del film
di animazione
spagnolo
'Valentina'

Alice nel cinema delle meraviglie

Alice Gennaro, 20 anni, da Prato, è la prima doppiatrice con sindrome di Down in Italia: è sua la voce della protagonista del film spagnolo 'Valentina',

vincitore nel 2022 del premio Goya come miglior film d'animazione e la cui protagonista ha la sindrome di Down. «È stato fantastico dare voce a Valen-

tina - spiega - perché è simpatica e gioiosa». Il film arriva in Italia il 21 marzo, Giornata mondiale della sindrome di Down.

Bini a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, 51 indagati

**Maxi retata
anti spaccio
in centro:
28 in carcere**

Tempera in Cronaca

Bologna, la battaglia

**Ricorso al Tar
di Fdl e tassisti
contro la Città 30**

Moroni in Cronaca

Imola, le visite guidate

**Giornate del Fai
nel ricordo
di Senna**

In Cronaca



Partiti dalla Libia, un'altra strage nel Mediterraneo

**In mare senza cibo né acqua
Morti oltre sessanta migranti**

G. Rossi e D'Amato alle pagine 6 e 7

Il 23enne già denunciato
in passato per atti osceni

**Stuprata fuori
dalla discoteca
a Milano
Violentatore
arrestato
dopo dieci mesi**

Palma a pagina 10

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. M. M. M.



IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXIV - NUMERO 64, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

DOMANI LA CLASSICISSIMA, MODIFICATA
Milano perde il ciclismo
Parte la Pavia-Sanremo

VALERIO ARRICHELLO E GIORGIO CIMBICO / PAGINA 12



MENO 51,3 MILA DOPO IL CASO BALOCCHIO
Ferragni, crollo di follower
ma resta prima in classifica

EMANUELE CAPONE / PAGINA 13



PARLA IL CENTROCAMPISTA DEL GENOA
Frendrup, il rubapallonni
«In campo mi trasformo»

ANDREA SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 42



GOMMONE PARTITO DALLA LIBIA ALLA DERIVA PER UNA SETTIMANA. MUOIONO 60 MIGRANTI, STRONCATI DA SETE E FAME. «INASCOLTATI GLI SOS»



I volontari della Ong Sos Méditerranée caricano a bordo della nave Ocean Viking i superstiti della tragica traversata (AFP)

BRESOLIN, CAMILLI E OLIVO / PAGINE 2 E 3

INTESA PRELIMINARE SULLO SCALO, RITENUTO STRATEGICO NEI PIANI DEGLI ENTI LOCALI. IL PD ALL'ATTACCO: «DISGUSTATI, SI DANNANO SOLDI AI BENETTON»

Colombo, un nuovo inizio

Aeroporto di Genova, il Comune rileva le quote di Adr e diventa azionista. Bucci: serve allo sviluppo

Svolta nella gestione dell'Aeroporto Colombo di Genova. Il Comune ha raggiunto un'intesa preliminare per rilevare la quota del 15% di Adr, società della galassia Benetton. Il sindaco Bucci ricorda la «strategicità» dell'Aeroporto nei piani di sviluppo per Genova. «Riteniamo che fondamentale che il Comune diventi parte attiva nella gestione». Critico il Pd: il segretario di Genova D'Angelo si dice «disgustato» perché si danno soldi ai Benetton e chiede di conoscere le cifre pattuite. GALLOTTI / PAGINA 11

C'È L'IPOTESI DEL RICORSO

Gilda Ferrari / PAGINA 15

Corsa a Confindustria
Gozzi resta fuori
Duello Garrone-Orsini

Il presidente di Duferco Gozzi è stato escluso dalla corsa per la guida di Confindustria. Dopo la decisione dei saggi sarà sfida tra Garrone e Orsini, ma non sono esclusi ricorsi.

CLIA CRUISE WEEK

Dell'Antico e Quarati / PAGINA 16

Il salone delle crociere
business per Genova
«Va fatto ogni anno»

L'evento del settore crocieristico Clia Cruise Week, che si conclude oggi, ha portato a Genova 2000 persone. «Speriamo diventino un appuntamento fisso», dice l'Ascom.



PROCESSO MORANDI BIS
MINISTERO PARTE CIVILE
MA RISCHIA DI PAGARE

INDICE / PAGINA 19

ESTERI

ROLLI

RUSSIA AL VOTO

HO FATTO
 UNA CAMPAGNA
 MARTELLANTE



Avversari finti
e voto forzato
Verso il Putin V

Agliastro e Zafesova / PAGINA 5

Putin chiama tutti alle urne ed esorta a partecipare alle elezioni che dovranno segnare la sua trionfale riconferma. «Partecipare al voto di oggi significa mostrare il proprio patriottismo», dice. L'invito, implicito, è ovviamente anche a votare per lui, e per farlo il dittatore russo non manca di usare la carta della guerra.

Assedio a Rafah
piano di Israele
per trasferire i civili

Nello Del Gatto / PAGINA 14

L'operazione a Rafah resta l'obiettivo primario di Israele, che pensa di trasferire 1,4 milioni di civili verso «isole umanitarie».

Cardini: «Rivendico
libertà di pensiero
su Ucraina e Islam»

Guglielmina Aureo / PAGINA 39

Lo storico Cardini, tra i curatori di «La Storia in piazza» a Genova, rivendica il diritto a esprimere pensieri fuori dal coro.

TROVA
COMPRO ORO
IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA
INTERNAZIONALE

€ 63,73
 TIT 890

€ 42,88
 TIT 750

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
 LUNGOMARE PEGLI

BUONGIORNO

Daniele Nahum, consigliere comunale ed ex vicepresidente della comunità ebraica di Milano, ha lasciato il Pd poiché ritiene intollerabile che alcuni dirigenti del partito partecipino a manifestazioni in cui si chiede la cancellazione dello Stato di Israele, lo si paragona al Terzo Reich, si spende la parola genocidio per stabilire un parallelo fra sionismo e nazismo. Pochi giorni prima e per motivi analoghi, Roberto Cenati si era dimesso dalla presidenza della sezione milanese dell'Associazione partigiani. A sinistra pare ci sia un problema. E lo ha spiegato bene Nahum, ma se ne fa esperienza ogni giorno: una diffusa ambiguità prossima all'antisemitismo la si coglie oggi più a sinistra che a destra, dove qualche sfessato si mette giusto la camicia nera ad Acca Laurentia e notifica nostalgia a

Una malattia seria

MATTIA FELTRI

braccia tese. Ma è a sinistra che — uso ancora parole di Nahum — il pesce puzza dalla pancia, lo si sente nei cori in piazza e lo si legge nelle invettive dei social. E se nella vicenda di Cenati il Pd aveva buoni motivi per dire la sua, e scuse altrettanto buone per tacere, è in quella di Nahum che il silenzio è terribile. Hanno parlato soltanto gli aderenti a Sinistra per Israele, l'Associazione che ha in Piero Fassino il suo uomo di spicco. Dalle sommità del Pd invece si sente fischiettare. Come se non fosse successo nulla. Un po', capisco, l'allarme quotidiano del fascismo in declinazione meloniana viene male, se si ammettono certe grane in casa. Un po' ci si illude che, facendo finta di niente, la malattia scompaia. Ci si augura si dissolva nel vento. E invece la malattia è seria e può soltanto aggravarsi.

TROVA
COMPRO ORO
IN MODO TRASPARENTE
VALORE ORO BORSA
INTERNAZIONALE

€ 63,73
 TIT 890

€ 42,88
 TIT 750

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
 LUNGOMARE PEGLI

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3* in Italia — Venerdì 15 Marzo 2024 — Anno 160* — Numero 74 — ilssole24ore.com

*ad eccezione della Sardegna, in vendita obbligatoriamente con il Focus de Il Sole 24 Ore (il Sole 24 Ore € 3 + Focus € 0,50) ed esclusivamente per gli abbonati, il Sole 24 Ore e Focus, in vendita separata.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Di Milleproroghe
Ravvedimento
speciale ante 2022,
spiraglio più ampio
sulla estensione



**Bellone
e Iorio**
— a pag. 31

Oggi con il Sole
Sanzioni fiscali,
le novità penali
e amministrative
della riforma



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB 33786,18 -0,29% | SPREAD BUND 10Y 128,70 +6,10 | SOLE24ESG MORN. 1325,26 +0,35% | SOLE40 MORN. 1234,81 -0,31% | Indici & Numeri → p. 37-41

NUOVE SANZIONI AMERICANE AI COLONI

Strappo sempre più largo tra Stati Uniti e Israele Democratici all'attacco

Roberto Bongiorno — a pag. 12



«Netanyahu ostacolo alla pace», il leader democratico al Senato Chuck Schumer

BOMBE SUI CIVILI

Nuovo raid degli israeliani sui profughi in fila per aiuti: otto morti

— Servizio a pag. 12

PANORAMA

IL PIANO

Sicilia in crisi idrica Acqua razionata per 1 milione di residenti

Fino a un quinto della popolazione siciliana sarà interessato nei prossimi mesi dal piano di riduzione delle forniture di acqua a causa della crisi idrica. Il nuovo piano di razionamento, dopo quello di inizio gennaio, riguarda 93 Comuni nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Palermo e Trapani, per un bacino di almeno 850 mila residenti. Previste riduzioni della portata d'acqua fra il 30 e il 45 per cento.

— a pagina 19

ANNATA NERA

Produzione di biciclette mai così bassa dal 1975

Per la prima volta dal 1975 la produzione italiana di biciclette è scesa sotto i due milioni. Sono almeno 800 mila in meno rispetto all'anno precedente, che era già in frenata di 15 punti.

— a pagina 17

LECTIO MAGISTRALIS

CDP PRONTA PER LE SFIDE FUTURE DEI MERCATI

di Giovanni Gorno Tempini
— a pagina 14

DOMANI CON IL SOLE



Zio Paperone Il terzo volume su spese e consumi

Plus 24

Banche e app Pagamenti digitali, servizi a confronto

— Domani con il Sole 24 Ore

Moda 24

E-commerce Zalando, ecosistema per il rilancio

Marta Casadei — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-25% di sconto. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Frodi fiscali, le fabbriche italo-cinesi

L'inchiesta

Pacchetti destinati ai piccoli
e medi evasori per creare
fondi neri e abbattere l'Iva

Dalle indagini delle Procure
lo schema per portare
soldi all'estero e riciclarli

Dietro le piccole e medie realtà societarie, prive di grosse risorse e lontane dall'immagine del «grande evasore», si sono sviluppate delle «agenzie di servizi» criminali di cinesi e italiani che si occupano del cosiddetto *underground bank*. A tariffe moderate, permettono di costituire fondi neri, abbattere l'Iva e riciclare soldi sporchi. In Lombardia, Emilia-Romagna e Marche magistratura e Gdf hanno già svelato l'operatività di queste centrali.

Cimmarusti e Monaci
— alle pagine 2-3



Banchiere. Brian Moynihan, presidente e Ceo di Bank of America

BRIAN T. MOYNIHAN, CEO DI BANK OF AMERICA
«Fed e Bce, il taglio
dei tassi partirà
insieme a giugno»

Laura Serafini — a pag. 24

VALORE AI MINIMI DA OLTRE DUE ANNI

Spread giù fino a 116 punti, poi rivede quota 127

Maximilian Cellino — a pag. 24

Eni, piano al 2027 da 27 miliardi Dividendo in crescita

Energia

Descalzi: «Transizione
energetica possibile
solo con ritorni adeguati»

Eni presenta il piano strategico
2024-27: 27 miliardi di investi-
menti (-30% sulla precedente stra-
tegia), più cedole, buyback. Previ-
sti 8 miliardi di incassi soprattutto
da cessioni. Dominelli — a pag. 25

I CONTI 2023

Snam, balzo
di margini e ricavi
Lad Venier: «Forti
progressi per
i pilastri della
nostra strategia»

— Servizio a pag. 25

Tra attacchi e sanzioni il petrolio russo vacilla

Materie prime e politica

Da oggi la Russia al voto
senza scelta: Putin verso
il quinto mandato

Tra gli attacchi dei droni ucraini e l'effetto delle sanzioni, l'industria petrolifera russa è in sofferenza. Nel 2023 i profitti del settore sono crollati del 40%. Intanto da oggi a domenica i cittadini russi sono chiamati ad un voto senza scelta: scontata la conferma per la quinta volta di Vladimir Putin che nel consenso popolare cerca un messaggio per le élite.

Bellomo e Scott — alle pagine 8-9

È IL QUARTO MANAGER IN DUE ANNI

Lukoil, muore il vicepresidente in circostanze non chiare

— Servizio a pagina 9



MECALUX

02 98836601

Soluzioni automatiche
per magazzini intelligenti
mecalux.it



Venerdì 15 marzo 2024
Anno LXXX - Numero 74 - € 1,20
San Zaccaria, papa

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990



DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

DI TIZIANO CARMELLINI
De Rossi finora «zero» errori
La Roma non si ferma! Nonostante la sconfitta indolore in Inghilterra col Brighton il cammino in Europa League dei giallorossi prosegue grazie al 4-0 dell'Olimpico. E oggi a Nyon si sorteggia la prossima rivale. (...)
Segue a pagina 26



EUROPA LEAGUE

Roma ai quarti, oggi sorteggio

In Inghilterra col Brighton ko indolore dopo il 4-0 dell'andata
Tudor a un passo dalla panchina della Lazio: si tratta

Cirulli, Di Pasquale, Pes, Rocca e Salomone da pagina 26 a 28

INCHIESTA SPIONI

Il campo largo anti-dossier

Da Crosetto al M5S: trovare i mandanti. Malan: un ricatto

Campigli, Cavallaro e Sirignano alle pagine 2 e 3



AUGUSTO MINZOLINI

La solita fissazione della sinistra
Ogni riforma del fisco è evasione

a pagina 4

ALESSIO GALLICOLA

Stangata sulla casa green
Ecco chi pagherà il conto

a pagina 5

GIANLUIGI GRECO

Il guru dell'intelligenza artificiale
«Vi racconto l'AI made in Italy»

China a pagina 7

LA RIFORMA

Premierato, si parte Addio semestre bianco Così cambia il Colle

L'ok in Commissione
Prove tecniche di accordo
E Calenda in Basilicata
apre al centrodestra

Di Capua e Romagnoli a pagina 6



Il Tempo di Osho

«Francesco non mollare» Roma tifa per il suo vescovo



"Pe sicurezza
volemo fa 'n doppione
delle chiavi della porta
santa?"

Marsico a pagina 8

ALLARME MOBILITÀ

La stretta della Capitale sui riscì

Troppe violazioni. Ed è caos taxi su licenze e turnazioni

Mariani e Zanchi alle pagine 16 e 17

ANTITRUST

A TikTok multa da 10 milioni

Ievolella a pagina 7

NEL 2026

L'Aquila capitale della cultura

Simongini a pagina 22

L'edicola degli artisti



**Syria torna
con uno show
a teatro
sulla Ferri**

Syria all'edicola degli artisti de Il Tempo racconta la sua storia musicale e presenta il nuovo show a teatro dedicato a Gabriella Ferri.

Guadalaxara a pagina 23

Bracciano
Revisioni
Centro Revisioni e Collaudi
AUTOFFICINA - RINNOVO PATENTI

**Autofficina aperta
a disposizione
per qualsiasi esigenza**

REVISIONI Auto - Moto - Scooter - Gru - Autocarri superiori ai 35Q
AUTOFFICINA E PRATICHE AUTO ricarica aria condizionata
MONTAGGIO E CERTIFICAZIONE GANCI DI TRAI

Vigna di Valle Bracciano (RM) Via Braccianese Claudia, 49 Km 20,950 - 00062 Bracciano
Tel. 06 99805950 - 366 1565981 - bracciano.revisioni@gmail.com - www.braccianorevisioni.it



Oroscopo

Le stelle di Branko

Presso i Romani in questo giorno iniziavano le guerre che terminavano a ottobre nella vostra stagione. Anche voi siete davanti a parecchie guerre professionali che saranno causate dal vostro ambiente e da Mercurio. Dalla vostra parte avete oggi Venere, Marte e Giove, pianeti delle occasioni felici. Vi attende una notte piena di stelle. Emozionanti incontri per i divorziati. Luna promette amore entro domenica. Se vi trovate vicino al Casinò, chissà...



a pagina 11

Venerdì 15 Marzo 2024
Nuova serie - Anno 33 - Numero 64 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francie € 2,50

€ 2,00*



a pag. 34

RISCOSSIONE

Cartelle dilazionate da subito fino a 120 rate in caso di gravi eventi che colpiscono il debitore

Mandolesi a pag. 26

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Riforma fiscale - Lo schema di decreto di riordino della riscossione

Privacy - Gli emendamenti al disegno di legge strumenti elettronici approvati in commissione al Senato

Revenge porn - La sentenza della Corte di cassazione

Per Tabarelli (Nomisma energia) la lotta contro la CO2 se è limitata all'Europa non serve a nulla
Alessandra Ricciardi a pag. 5

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Pensione sempre più lontana

Giovani: più tempo per l'uscita anticipata. L'adeguamento alla speranza di vita non riguarda più solo l'età (oggi 64 anni), ma pure la contribuzione (oggi 20 anni)

La pensione anticipata dei giovani raddoppia le distanze. L'adeguamento alla speranza di vita, infatti, non riguarda più solo l'età (oggi a 64 anni), ma anche la contribuzione (oggi 20 anni). Il primo adeguamento ci sarà il 1° gennaio 2027, poiché per il biennio 2025/2026 la speranza di vita è risultata negativa, e potrebbe elevare l'età a 64 anni e 2 mesi e i contributi a 20 anni e 2 mesi. Lo spiega l'Inps nella circolare n. 46 del 13 marzo 2024.

Cirioli a pag. 29

PIZZAROTTI IN BILICO

Nella rissa fra Renzi e Calenda chi ci rimette è la Bonino

Valentini a pag. 6

Il numero due di FI in Sicilia (Eugenio Dalì) passa nello scudo crociato di Totò Cuffaro



LA COLLOCAZIONE

Un cognome da artista e un lungo passato tra le fila di Forza Italia prima di «tornare a casa». Il siciliano Eugenio Dalì, dopo diciotto anni, ha lasciato gli azzurri per aderire alla nuova Dc di Totò Cuffaro. Un mondo, quello della Democrazia cristiana, che Dalì conosce bene. Nel 2001 era stato eletto consigliere comunale di Palermo col Centro cristiano democratico (Ccd) di Pier Ferdinando Casini e Clemente Mastella prima dell'avvento dell'Udc. Ecco perché si è sempre definito «democristiano». Già durante l'ultimo scorcio di consiliatura al Comune, però, Dalì era passato a FI in quota Gianfranco Micichè. Era il 2006.

Merli a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

È successo un vero e proprio terremoto politico nelle elezioni di domenica scorsa in Portogallo ma i media italiani lo hanno nascosto e gli italiani quindi non ne sanno niente. Il partito moderato Alleanza democratica è diventato il primo partito con il 29% dei voti. I socialisti, che erano al potere da otto anni, sono crollati dal 41% al 28%. L'estrema destra Chega, da parte sua, ha più che raddoppiato i voti e oggi con il suo 18% di consensi è diventata il terzo partito politico lusitano. Gli analisti internazionali indipendenti rilevano che è stata inflzata la politica che ha puntato quasi esclusivamente sui diritti civili, l'ambientalismo e l'accoglienza senza limiti degli immigrati. Tutte scelte, queste, che hanno colpito i ceti meno favoriti che, a loro volta, si sono vendicati con il voto.

PUNTOCOM

Scopri il tuo spazio

OTTIMIZZA I TUOI INVESTIMENTI PUBBLICITARI CON PUNTOCOM, GRAZIE ALLE ANALISI PRE E POST CAMPAGNA, IMPAZZALE SU OGNI EDITORE. OTTIENI IL MIGLIOR PREZZO PER LE TUE REALI ESIGENZE. POCHIE PAROLE, PASSIAMO ALL'AZIONE.

PADOVA | MILANO | ROMA
www.pntcom.info

La riforma, fiscolet3 a €5,90 in più, con il dizionario del bilancio 2024 a €9,90 in più

LA NAZIONE

VENERDÌ 15 marzo 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
Jacopo Cullin

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



E' la compagna del sindaco di Terricciola (Pisa)

Costretta a dimettersi
L'assessora e mamma
chiede aiuto alla premier

Esposito a pagina 12



L'annuncio choc

Il viola Osvaldo
«Droga e alcol
Non vivo più»

Chirichigno a pagina 15



Russia al voto tra misteri e rischio frodi

Urne aperte per tre giorni, Putin vuole il plebiscito e punta all'80% dei consensi. Lotterie a premi e voto a distanza per alzare l'affluenza
L'intervista L'ex portavoce di Medvedev: «Saranno le elezioni più manipolate di sempre». La morte sospetta del vicepresidente di Lukoil

Ottaviani
e Farruggia
alle p. 2 e 3

Garrone e Orsini in corsa

Confindustria,
una poltrona
per due
Fuori Gozzi

Marin a pagina 8

L'autobiografia di Francesco

Le rivelazioni
del Papa:
«Ratzinger usato
contro di me»

Panettiere a pagina 9

I nodi della giustizia

Il richiamo
di Mattarella
ai magistrati

Pier Francesco De Robertis a p. 7

È LA PRIMA DOPPIATRICE ITALIANA CON LA SINDROME DI DOWN



Alice Gennaro,
20 anni, di Prato.
Sua la voce della
protagonista
del film
di animazione
spagnolo
'Valentina'

Alice nel cinema delle meraviglie

Alice Gennaro, 20 anni, da Prato, è la prima doppiatrice con sindrome di Down in Italia: è sua la voce della protagonista del film spagnolo 'Valentina',

vincitore nel 2022 del premio Goya come miglior film d'animazione e la cui protagonista ha la sindrome di Down. «È stato fantastico dare voce a Valen-

tina - spiega - perché è simpatica e gioiosa». Il film arriva in Italia il 21 marzo, Giornata mondiale della sindrome di Down.

Bini a pagina 13

DALLE CITTÀ

Empoli

Raddoppio treni
«Via al cantiere»
È braccio di ferro
per gli espropri

Cecchetti in Cronaca

Valdarno

Addio alla storica
commerciant
Evi Salvadori

Ciappi in Cronaca

Fucecchio

Anziana rapinata
Cerchio si stringe
sui due banditi

Baroni in Cronaca



Partiti dalla Libia, un'altra strage nel Mediterraneo

In mare senza cibo né acqua
Morti oltre sessanta migranti

G. Rossi e D'Amato alle pagine 6 e 7

Il 23enne già denunciato
in passato per atti osceni

Stuprata fuori
dalla discoteca
a Milano
Violentatore
arrestato
dopo dieci mesi

Palma a pagina 10

CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*il **venerdì**Direttore *Maurizio Molinari*

Venerdì 15 marzo 2024

Oggi con il *Venerdì*

Anno 69 N° 94 - In Italia € 2,50

MIGRANTI

Le rotte della morte

Strage sul gommone partito dalla Libia e per una settimana alla deriva: almeno 50 le vittime per sete e ustioni "Richieste di aiuto ignorate". E intanto crollano i flussi per Lampedusa e crescono quelli verso le Canarie

La Corte Ue congela il decreto Cutro e l'accordo Roma-Tirana

Morti di fame, di sete, di freddo, mentre diversi elicotteri passavano sulla loro testa ignorandoli. Sono almeno cinquanta le vittime dell'ennesimo naufragio nel Mediterraneo. La nuova rotta è quella delle Canarie. E la Corte Ue congela il patto di Roma con Tirana e il decreto Cutro.

di **Candido e Ziniti**
● alle pagine 2,3 e 4

Il caso

Trappola egiziana per Von der Leyen

di **Claudio Tito**

O rmai è un vero e proprio conflitto istituzionale. Tra il Parlamento europeo e la Commissione Ue. Al centro dello scontro c'è Ursula von der Leyen. Soprattutto i suoi rapporti con partiti ed esponenti di destra. A cominciare da Giorgia Meloni. Non è un caso che anche i fondi destinati all'Egitto, oltre 7 miliardi di euro, stiano diventando oggetto di protesta. Soprattutto non è un caso che questo avvenga alla vigilia della missione guidata dal vertice dell'esecutivo europeo con il premier belga De Croo e con la presidente del Consiglio italiana. Domenica voleranno al Cairo per aiutare il governo di Al Sisi a controllare le frontiere africane e quindi le rotte migratorie più impegnative.

● a pagina 4



▲ Il naufragio Un'immagine del dramma diffusa ieri da Sos Mediterranee

Lega

Processo a Salvini: "Linea da rivedere"

L'anniversario

Quarant'anni di Carroccio
"La festa non è qui"

di **Stefano Cappellini** ● a pagina 8

Maroni e Bossi

Invocano un posizionamento più chiaro: i big della Lega processano il leader Matteo Salvini. A partire dal capogruppo Molinari che spiega: "Salvini non è in discussione, ma prima delle Europee dobbiamo chiarirci bene sulla linea politica da spiegare alla gente".

di **Ciriaco e Lauria**
● alle pagine 6 e 7

Mappamondi

Russia, Macron al vertice con Scholz "Prepariamoci alla guerra"

di **Ginori e Mastrobuoni**

«La Russia non può e non deve vincere questa guerra». Emmanuel Macron in televisione conferma la svolta di fermezza assoluta nei confronti di Mosca e cerca di spronare gli europei a un «sussulto» rispetto a una «escalation».

● a pagina 14

Diario da Haiti allo sbando "Europei in fuga in elicottero"

di **Laura Lucchini**

Un evento straordinario ha trascinato Haiti nella sua peggiore crisi di violenza dall'uccisione del presidente Jovenel Moïse nel 2021. Si tratta di un'alleanza di gang rivali che ha forzato lunedì le dimissioni del premier Henry.

● a pagina 15

ISPI Università Bocconi MILANO

Next MILAN FORUM
Empowering Future Leaders

1000 giovani leader da 60 paesi per confrontarsi sul domani con i protagonisti di oggi

Milano, 18-19 Marzo

Parla **Emanuela Fanelli**

"Troppo narcisismo meglio coltivare una sana autoironia"



di **Silvia Fumarola**
● a pagina 32

Cultura



Così Gobetti celebrò Giacomo Matteotti

di **Giancarlo De Cataldo**
● a pagina 29

Calcio

Una notte perfetta Quattro italiane ai quarti delle coppe



di **Curro, Dovellini e Guerrera**
● a pagina 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Marzoni & C.
Milano - via F. Asinari, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: public@asinarimanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

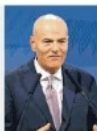
con Profondo Noir
€ 11,40

N2

MODENA

**“Io, picchiato anche in caserma
trattato così soltanto in Libia”**

FILIPPO FIORINI - PAGINA 18



L'ENERGIA

**Descalzi: “La rivoluzione green
non può vivere solo di sussidi”**

GIULIANO BALESTRERI - PAGINA 21



L'ECONOMIA

**Confindustria, escluso Gozzi
il derby tra Garrone e Orsini**

GILDA FERRARI - PAGINA 20

IDROCENTRO
TUTTA LA PRESSIONE
QUANDO SERVE
TUTTO INOX
tubazioni,
raccorderia
www.idrocentro.com

LA STAMPA

VENERDÌ 15 MARZO 2024

IDROCENTRO
TUTTA LA PRESSIONE
QUANDO SERVE
TUTTO INOX
tubazioni,
raccorderia
www.idrocentro.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N.74 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it

GNN

LA GEOPOLITICA

**Le elezioni farsa
nella Russia di Putin
dove l'opposizione
è stata annientata**

ANNA ZAFESOVA



Domenica 17 si deciderà se in Russia esiste ancora un'opposizione, o se Putin trascorrerà i prossimi sei anni a concludere l'opera di eliminazione di ogni dissenso. AGLIASTRO - PAGINA 12

PARLA IL NUNZIO APOSTOLICO

**“Noi cattolici ucraini
non capiamo più il Papa”**

LETIZIA TORTELLO

«Interviste, interviste, interviste... qui si muore, lo ha da occuparmi dei prigionieri, compresi i bambini che sono nelle mani dei russi. È il colmo, loro muoiono e noi fermiamo il mondo per le interviste. Cosa diranno in cielo?». Monsignor Visvaldas Kulbokas, lituano e diplomatico al servizio della Santa Sede, è il Nunzio apostolico a Kiev. - PAGINA 13

IL MEDIO ORIENTE

**Gaza ormai allo stremo
la battaglia per gli aiuti**

DEL GATTO, SIMONI



PAGINA 14

Salone della
Ristorazione
Professionale

HORECA
EXPOFORUM
17-19 marzo
Torino Lingotto
horecaexpo.it

TRAGEDIA SUL BARCONE DI MIGRANTI PARTITI DALLA LIBIA: “I NOSTRI SOS RIMASTI INASCOLTATI”

Uccisi dalla fame e dalla sete

ELEONORA CAMILLI, GRAZIA LONGO, MARCELLO SORGI

Nessuno speculi sulla pelle di chi fugge
FRANCESCA PACI

Sessanta persone che, lentamente, muoiono di fame in mezzo al mare sono il prezzo delle nostre paure. - PAGINA 23

IL PROFESSORE: “IL PROBLEMA È NEL SUO CERVELLO”. IL LEADER M5S: “MAGARI”

Prodi a Conte: vince solo il campo largo

L'ANALISI

**Quelle visioni opposte
sulle alleanze a sinistra**

FRANCESCA SCHIANCHI

Nessuna parola cade a caso. Nell'indomani di un faticoso accordo nel centrosinistra per le Regionali in Basilicata, mentre dai social network Carlo Calenda dichiara di sentirsi escluso e tradito, e già nel Pd guardano all'obiettivo Piemonte sapendo che lì un'alleanza larga assomiglia a un miraggio. - PAGINA 23

NICCOLÒ CARRATELLI

Il suo messaggio è sempre lo stesso, ma stavolta, finalmente, può dirglielo in faccia: «Se volete vincere, dovete mettervi d'accordo. Se volete perdere, continuate così», scandisce Romano Prodi davanti a Giuseppe Conte. I due ex premier sono alla Galleria nazionale di arte moderna di Roma. «Facciamo un bilaterale», ricambia ironico il presidente SS. - PAGINA 8

**Politico incorona Draghi
“Guidi la nuova Europa”**

Marco Bresolin

LE RIFORME

**Giustizia e autonomia
sconto nel governo**

OLIVO, MOSCATELLI

Chissà che alla fine, magari per sbaglio, il governo voglia dare ragione a Nicola Gratteri. Il procuratore capo di Napoli, litigando qualche giorno fa a Novara con il sottosegretario meloniano Andrea Delmastro, aveva fatto una richiesta sarcastica: «Per favore non fate più riforme della Giustizia». - PAGINA 4

L'INTERVISTA

**Generazione Tananai
“Via dalla bolla social
La politica non censura
la musica e gli artisti”**

ANNALISA CUZZOCREA



Dimenticatevi, i maschi alfa. Quelli dannati e un po' prepotenti. Quelli che mai direbbero: «Il primo a sentire le mie canzoni è mio padre». - PAGINE 18 E 19

L'ALLARME ANTITRUST

**Ma controllare TikTok
è diventato impossibile**

GIANLUCA NICOLETTI

L'Antitrust ha chiesto a TikTok 10 milioni di euro di multa, perché rappresenterebbe una minaccia alla sicurezza psico-fisica dei suoi utenti, soprattutto quelli “minori e vulnerabili”. Il social network cinese avrebbe dovuto bloccare la “sfida della cicatrice francese”, una challenge che ha avuto il suo apice un anno fa. - PAGINA 23

IL PERSONAGGIO

**Depressioni e droghe
il calvario di Osvaldo**

GIULIA ZONCA



PAGINA 17

BUONGIORNO

Daniele Nahum, consigliere comunale ed ex vicepresidente della comunità ebraica di Milano, ha lasciato il Pd poiché ritiene intollerabile che alcuni dirigenti del partito partecipino a manifestazioni in cui si chiede la cancellazione dello Stato di Israele, lo si paragona al Terzo Reich, si spende la parola genocidio per stabilire un parallelo fra sionismo e nazismo. Pochi giorni prima e per motivi analoghi, Roberto Censati si era dimesso dalla presidenza della sezione milanese dell'Associazione partigiani. A sinistra pare ci sia un problema. E lo ha spiegato bene Nahum, ma se ne fa esperienza ogni giorno: una diffusa ambiguità prossima all'antisemitismo la si coglie oggi più a sinistra che a destra, dove qualche sfessato si mette giusto la camicia nera ad Acca Laurentina e notifica nostalgia a

Una malattia seria

MATTIA FELTRI

braccia tese. Ma è a sinistra che - uso ancora parole di Nahum - il pesce puzza dalla pancia, lo si sente nei cori in piazza e lo si legge nelle invettive dei social. E se nella vicenda di Censati il Pd aveva buoni motivi per dire la sua, e scuse altrettanto buone per tacere, è in quella di Nahum che il silenzio è terribile. Hanno parlato soltanto gli aderenti a Sinistra per Israele, l'associazione che ha in Piero Fassino il suo uomo di spicco. Dalle sommità del Pd invece si sente fischiettare. Come se non fosse successo nulla. Un po', capisco, l'allarme quotidiano del fascismo in declinazione meloniana viene male, se si ammettono certe grane in casa. Un po' ci si illude che, facendo finta di niente, la malattia scompaia. Ci si augura si dissolva nel vento. E invece la malattia è seria e può soltanto aggravarsi.

CZ
CENTRI
DENTALI
ZANARDI

Perché
curare i denti
all'estero?

Numero Verde
800.200.227

centridentalizanardi.it



Capital
Ecco l'Italia che vince all'estero
IN EDICOLA E IN DIGITALE

I fondi Omers e Eqt in tandem per prendere il controllo di Grandi Stazioni
Carosielli a pagina 8
Il finanziere De Vido riparte dalla banca svizzera
Credinvest
Giacobino a pagina 17



MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Cucinelli aumenta i profitti: +42% a 124 milioni
Sale il dividendo
Attesa una crescita dei ricavi del 10% per il 2024 e il 2025
Camurati in MF Fashion
Anno XXXIV n. 054
Venerdì 15 Marzo 2024
€2,00 *Classedtori*



Green
BRILLANO LE STELLE
IN EDICOLA E IN DIGITALE

FTSE MIB -0,29% 33.786 DOW JONES -0,39% 38.889** NASDAQ -0,36% 16.120** DAX -0,11% 17.942 SPREAD 126 (+3) €/S 1,0925
** Dati aggiornati alle ore 21,00

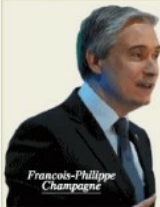
IL GOVERNO PREPARA UN EMENDAMENTO A FAVORE DI OPEN FIBER

Meloni salva la fibra tlc

La **premier** vuole un intervento per sostenere l'operazione di scorporo della **rete Tim**
Sarà rafforzata l'attività della società controllata da **Cdp** prima di fonderla con Netco

LO SPREAD BTP-BUND SCENDE A QUOTA 125, AI LIVELLI DEL GOVERNO DRAGHI

Mapelli e Savojarlo alle pagine 2 e 11

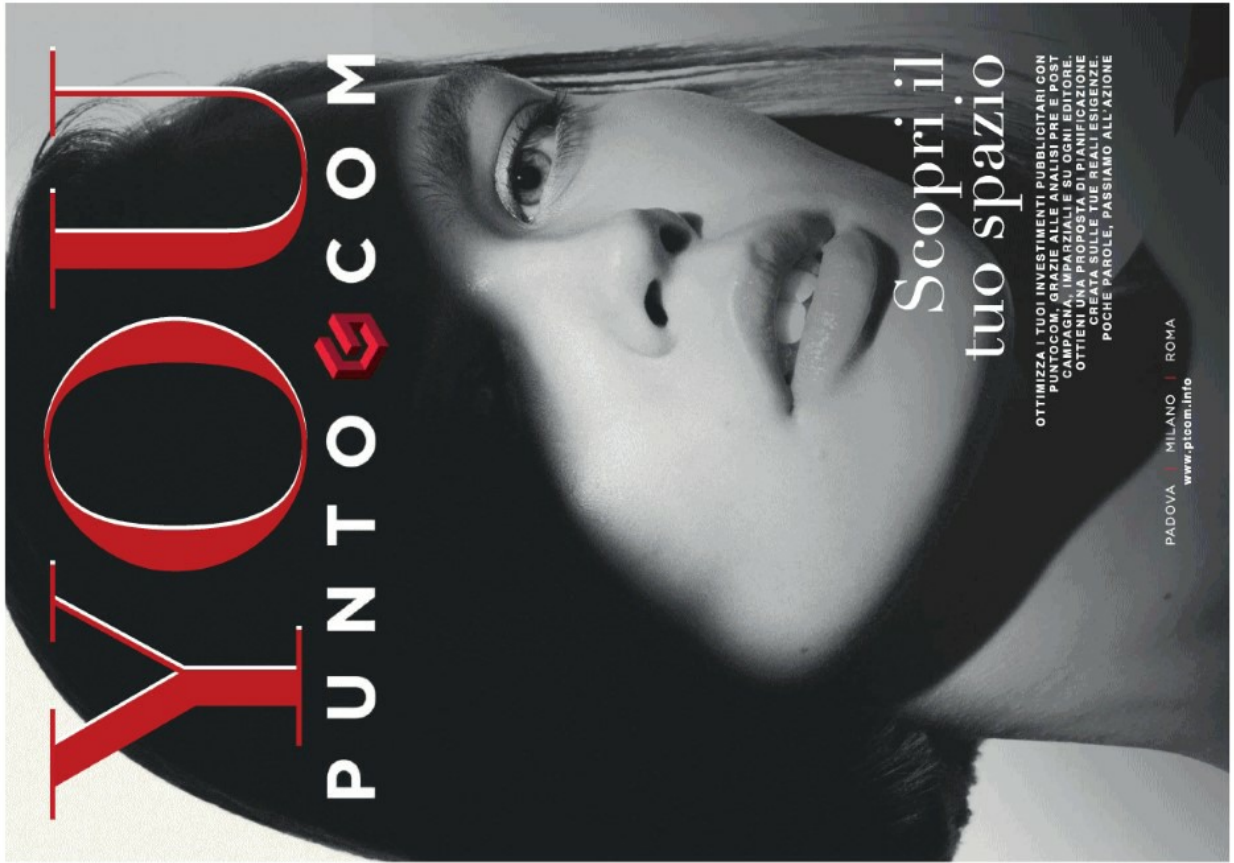


INTERVISTA
Al G7 di Verona il ministro canadese offre i minerali per i chip anti-Cina
Carollo a pagina 4

CAPITAL MARKET DAY
Con le cessioni Eni punta a un incasso di 8 miliardi
Zoppo a pagina 3

PARLA L'AD MINALI
Revo stacca la prima cedola e si prepara a crescere nelle polizze in Spagna
Mestria a pagina 15





XYO PUNTOCOM

Scopri il tuo spazio

OTTIMIZZA I TUOI INVESTIMENTI PUBBLICITARI CON PUNTOCOM. GRAZIE ALLE ANALISI PRE E POST CAMPAGNA, IMPARZIALI E SU OGNI EDITORE. OTTieni una proposta di pianificazione personalizzata e un budget realistico. POCHE PAROLE, PASSIAMO ALL'AZIONE

PADOVA | MILANO | ROMA
www.ptcom.info

Shipping Italy

Trieste

Si blocca per mancanza di fondi il progetto del Fresh Hub a Prosecco (Trieste)

Economia Dei 30 milioni chiesti da Authority e Comune a valere sui fondi Pnrr ne sono arrivati solo 10. L'AdSP si sfilava dal progetto, ma resta ipotizzabile una revisione dello stesso in versione ridotta di REDAZIONE SHIPPING ITALY Non verrà realizzato il polo del freddo nell'area dell'ex stazione Prosecco, quartiere di Trieste, progettato nel 2021 dall'Autorità portuale, già guidata al tempo da **Zeno D'agostino**, per mancanza dei fondi necessari. L'idea del Fresh Hub ha avuto un riconoscimento di solo 10 milioni di euro del Pnrr sui 30 milioni chiesti dall'Authority e dal Comune di Trieste, importo ritenuto insufficiente per avviare la procedura di project financing. L'ipotesi però - informa Il Piccolo - potrebbe essere rivista in una versione ridotta nella stessa area dove è stato confermato intanto il magazzino refrigerato privato che Bell Group edificherà sulle sponde del Canale navigabile di fronte al terminal ungherese che prenderà vita all'ex Aquila. Il progetto Fresh Hub nasce nel 2021 con obiettivo l'esportazione verso l'Europa centrale e prevede una riqualificazione da 155 mila metri quadrati per la conservazione e il commercio dei prodotti freschi, con un magazzino capace di ospitare 20 mila pallet.

L'investimento complessivo stimato in circa 80 milioni di euro puntava a creare un comprensorio per l'agroalimentare dotato di parco fotovoltaico da un ettaro, connesso per via ferroviaria con il porto e vicino all'autostrada. Fra i soggetti pubblici e privati d'accordo sul progetto oltre all'Autorità portuale - che attraverso questa idea intendeva specializzare Trieste anche sulle catene di fornitura del fresco, che dovrebbero concretizzarsi nell'autunno 2024 con la prima linea ro-ro da e per il porto egiziano di Damietta -, c'erano il Comune e Interporto di Trieste, Camera di commercio Venezia Giulia, Sdag di Gorizia, gruppo Samer, Timt, Trimar, Mercitalia Rail e Italsempione. Dall'AdSP erano stati chiesti 20 milioni a valere sui fondi del Pnrr e ne ha intercettati 10 dal ministero dell'Agricoltura per la costruzione di magazzini refrigerati, ma non quelli per l'infrastrutturazione stradale. Dal Comune la richiesta di 10 milioni sul Pnrr sul fondo per i mercati ortofrutticoli non è risultata finanziabile: i restanti 50 milioni sarebbero stati messi da partner privati attraverso project financing. L'Autorità portuale, a fronte della mancanza di sufficienti fondi pubblici, ha comunicato al Comune l'intenzione di uscire dal progetto oltre a quella di utilizzare i 10 milioni del Pnrr su altri progetti e si è espressa su questo fermo - riporta il quotidiano - assicurando che non impatterà sulle prossime linee marittime con l'Egitto, le cui unità refrigerate saranno scaricate e messe subito su treno alla volta del Nord Europa. A Trieste nella logistica del freddo è attiva solo la Frigomar del gruppo Samer, che affitta gli spazi per la maturazione del caffè Illy, altri progetti sono stati portati avanti ma non hanno avuto più esito mentre, secondo Il Piccolo, è verosimile la partenza di un polo del freddo da 25 mila metri



03/14/2024 16:08 Nicola Capuzzo

Economia Dei 30 milioni chiesti da Authority e Comune a valere sui fondi Pnrr ne sono arrivati solo 10. L'AdSP si sfilava dal progetto, ma resta ipotizzabile una revisione dello stesso in versione ridotta di REDAZIONE SHIPPING ITALY Non verrà realizzato il polo del freddo nell'area dell'ex stazione Prosecco, quartiere di Trieste, progettato nel 2021 dall'Autorità portuale, già guidata al tempo da Zeno D'agostino, per mancanza dei fondi necessari. L'idea del Fresh Hub ha avuto un riconoscimento di solo 10 milioni di euro del Pnrr sui 30 milioni chiesti dall'Authority e dal Comune di Trieste, importo ritenuto insufficiente per avviare la procedura di project financing. L'ipotesi però - informa Il Piccolo - potrebbe essere rivista in una versione ridotta nella stessa area dove è stato confermato intanto il magazzino refrigerato privato che Bell Group edificherà sulle sponde del Canale navigabile di fronte al terminal ungherese che prenderà vita all'ex Aquila. Il progetto Fresh Hub nasce nel 2021 con obiettivo l'esportazione verso l'Europa centrale e prevede una riqualificazione da 155 mila metri quadrati per la conservazione e il commercio dei prodotti freschi, con un magazzino capace di ospitare 20 mila pallet. L'investimento complessivo stimato in circa 80 milioni di euro puntava a creare un comprensorio per l'agroalimentare dotato di parco fotovoltaico da un ettaro, connesso per via ferroviaria con il porto e vicino all'autostrada. Fra i soggetti pubblici e privati d'accordo sul progetto oltre all'Autorità portuale - che attraverso questa idea intendeva specializzare Trieste anche sulle catene di fornitura del fresco, che dovrebbero concretizzarsi nell'autunno 2024 con la prima linea ro-ro da e per il porto egiziano di Damietta -, c'erano il Comune e Interporto di Trieste, Camera di commercio Venezia Giulia, Sdag di Gorizia, gruppo Samer, Timt, Trimar, Mercitalia Rail e Italsempione. Dall'AdSP erano stati chiesti 20 milioni a valere sui fondi del Pnrr e ne ha intercettati 10 dal ministero dell'Agricoltura per la costruzione di

Shipping Italy

Trieste

quadri e 250 posti di lavoro su progetto dell'imprenditore Cesare Lanati che prevede la riqualificazione dell'area ex Italcementi all'imbocco del Canale navigabile, dove sorgerà un impianto capace di offrire reparti per temperatura controllata, fresco-freddo, surgelazione e conservazione di farmaci. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

(Sito) Adnkronos

Venezia

Porti, Di Blasio: "Sfida produzione e distribuzione energia"

"L'accordo delle Reti Ten alla Commissione Europea mette un focus sul tema dell'energia nei porti, sia nella distribuzione che nella produzione. I porti dovranno collegare i territori interni e gli hub energetici. Il porto sarà il luogo di trasporto, della logistica, industriale e ed energetica". Lo sottolinea Lino di Blasio, I Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, intervenendo a LetExpo, la fiera del trasporto e delle logistica sostenibili, organizzato da Alis a Verona.



(Sito) Adnkronos
Venezia

Infrastrutture, Di Blasio (AdSPMAS): "Con strategia Ten-T porti luogo di sviluppo infrastrutturale"

"Con la nuova strategia Ten-t al momento viene riconosciuto ai porti il ruolo di Hub energetici e di scambio intermodale. I porti diventano così luoghi di programmazione integrata dello sviluppo infrastrutturale trasportistico energetico e digitale". È il commento di Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSPMAS - Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia, intervistato a margine di uno degli incontri sui temi dell'evoluzione della mobilità sostenibile organizzato da Cav - Concessioni autostradali venete nell'ambito della fiera LetExpo2024 organizzata a Verona da Alis Service.



Porti, Di Blasio: "Sfida produzione e distribuzione energia"

Roma, 14 mar. (Adnkronos) - "L'accordo delle Reti Ten alla Commissione Europea mette un focus sul tema dell'energia nei porti, sia nella distribuzione che nella produzione. I porti dovranno collegare i territori interni e gli hub energetici. Il porto sarà il luogo di trasporto, della logistica, industriale e ed energetica". Lo sottolinea Lino di Blasio, I Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, intervenendo a LetExpo, la fiera del trasporto e delle logistica sostenibili, organizzato da Alis a Verona.



Comunicato Stampa 452/2024 ZLS PORTO DI VENEZIA - RODIGINO. ZAIA SCRIVE AL GOVERNO. "BENE IL DECRETO PER LA GOVERNANCE. ORA, PER RENDERE ATTRATTIVO IL TERRITORIO, NECESSARIO IL FINANZIAMENTO"

(AGENPARL) - gio 14 marzo 2024 Oggetto: Protocollo N° Class: Fasc. Allegati N° Zona Logistica Semplificata **Porto** di **Venezia** - Rodigino, istituita con DPCM 5 ottobre 2022. Proposta di nomina del Comitato di indirizzo, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DPCM 4 marzo 2024. Al Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni e p. c. Al Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR Raffaele Fitto Egregio Presidente, desidero in primo luogo esprimereLe, a nome mio e della Regione che rappresento, un sentito ringraziamento per aver dato corso all'adozione del DPCM che, come disposto dal DL 30 aprile 2022, n. 36 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 79/2022), ridefinisce le modalità di funzionamento e di governance delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS). I cittadini e le imprese del Veneto aspettavano da tempo tale provvedimento, in assenza del quale non era possibile dare piena operatività ad uno strumento che costituisce un'opportunità di sviluppo dall'enorme potenziale. Il DPCM adottato lo scorso 4 marzo ha dunque consentito di riprendere un percorso la cui prossima fondamentale tappa è rappresentata dalla nomina del "Comitato di indirizzo" quale "soggetto per l'amministrazione della ZLS". In ossequio a quanto previsto, in particolare, dall'art. 10, comma 1, del predetto DPCM, sono dunque a proporre la nomina di tale Comitato, secondo la composizione prevista dal citato articolo. A tal fine evidenzio che sono ricompresi nell'area della ZLS **Porto** di **Venezia** - Rodigino territori afferenti alla Città Metropolitana di **Venezia** e alla Provincia di Rovigo, con specifico riferimento ai seguenti Comuni: **Venezia**, Chioggia, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesse Umbertoiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Rovigo, Salara, Stienta, Trecenta. Colgo l'occasione per segnalare la necessità di garantire, anche per l'esercizio 2024 e comunque per tutta la durata della ZLS, la disponibilità di risorse a valere sul credito d'imposta per investimenti in beni strumentali di cui all'articolo 1, commi 98 e ss. della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Il Presidente Confido di poter contare sul Suo prezioso appoggio affinché possa essere celermente perseguito l'obiettivo di garantire efficacia operativa alla ZLS **Porto** di **Venezia** - Rodigino, mediante l'istituzione del Comitato d'Indirizzo e la copertura finanziaria degli strumenti agevolativi ad essa correlati.



Porti, Di Blasio: "Sfida produzione e distribuzione energia"

(Adnkronos) - "L'accordo delle Reti Ten alla Commissione Europea mette un focus sul tema dell'energia nei porti, sia nella distribuzione che nella produzione. I porti dovranno collegare i territori interni e gli hub energetici. Il porto sarà il luogo di trasporto, della logistica, industriale e ed energetica". Lo sottolinea Lino di Blasio, I Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, intervenendo a LetExpo, la fiera del trasporto e delle logistica sostenibili, organizzato da Alis a Verona. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Il Nautilus

Venezia

LETExpo 2024-Di Blasio (AdSPMAS): "La strategia UE di espansione a sud e ad est delle reti TEN-T occasione di sviluppo per gli scali adriatici"

Verona - "La strategia europea di sviluppo delle catene logistiche sta evolvendo a favore dell'espansione a est e a sud delle reti TEN-T, anche al fine di cogliere con maggiore efficacia le opportunità presenti nel bacino del Mediterraneo e di favorire la ricostruzione dell'Ucraina. Questa è un'ottima notizia per i porti adriatici come Venezia e Chioggia, poiché significa che ci saranno nuove opportunità per stringere partnership ad alto valore aggiunto ed incrementare i traffici". Così il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, intervenendo a LetExpo 2024 nel contesto della tavola rotonda organizzata da Alis sul tema "Porti e Hub logistici sostenibili: la strategicità della rete TEN-T". "I porti veneti trovano una rinnovata centralità nell'ambito di questa revisione della rete TEN-T, con il prolungamento del Corridoio Baltico-Adriatico fino a Ancona-Bari e del Corridoio Mediterraneo fino a Leopoli, in particolare per quanto riguarda la proiezione a est" aggiunge il presidente Di Blasio, ricordando che "il porto di Venezia è stato coinvolto fin da subito al tavolo di discussione dell'iniziativa governativa Ukraine Solidarity Lanes mirato a sviluppare le capacità logistiche del territorio a sostegno del paese ucraino". "Quanto ai porti, la nuova strategia UE sta inoltre andando oltre il concetto infrastrutturale stretto" ha aggiunto il presidente Di Blasio, "riconoscendo agli scali portuali un ruolo nuovo che non è solo quello del carico-scarico merci ma che riguarda anche la pianificazione energetica, ambientale e la trasformazione digitale. È necessario, dunque, che la governance dei porti tenga conto di questi aspetti ampliando le proprie capacità tecniche e l'orizzonte di visione". "A Venezia e Chioggia stiamo lavorando intensamente per agganciare queste nuove tendenze - conclude Di Blasio che ricorda tra i principali filoni di attività "tutte le progettazioni legate allo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria e stradale e dell'accessibilità nautica, gli studi scientifici sull'impatto ambientale delle opere" ma anche "il primo stralcio dei lavori per il nuovo terminal contenitori Montesyndial e i numerosi progetti atti a migliorare la sostenibilità delle attività portuali in Laguna, quali quelli legati all'elettrificazione delle banchine".



Verona - "La strategia europea di sviluppo delle catene logistiche sta evolvendo a favore dell'espansione a est e a sud delle reti TEN-T, anche al fine di cogliere con maggiore efficacia le opportunità presenti nel bacino del Mediterraneo e di favorire la ricostruzione dell'Ucraina. Questa è un'ottima notizia per i porti adriatici come Venezia e Chioggia, poiché significa che ci saranno nuove opportunità per stringere partnership ad alto valore aggiunto ed incrementare i traffici". Così il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, intervenendo a LetExpo 2024 nel contesto della tavola rotonda organizzata da Alis sul tema "Porti e Hub logistici sostenibili: la strategicità della rete TEN-T". "I porti veneti trovano una rinnovata centralità nell'ambito di questa revisione della rete TEN-T, con il prolungamento del Corridoio Baltico-Adriatico fino a Ancona-Bari e del Corridoio Mediterraneo fino a Leopoli, in particolare per quanto riguarda la proiezione a est" aggiunge il presidente Di Blasio, ricordando che "il porto di Venezia è stato coinvolto fin da subito al tavolo di discussione dell'iniziativa governativa Ukraine Solidarity Lanes mirato a sviluppare le capacità logistiche del territorio a sostegno del paese ucraino". "Quanto ai porti, la nuova strategia UE sta inoltre andando oltre il concetto infrastrutturale stretto" ha aggiunto il presidente Di Blasio, "riconoscendo agli scali portuali un ruolo nuovo che non è solo quello del carico-scarico merci ma che riguarda anche la pianificazione energetica, ambientale e la trasformazione digitale. È necessario, dunque, che la governance dei porti tenga conto di questi aspetti ampliando le proprie capacità tecniche e l'orizzonte di visione". "A Venezia e Chioggia stiamo lavorando intensamente per agganciare queste nuove tendenze - conclude Di Blasio che ricorda tra i principali filoni di attività "tutte le progettazioni legate allo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria e stradale e dell'accessibilità nautica, gli studi scientifici sull'impatto ambientale delle opere" ma anche "il primo stralcio dei lavori per il nuovo terminal contenitori Montesyndial e i numerosi progetti atti a migliorare la sostenibilità delle attività portuali in Laguna, quali quelli legati all'elettrificazione delle banchine".

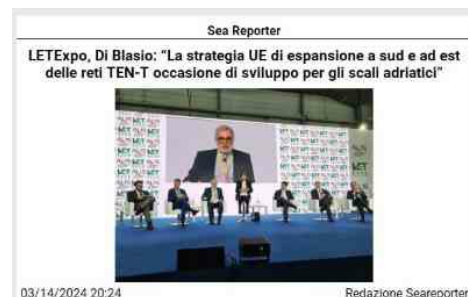
Di Blasio: Strategia UE occasione di sviluppo per gli scali adriatici

VERONA La strategia europea di sviluppo delle catene logistiche sta evolvendo a favore dell'espansione a est e a sud delle reti TEN-T, anche al fine di cogliere con maggiore efficacia le opportunità presenti nel bacino del Mediterraneo e di favorire la ricostruzione dell'Ucraina. Questa è un'ottima notizia per i porti adriatici come Venezia e Chioggia, poiché significa che ci saranno nuove opportunità per stringere partnership ad alto valore aggiunto ed incrementare i traffici. Così il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, intervenendo a LetExpo 2024 nel contesto della tavola rotonda organizzata da Alis sul tema Porti e Hub logistici sostenibili: la strategicità della rete TEN-T. I porti veneti trovano una rinnovata centralità nell'ambito di questa revisione della rete TEN-T, con il prolungamento del Corridoio BalticoAdriatico fino a Ancona-Bari e del Corridoio Mediterraneo fino a Leopoli, in particolare per quanto riguarda la proiezione a est aggiunge il presidente Di Blasio, ricordando che il porto di Venezia è stato coinvolto fin da subito al tavolo di discussione dell'iniziativa governativa Ukraine Solidarity Lanes mirato a sviluppare le capacità logistiche del territorio a sostegno del paese ucraino. Quanto ai porti, la nuova strategia UE sta inoltre andando oltre il concetto infrastrutturale stretto ha aggiunto il presidente Di Blasio, riconoscendo agli scali portuali un ruolo nuovo che non è solo quello del carico-scarico merci ma che riguarda anche la pianificazione energetica, ambientale e la trasformazione digitale. È necessario, dunque, che la governance dei porti tenga conto di questi aspetti ampliando le proprie capacità tecniche e l'orizzonte di visione. A Venezia e Chioggia stiamo lavorando intensamente per agganciare queste nuove tendenze conclude Di Blasio che ricorda tra i principali filoni di attività tutte le progettazioni legate allo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria e stradale e dell'accessibilità nautica, gli studi scientifici sull'impatto ambientale delle opere ma anche il primo stralcio dei lavori per il nuovo terminal contenitori Montesyndial e i numerosi progetti atti a migliorare la sostenibilità delle attività portuali in Laguna, quali quelli legati all'elettrificazione delle banchine.



LETExpo, Di Blasio: "La strategia UE di espansione a sud e ad est delle reti TEN-T occasione di sviluppo per gli scali adriatici"

Mar 14, 2024 - "La strategia europea di sviluppo delle catene logistiche sta evolvendo a favore dell'espansione a est e a sud delle reti TEN-T, anche al fine di cogliere con maggiore efficacia le opportunità presenti nel bacino del Mediterraneo e di favorire la ricostruzione dell'Ucraina. Questa è un'ottima notizia per i porti adriatici come Venezia e Chioggia, poiché significa che ci saranno nuove opportunità per stringere partnership ad alto valore aggiunto ed incrementare i traffici". Così il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, intervenendo a LetExpo 2024 nel contesto della tavola rotonda organizzata da Alis sul tema "Porti e Hub logistici sostenibili: la strategicità della rete TEN-T". "I porti veneti trovano una rinnovata centralità nell'ambito di questa revisione della rete TEN-T, con il prolungamento del Corridoio Baltico-Adriatico fino a Ancona-Bari e del Corridoio Mediterraneo fino a Leopoli, in particolare per quanto riguarda la proiezione a est" aggiunge il presidente Di Blasio, ricordando che "il porto di Venezia è stato coinvolto fin da subito al tavolo di discussione dell'iniziativa governativa Ukraine Solidarity Lanes mirato a sviluppare le capacità logistiche del territorio a sostegno del paese ucraino". "Quanto ai porti, la nuova strategia UE sta inoltre andando oltre il concetto infrastrutturale stretto" ha aggiunto il presidente Di Blasio, "riconoscendo agli scali portuali un ruolo nuovo che non è solo quello del carico-scarico merci ma che riguarda anche la pianificazione energetica, ambientale e la trasformazione digitale. È necessario, dunque, che la governance dei porti tenga conto di questi aspetti ampliando le proprie capacità tecniche e l'orizzonte di visione". "A Venezia e Chioggia stiamo lavorando intensamente per agganciare queste nuove tendenze - conclude Di Blasio che ricorda tra i principali filoni di attività "tutte le progettazioni legate allo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria e stradale e dell'accessibilità nautica, gli studi sull'impatto ambientale delle opere" ma anche "il primo stralcio dei lavori per il nuovo terminal contenitori Montesyndial e i numerosi progetti atti a migliorare la sostenibilità delle attività portuali in Laguna, quali quelli legati all'elettificazione delle banchine".



Mar 14, 2024 - "La strategia europea di sviluppo delle catene logistiche sta evolvendo a favore dell'espansione a est e a sud delle reti TEN-T, anche al fine di cogliere con maggiore efficacia le opportunità presenti nel bacino del Mediterraneo e di favorire la ricostruzione dell'Ucraina. Questa è un'ottima notizia per i porti adriatici come Venezia e Chioggia, poiché significa che ci saranno nuove opportunità per stringere partnership ad alto valore aggiunto ed incrementare i traffici". Così il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, intervenendo a LetExpo 2024 nel contesto della tavola rotonda organizzata da Alis sul tema "Porti e Hub logistici sostenibili: la strategicità della rete TEN-T". "I porti veneti trovano una rinnovata centralità nell'ambito di questa revisione della rete TEN-T, con il prolungamento del Corridoio Baltico-Adriatico fino a Ancona-Bari e del Corridoio Mediterraneo fino a Leopoli, in particolare per quanto riguarda la proiezione a est" aggiunge il presidente Di Blasio, ricordando che "il porto di Venezia è stato coinvolto fin da subito al tavolo di discussione dell'iniziativa governativa Ukraine Solidarity Lanes mirato a sviluppare le capacità logistiche del territorio a sostegno del paese ucraino". "Quanto ai porti, la nuova strategia UE sta inoltre andando oltre il concetto infrastrutturale stretto" ha aggiunto il presidente Di Blasio, "riconoscendo agli scali portuali un ruolo nuovo che non è solo quello del carico-scarico merci ma che riguarda anche la pianificazione energetica, ambientale e la trasformazione digitale. È necessario, dunque, che la governance dei porti tenga conto di questi aspetti ampliando le proprie capacità tecniche e l'orizzonte di visione". "A Venezia e Chioggia stiamo lavorando intensamente per agganciare queste nuove tendenze - conclude Di Blasio che ricorda tra i principali filoni di attività "tutte le progettazioni legate allo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria e stradale e dell'accessibilità nautica, gli studi

Porti, Piacenza: "Sviluppo traffico ferroviario è strategico"

(Adnkronos) - "Lo sviluppo del traffico ferroviario è fondamentale non solo per i container, ma anche i Roro che sono la chiave di volta. Dobbiamo sviluppare il traffico e le merci, grazie alla logistica, alla digitalizzazione, tenendo sempre presente l'impatto ambientale". Lo sottolinea Paolo Piacenza, Commissario straordinario **AdSp** del Mar Ligure Occidentale, intervenendo a LetExpo, la fiera del trasporto e delle logistica sostenibili, organizzato da Alis a Verona.



(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Crociere, patto Clia-Accademia Mercantile su formazione

Nel 2024 le compagnie di crociera impiegheranno una forza lavoro multinazionale di quasi 300.000 marittimi e decine di migliaia di dipendenti a terra. E i "marchi" aderenti a Clia (Cruise lines international association), cioè più del 90% del totale, contano oggi su una forza lavoro proveniente da più di 150 Paesi e offrono occupazione e avanzamenti di carriera. E' su questi presupposti che Clia e Accademia della Marina mercantile italiana (dal 2011 riconosciuta Fondazione Its per la mobilità sostenibile nei settori marittimo e della pesca) hanno siglato oggi, a chiusura della tre giorni della Clia cruise week Europe, a Genova, un patto per sviluppare la collaborazione nel campo della formazione marittima, a partire proprio dalle **crociere**. Uno degli obiettivi del protocollo di intesa firmato da Eugenio Massolo, presidente dell'Accademia della Marina mercantile e dal direttore generale di Clia Europe, Marie-Caroline Laurent, è sviluppare collaborazioni per incoraggiare i giovani a intraprendere le professioni del mare. "Il settore delle **crociere** offre fantastiche opportunità di carriera, offrendo un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale con eccellenti opportunità di avanzamento - commenta Marie-Caroline Laurent -. Siamo molto lieti di costruire la nostra collaborazione con l'Accademia Italiana della Marina Mercantile per contribuire a ispirare la prossima generazione di marittimi." Per Massolo "Questo memorandum rappresenta una pietra miliare significativa perché può rafforzare il rapporto tra l'associazione e i futuri equipaggi di bordo".



Clia, 'la cruise week europea pronta al bis nel 2026'

"Abbiamo iniziato a riunire il settore della **crocieristica** europea due anni fa qui a Genova. Quest'anno siamo tornati e abbiamo voluto fare una scommessa, e cioè passare da un evento istituzionale ad uno che riunisse per la prima volta tutta la variegata filiera, dalla cantieristica alla certificazione delle navi, alle aziende che producono cibo e bevande fino alle nuove tecnologie di bordo. Posso dire che siamo andati ben oltre gli obiettivi". Marie-Caroline Laurent, direttrice di Clia Europa, tira le somme della Clia cruise week Europe, la settimana delle crociere che si è chiusa oggi a Genova e il bilancio è positivo. Tanto che non è ancora stato ufficializzato con una firma, ma è quasi certo che la Clia cruise week Europe si ripeterà a Genova fra due anni e l'ambizione potrebbe anche raddoppiare gli spazi, occupando un altro piano del padiglione Jean Nouvel. "Le compagnie stanno investendo miliardi nello sviluppo di nuove navi e le 52 che verranno costruite in Europa nei prossimi anni equivalgono a una spesa di 33,1 miliardi di euro - continua Laurent -. La presenza dei ceo e dei top manager di tutte le principali compagnie alla settimana della crociera di Genova ha dato finalmente rappresentanza ad un comparto di primaria importanza nell'economia europea". Buone risposte sono arrivate anche per la parte fieristica della manifestazione. "In pochi mesi quasi 200 aziende hanno voluto diventare espositrici a questo primo Expo. Quasi il doppio di quelle che avevamo ipotizzato. Tra l'altro, il 40% di queste non erano già fornitrici delle compagnie, segnale che si comprendono le potenzialità future del settore". Soddisfatta anche Kelly Craighead, presidente e ceo di Clia: "I leader delle compagnie di crociera, i ministri di diversi Paesi e i rappresentanti delle istituzioni nazionali e internazionali hanno parlato delle sfide che il nostro settore deve affrontare. È stato un momento unico e senza precedenti per discutere di come navigare, insieme, verso il futuro. Lo abbiamo fatto ad altissimo livello e siamo decisamente soddisfatti".



Cruise week, il pesto genovese vuole salire sulle navi crociera

Il pesto punta a imbarcarsi sulle navi da crociera e si gioca un derby tutto genovese. Nel corso della Clia cruise week Europe di Genova fra gli stand delle 180 aziende espositrici di tutta la filiera legata alla crocieristica, l'expo che ha affiancato la parte istituzionale, cibo e bevande hanno fatto la parte del leone. "Sulle navi da crociera usano molto pesto, ma noi non siamo presenti - dice Roberto Panizza del pesto "Rossi 1947", che dalla sua ha anche il fatto di essere presidente del campionato mondiale di pesto al mortaio -. Siamo qui proprio per cercare nuovi canali e nuovi clienti: siamo già presenti in 23 Paesi nel mondo ma in nessuna compagnia crocieristica e qui ce ne sono 40 che coprono 5 continenti. Siamo sicuri che siano interessati a un prodotto di qualità fatto secondo la ricetta tradizionale". A poca distanza c'è lo stand de "Il pesto di Pra", che oltre ai tradizionali vasetti propone il pesto surgelato in gocce. "E' la soluzione ideale per arrivare sui mercati più lontani e mantenere la qualità per non andare a modificare la ricetta del prodotto. Ci stiamo avvicinando al mondo delle **crocieri**", spiega Matteo Mezzana. Conclusa la cruise week al padiglione Jean Nouvel i contatti con i buyers ci sono stati, ma è ancora presto per dire se diventeranno contratti. Fra chi si propone - dai vini ai gelati, alle creme spalmabili - come quelle de Il Parodi, che in una delle 13 varietà proposte, ha messo fiocchi di cioccolato fondente, rigorosamente svizzero, come gli hanno chiesto dal mercato di Dubai - ai liquori, al vitello olandese, ma anche piatti, accappatoi, apparecchiature e tecnologie varie, c'è pure chi nel mondo dei fornitori delle **crocieri** è già sbarcato ma vorrebbe allargarsi. Solo il 40% degli espositori non era già fornitore delle **crocieri**. Il Centro agroalimentare di Genova Sgm che riunisce 26 grossisti dell'ortofrutta, 22 imprese di logistica e 11 florovivaistiche, che movimentano complessivamente due milioni di quintali all'anno di merce. "E il 20% di questa movimentazione è rivolta al mondo **crocieristico**. C'è un rapporto storico fra Sgm Mercati Genova e **crocieri**" sottolinea l'amministratore delegato Giambattista Ratto. Fra le curiosità anche il gin Taggiasco, il primo con vere olive taggiasche, la stampante al contrario, che trasforma le pagine già stampate in fogli nuovi di carta da usare.



Affari Italiani

Genova, Voltri

Porti, Piacenza: "Sviluppo traffico ferroviario è strategico"

Roma, (Adnkronos) - "Lo sviluppo del traffico ferroviario è fondamentale non solo per i container, ma anche i Roro che sono la chiave di volta. Dobbiamo sviluppare il traffico e le merci, grazie alla logistica, alla digitalizzazione, tenendo sempre presente l'impatto ambientale". Lo sottolinea **Paolo Piacenza**, Commissario straordinario **AdSp** del **Mar Ligure Occidentale**, intervenendo a LetExpo, la fiera del trasporto e delle logistica sostenibili, organizzato da Alis a Verona.



CLIA Cruise Week, RINA traccia il futuro sostenibile dell'industria crocieristica

Genova, RINA, società leader nel settore dell'ingegneria e della consulenza navale, si è aggiudicata dalla Cruise Lines International Association (CLIA) un contratto per la realizzazione di uno studio volto a indirizzare il piano di investimenti dell'industria crocieristica verso un futuro sostenibile. La ricerca delinea lo scenario mondiale fino al 2050, mappando le esigenze energetiche, le infrastrutture e le normative. Il settore crocieristico è riconosciuto come uno dei più attivi nel guidare l'industria marittima verso una maggiore sostenibilità. I dati mostrano oggi 55 nuove navi da crociera in ordine, per un investimento di 37,1 miliardi di dollari a livello globale nei prossimi cinque anni. Di queste, 36 saranno alimentate a GNL e 7 saranno pronte per essere alimentate a metanolo. Nello stesso periodo si prevede che il 15% delle navi da crociera che entreranno in servizio saranno dotate di batterie e/o celle a combustibile per consentire la generazione di energia ibrida. Si prevede inoltre che, entro il 2028, più del 70% della flotta delle navi da crociera delle società aderenti al CLIA sarà equipaggiata per il cold ironing, ossia per ricevere l'energia da terra quando ormeggiate in porto.

Commissionato dal CLIA, lo studio RINA attesta l'impegno dell'industria crocieristica ad allinearsi agli obiettivi al 2030 e 2050 dell'IMO (International Maritime Organization). CLIA, che rappresenta il 95% della flotta globale di navi da crociera, svolge un ruolo fondamentale in questo settore e promuove pratiche sostenibili per tutta l'industria navale. Lo studio coprirà tutte le aree del mondo al di fuori dell'Europa e si concentrerà su una visione olistica delle infrastrutture e delle esigenze normative dell'industria crocieristica. L'obiettivo è mappare lo stato attuale e gli sviluppi futuri delle infrastrutture e dell'utilizzo dei combustibili alternativi nei prossimi 5-10 anni. Un focus particolare sarà dedicato all'impatto degli itinerari e dell'operatività delle navi da crociera, sia in navigazione sia in porto.



Il Nautilus

Genova, Voltri

L'Accademia Italiana della Marina Mercantile e CLIA insieme per il futuro delle crociere

Genova - Mentre l'industria marittima lavora verso un futuro più sostenibile, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e CLIA - Cruise Lines International Association (CLIA) hanno firmato questa mattina un Memorandum of Understanding in occasione della CLIA Cruise Week a

Genova, per sviluppare insieme attività in riconoscimento di reciproci interessi nel campo dell'istruzione e della formazione marittima. Gli obiettivi del protocollo d'intesa, firmato al Padiglione Jean Nouvel della Fiera di **Genova** dal Presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, Eugenio Massolo, e dal Direttore Generale di CLIA Europe, Marie-Caroline Laurent, includono attività di collaborazione per incoraggiare i giovani a prendere in considerazione le professionalità del mare. La partnership tra CLIA e IMSSEA (International Maritime Safety Security and Environment Academy) - l'agenzia internazionale dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile - prevede un'ampia collaborazione in progetti internazionali, in particolare nei settori della tutela e della sicurezza ambientale. Eugenio Massolo, Presidente dell'Accademia: "Questo memorandum rappresenta una pietra miliare

significativa per l'industria marittima italiana e anche per la nostra istituzione, perché può rafforzare il rapporto tra l'Associazione e i futuri equipaggi di bordo. Siamo molto lieti di firmarlo oggi a **Genova** e non vediamo l'ora di essere coinvolti nelle prossime attività di CLIA per essere impegnati in una gamma più ampia di opportunità globali." Marie-Caroline Laurent, Direttore Generale CLIA Europe: "Il settore delle crociere offre fantastiche opportunità di carriera, offrendo un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale con eccellenti opportunità di avanzamento. Siamo molto lieti di costruire la nostra collaborazione con l'Accademia Italiana della Marina Mercantile per contribuire a ispirare la prossima generazione di marittimi." Nel 2024 le compagnie di crociera impiegheranno una forza lavoro multinazionale di quasi 300.000 marittimi e decine di migliaia di dipendenti a terra. Le compagnie afferenti alla CLIA fanno affidamento su una forza lavoro globale, che rappresenta più di 150 paesi. Il settore offre eccellenti opportunità di avanzamento ed è orgoglioso dei suoi elevati tassi di fidelizzazione che superano l'80%. CLIA è la più grande associazione di categoria del settore crocieristico al mondo, che fornisce una voce unificata e un'autorità leader nella comunità crocieristica globale. A nome dei suoi membri, affiliati e partner, l'organizzazione sostiene politiche e pratiche che promuovono un ambiente sicuro, sano e sostenibile per le navi da crociera, promuovendo esperienze di viaggio positive per gli oltre 30 milioni di passeggeri che effettuano crociere ogni anno. La comunità CLIA comprende le compagnie di crociera marittime, fluviali e speciali più prestigiose del mondo; una comunità di agenti di viaggio altamente qualificati e certificati; e stakeholder diffusi del settore, inclusi porti e destinazioni, aziende di sviluppo navale, fornitori e servizi aziendali.



Il Nautilus

Genova, Voltri

CLIA rappresenta il 95% della capacità crocieristica d'altura del mondo, oltre a 54.000 agenti di viaggio e 15.000 tra le più grandi agenzie di viaggio del mondo. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Negli ultimi anni, proprio per dare ulteriori risposte al mondo della logistica, l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi creando nuovi corsi ITS in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e dei terminal container, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media.

Accordo tra l'Accademia Italiana della Marina Mercantile e la Cruise Lines International Association

Oggi a **Genova**, in occasione della CLIA Cruise Week, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e la Cruise Lines International Association (CLIA) hanno firmato un memorandum of understanding per sviluppare insieme attività in riconoscimento di reciproci interessi nel campo dell'istruzione e della formazione marittima. In particolare, l'accordo prevede un'ampia collaborazione in progetti internazionali, in particolare nei settori della tutela e della sicurezza ambientale, tra l'associazione crocieristica internazionale CLIA e l'IMSSEA (International Maritime Safety Security and Environment Academy), l'agenzia internazionale dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. «Questo memorandum - ha sottolineato il presidente dell'Accademia, Eugenio Massolo - rappresenta una pietra miliare significativa per l'industria marittima italiana e anche per la nostra istituzione, perché può rafforzare il rapporto tra l'associazione e i futuri equipaggi di bordo. Siamo molto lieti di firmarlo oggi a **Genova** e non vediamo l'ora di essere coinvolti nelle prossime attività di CLIA per essere impegnati in una gamma più ampia di opportunità globali». «Il settore delle crociere - ha aggiunto Marie-Caroline Laurent, direttore generale di CLIA Europe - offre fantastiche opportunità di carriera, offrendo un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale con eccellenti opportunità di avanzamento. Siamo molto lieti di costruire la nostra collaborazione con l'Accademia Italiana della Marina Mercantile per contribuire a ispirare la prossima generazione di marittimi».

Informare

Accordo tra l'Accademia Italiana della Marina Mercantile e la Cruise Lines International Association

03/14/2024 15:34

Oggi a Genova, in occasione della CLIA Cruise Week, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e la Cruise Lines International Association (CLIA) hanno firmato un memorandum of understanding per sviluppare insieme attività in riconoscimento di reciproci interessi nel campo dell'istruzione e della formazione marittima. In particolare, l'accordo prevede un'ampia collaborazione in progetti internazionali, in particolare nei settori della tutela e della sicurezza ambientale, tra l'associazione crocieristica internazionale CLIA e l'IMSSEA (International Maritime Safety Security and Environment Academy), l'agenzia internazionale dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. «Questo memorandum - ha sottolineato il presidente dell'Accademia, Eugenio Massolo - rappresenta una pietra miliare significativa per l'industria marittima italiana e anche per la nostra istituzione, perché può rafforzare il rapporto tra l'associazione e i futuri equipaggi di bordo. Siamo molto lieti di firmarlo oggi a Genova e non vediamo l'ora di essere coinvolti nelle prossime attività di CLIA per essere impegnati in una gamma più ampia di opportunità globali». «Il settore delle crociere - ha aggiunto Marie-Caroline Laurent, direttore generale di CLIA Europe - offre fantastiche opportunità di carriera, offrendo un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale con eccellenti opportunità di avanzamento. Siamo molto lieti di costruire la nostra collaborazione con l'Accademia Italiana della Marina Mercantile per contribuire a ispirare la prossima generazione di marittimi».

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Accademia Mercantile di Genova e CLIA: patto sulla formazione

La Fondazione e l'associazione delle compagnie crocieristiche firmano un memorandum per sviluppare attività di formazione destinate principalmente ai marittimi. La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e CLIA - Cruise Lines International Association (CLIA) hanno firmato questa mattina un Memorandum of Understanding in occasione della CLIA Cruise Week di **Genova**, per sviluppare insieme attività in riconoscimento di reciproci interessi nel campo dell'istruzione e della formazione marittima. Gli obiettivi del protocollo d'intesa - firmato al padiglione Jean Nouvel della Fiera di **Genova** dal presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, Eugenio Massolo, e dal direttore generale di CLIA Europe, Marie-Caroline Laurent - includono attività di collaborazione per incoraggiare i giovani a prendere in considerazione le professionalità del mare. La partnership tra CLIA e IMSSEA (International Maritime Safety Security and Environment Academy), l'agenzia internazionale dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, prevede un'ampia collaborazione in progetti internazionali, in particolare nei settori della tutela e della sicurezza ambientale. Nel 2024 le compagnie di crociera impiegheranno una forza lavoro multinazionale di quasi 300 mila marittimi e decine di migliaia di dipendenti a terra. Le compagnie afferenti alla CLIA fanno affidamento su una forza lavoro globale che rappresenta più di 150 paesi. Commentando la firma, Massolo ha affermato che «questo memorandum rappresenta una pietra miliare significativa per l'industria marittima italiana e anche per la nostra istituzione, perché può rafforzare il rapporto tra l'associazione e i futuri equipaggi di bordo. Siamo molto lieti di firmarlo oggi a **Genova** e non vediamo l'ora di essere coinvolti nelle prossime attività di CLIA per essere impegnati in una gamma più ampia di opportunità globali». «Il settore delle crociere offre fantastiche opportunità di carriera - afferma Laurent - offrendo un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale con eccellenti opportunità di avanzamento. Siamo molto lieti di costruire la nostra collaborazione con l'Accademia Italiana della Marina Mercantile per contribuire a ispirare la prossima generazione di marittimi». CLIA è la più grande associazione di categoria del settore crocieristico al mondo. Comprende le compagnie di crociera marittime, fluviali e speciali; una comunità di agenti di viaggio; stakeholder del settore, porti, aziende di sviluppo navale, fornitori e servizi aziendali. CLIA rappresenta il 95 per cento della capacità crocieristica d'altura del mondo, oltre a 54 mila agenti di viaggio e 15 mila tra le più grandi agenzie di viaggio del mondo. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Negli



La Fondazione e l'associazione delle compagnie crocieristiche firmano un memorandum per sviluppare attività di formazione destinate principalmente ai marittimi. La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e CLIA - Cruise Lines International Association (CLIA) hanno firmato questa mattina un Memorandum of Understanding in occasione della CLIA Cruise Week di Genova, per sviluppare insieme attività in riconoscimento di reciproci interessi nel campo dell'istruzione e della formazione marittima. Gli obiettivi del protocollo d'intesa - firmato al padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova dal presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, Eugenio Massolo, e dal direttore generale di CLIA Europe, Marie-Caroline Laurent - includono attività di collaborazione per incoraggiare i giovani a prendere in considerazione le professionalità del mare. La partnership tra CLIA e IMSSEA (International Maritime Safety Security and Environment Academy), l'agenzia internazionale dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, prevede un'ampia collaborazione in progetti internazionali, in particolare nei settori della tutela e della sicurezza ambientale. Nel 2024 le compagnie di crociera impiegheranno una forza lavoro multinazionale di quasi 300 mila marittimi e decine di migliaia di dipendenti a terra. Le compagnie afferenti alla CLIA fanno affidamento su una forza lavoro globale che rappresenta più di 150 paesi. Commentando la firma, Massolo ha affermato che «questo memorandum rappresenta una pietra miliare significativa per l'industria marittima italiana e anche per la nostra istituzione, perché può rafforzare il rapporto tra l'associazione e i futuri equipaggi di bordo. Siamo molto lieti di firmarlo oggi a Genova e non vediamo l'ora di essere coinvolti nelle prossime attività di CLIA per essere impegnati in una gamma più ampia di opportunità globali». «Il settore delle crociere offre fantastiche opportunità di carriera - afferma Laurent - offrendo un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale con eccellenti opportunità di avanzamento. Siamo molto lieti di costruire la nostra collaborazione con l'Accademia Italiana della Marina Mercantile per contribuire a ispirare la prossima generazione di marittimi». CLIA è la più grande associazione di categoria del settore crocieristico al mondo. Comprende le compagnie di crociera marittime, fluviali e speciali; una comunità di agenti di viaggio; stakeholder del settore, porti, aziende di sviluppo navale, fornitori e servizi aziendali. CLIA rappresenta il 95 per cento della capacità crocieristica d'altura del mondo, oltre a 54 mila agenti di viaggio e 15 mila tra le più grandi agenzie di viaggio del mondo. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Negli

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

ultimi anni, proprio per dare ulteriori risposte al mondo della logistica, l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi creando nuovi corsi ITS in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e dei terminal container, con un tasso medio di occupazione post diploma di circa il 95 per cento. Condividi Tag formazione **genova** crociere Articoli correlati.

Ribaltamento Fincantieri e rapporto con Sestri, Folgiero: "Ci lavoriamo"

di Elisabetta Biancalani GENOVA - **Porto** è città, quel delicato rapporto che a Genova diventa delicatissimo a causa dell'estrema vicinanza tra le due realtà, tema su cui Primocanale ha posto sempre grande attenzione. Tema che proponiamo all'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero. Che accetta di parlare di questo aspetto, partendo da come sta procedendo il progetto del ribaltamento a mare dello stabilimento a Sestri Ponente (GUARDA QUI LA NOSTRA INCHIESTA): "Io penso che quel progetto sia fondamentale per Fincantieri e devo dire che le istituzioni, il Governo e la Regione hanno fatto un ottimo lavoro, perché la fase uno e la fase due stanno andando avanti bene. A Sestri Ponente verrà costruito un bacino gigantesco, che ci consentirà di competere con qualunque altro cantiere nel mondo. E' chiaro che la produzione di una nave è legata al bacino, alle aree a terra e alle officine quindi bisogna fare in modo che tutto il sistema di alimentazione del nuovo cantiere sia dimensionato per la grande nave. Ecco che è fondamentale la fase tre, perché dall'officina dipende la possibilità di alimentare il grande cantiere, se no facciamo un cantiere che è uno stomaco perfetto ma con una bocca piccolissima". Crede che il quartiere capirà questa crescita, la subirà o la accetterà? "Io penso che i rapporti con il territorio dove lavoriamo siano rapporti che vanno gestiti con grande attenzione, quindi non vanno sminuiti, non vanno dati per scontati e devo dire che ci sarà tutto il tempo, visto che ci vuole un po' prima che il cantiere possa lavorare una nave grande, quindi ci sarà tempo per lavorare con il territorio in una maniera tale che il fisiologico disruption, la spaccatura determinata dall'aver un grande cantiere vicino a casa, sia mitigata col massimo dell'attenzione".



Hennebique, Comune Genova: "Lavori pronti a ripartire"

di Matteo Cantile CANNES - Il progetto Hennebique, fermo ormai da anni per intoppi d'ogni genere, è destinato a ripartire. La notizia è stata confermata dallo stesso sindaco di Genova Marco Bucci, impegnato oggi al Mipim di Cannes nella presentazione di 'Genova 2030'. L'opera di riqualificazione del vecchio silos è bloccata a causa di problemi strutturali (c'è un Rio che passa sotto l'edificio e che ha creato difficoltà operative) e burocratici, soprattutto legati alla Soprintendenza alle belle arti. Questi ostacoli sarebbero ormai in via di risoluzione al punto che il prossimo comitato di gestione dell'**Autorità portuale** dovrebbe autorizzare la concessione alla società Vitali (che aveva vinto l'appalto) per arrivare poi alla firma della stessa concessione che è attualmente prevista per il prossimo 26 di marzo. (in aggiornamento).



Aeroporto di Genova: Comune nuovo socio, esce Adr

di Matteo Angeli Aeroporti di Roma venderà la sua partecipazione del 15% nell'aeroporto di Genova al Comune. Restano, per ora, invariate le partecipazioni dell'Autorità portuale al 60% e della Camera di Commercio al 25%. "In ragione della strategicità dello scalo per il Comune di Genova, considerato che è al momento in fase di elaborazione da parte della società Aeroporto di Genova spa e dei suoi soci pubblici una strategia volta ad assicurare la crescita integrata e intermodale dell'infrastruttura, l'amministrazione comunale ha valutato di proporre ad Aeroporti di Roma l'acquisizione della sua quota di minoranza- spiega una nota di Palazzo Tursi- ciò al fine di assicurare massima coerenza tra le azioni di implementazione attualmente allo studio e le strategie che l'amministrazione comunale genovese riterrà di perseguire in favore della propria comunità e il proprio posizionamento nel sistema trasportistico nazionale". L'acquisizione delle quote da parte del Comune rappresenta di fatto il primo passo della strategia di evoluzione dell'aeroporto. L'intesa odierna consente, quindi, di avviare il percorso tecnico finalizzato alla definizione dei termini della cessione e al perfezionamento dell'operazione, nel rispetto delle attuali normative.



Ship Mag

Genova, Voltri

Mancanza di personale a bordo: "La formazione torni al centro del sistema"

Si chiude a **Genova** la settimana dedicata al mondo crociere curata da Clia Europe, con il focus sulla mancanza di personale di bordo e sulla carenza di professionalità dedicate. **Genova** - "Le compagnie sono molto presenti nel nostro processo di selezione nel mondo non solo dell'hôtellerie di bordo, ma anche per la cantieristica navale e per gli ufficiali. Ma la nostra presenza qui al padiglione Jean Nouvel significa poter raccontare al meglio le attività di crescita e di sviluppo dell'Accademia italiana della marina mercantile come motore di formazione per le tante figure specializzate che servono oggi al mondo marittimo". Paola Strata, coordinatrice dei corsi dell'accademia genovese - una delle realtà più importanti a livello nazionale per la formazione marittima - racconta in poche frasi la realtà del lavoro a bordo. "È risaputo come interi settori come la ristorazione e i servizi al pubblico, a bordo come a terra, stiano soffrendo molto per una forte mancanza di personale. Non soltanto per le mansioni più basilari, ma anche per i ruoli più elevati e ben retribuiti, su cui mancano figure competenti e volumi di ricambio generazionale. Questione ancor più vera se guardiamo alla parte tecnica dell'industria navale, anche perché sono necessarie competenze specifiche anche più particolari del passato. Un gap che rischia davvero di far arenare anche tanti sforzi del settore. Qui entra in campo tutta la nostra attività per anticipare il mercato, nell'ascolto e nel coinvolgimento delle aziende e delle associazioni di categoria: per capire dove e come iniziare nuovi corsi altamente professionalizzanti, che possano creare molti posti di lavoro ben retribuiti. E i corsi Its, va sottolineato, sono totalmente gratuiti". All'evento promosso dall'associazione delle crociere l'accademia ha anche firmato un memorandum of understanding con la stessa Clia, per promuovere le professioni del mare e per intraprendere una strada comune. "Gli ufficiali devono avere capacità tecniche ma anche soft skill che gli consentano di essere un punto di riferimento per tutto l'equipaggio. Questo che si parli sia di uomini sia di donne, ovviamente, anche perché sono sempre di più le ragazze che entrano in accademia per intraprendere le tante carriere del mondo marittimo". Leonardo Parigi.



Si chiude a Genova la settimana dedicata al mondo crociere curata da Clia Europe, con il focus sulla mancanza di personale di bordo e sulla carenza di professionalità dedicate. Genova - "Le compagnie sono molto presenti nel nostro processo di selezione nel mondo non solo dell'hôtellerie di bordo, ma anche per la cantieristica navale e per gli ufficiali. Ma la nostra presenza qui al padiglione Jean Nouvel significa poter raccontare al meglio le attività di crescita e di sviluppo dell'Accademia italiana della marina mercantile come motore di formazione per le tante figure specializzate che servono oggi al mondo marittimo". Paola Strata, coordinatrice dei corsi dell'accademia genovese - una delle realtà più importanti a livello nazionale per la formazione marittima - racconta in poche frasi la realtà del lavoro a bordo. "È risaputo come interi settori come la ristorazione e i servizi al pubblico, a bordo come a terra, stiano soffrendo molto per una forte mancanza di personale. Non soltanto per le mansioni più basilari, ma anche per i ruoli più elevati e ben retribuiti, su cui mancano figure competenti e volumi di ricambio generazionale. Questione ancor più vera se guardiamo alla parte tecnica dell'industria navale, anche perché sono necessarie competenze specifiche anche più particolari del passato. Un gap che rischia davvero di far arenare anche tanti sforzi del settore. Qui entra in campo tutta la nostra attività per anticipare il mercato, nell'ascolto e nel coinvolgimento delle aziende e delle associazioni di categoria: per capire dove e come iniziare nuovi corsi altamente professionalizzanti, che possano creare molti posti di lavoro ben retribuiti. E i corsi Its, va sottolineato, sono totalmente gratuiti". All'evento promosso dall'associazione delle crociere l'accademia ha anche firmato un memorandum of understanding con la stessa Clia, per promuovere le professioni del mare e per intraprendere una strada comune. "Gli ufficiali devono avere capacità tecniche ma anche soft skill che gli consentano di

Ship Mag

Genova, Voltri

Clia Cruise Week Europe a Genova chiude i battenti e pensa al bis nel 2026

La direttrice Laurent: "Risposte positive, siamo andati oltre le aspettative. Per il settore è un momento unico". La presidente Craighead: "Siamo decisamente soddisfatti" **Genova** - Cala il sipario a **Genova** sulla settimana delle crociere. "Abbiamo iniziato a riunire il settore della crocieristica europea due anni fa qui a **Genova**. Quest'anno siamo tornati e abbiamo voluto fare una scommessa, e cioè passare da un evento istituzionale ad uno che riunisse per la prima volta tutta la variegata filiera, dalla cantieristica alla certificazione delle navi, alle aziende che producono cibo e bevande fino alle nuove tecnologie di bordo. Posso dire che siamo andati ben oltre gli obiettivi". A tirare le somme della Clia Cruise Week Europe è Marie-Caroline Laurent, direttrice di Clia Europa. Il bilancio è positivo. Tanto che non è ancora stato ufficializzato con una firma, ma è quasi certo che la Clia Cruise Week Europe si ripeterà a **Genova** fra due anni. L'ambizione è di raddoppiare gli spazi espositivi, occupando un altro piano del padiglione Jean Nouvel. "Le compagnie stanno investendo miliardi nello sviluppo di nuove navi e le 52 che verranno costruite in Europa nei prossimi anni equivalgono a una spesa di 33,1 miliardi di euro - continua Laurent - La presenza dei ceo e dei top manager di tutte le principali compagnie alla settimana della crociera di **Genova** ha dato finalmente rappresentanza ad un comparto di primaria importanza nell'economia europea". Buone risposte sono arrivate anche per la parte fieristica della manifestazione. "In pochi mesi quasi 200 aziende hanno voluto diventare espositrici a questo primo Expo. Quasi il doppio di quelle che avevamo ipotizzato. Tra l'altro, il 40% di queste non erano già fornitrici delle compagnie, segnale che si comprendono le potenzialità future del settore". Soddisfatta anche Kelly Craighead, presidente e ceo di Clia: "I leader delle compagnie di crociera, i ministri di diversi Paesi e i rappresentanti delle istituzioni nazionali e internazionali hanno parlato delle sfide che il nostro settore deve affrontare. È stato un momento unico e senza precedenti per discutere di come navigare, insieme, verso il futuro. Lo abbiamo fatto ad altissimo livello e siamo decisamente soddisfatti".



La direttrice Laurent: "Risposte positive, siamo andati oltre le aspettative. Per il settore è un momento unico". La presidente Craighead: "Siamo decisamente soddisfatti" **Genova** - Cala il sipario a **Genova** sulla settimana delle crociere. "Abbiamo iniziato a riunire il settore della crocieristica europea due anni fa qui a **Genova**. Quest'anno siamo tornati e abbiamo voluto fare una scommessa, e cioè passare da un evento istituzionale ad uno che riunisse per la prima volta tutta la variegata filiera, dalla cantieristica alla certificazione delle navi, alle aziende che producono cibo e bevande fino alle nuove tecnologie di bordo. Posso dire che siamo andati ben oltre gli obiettivi". A tirare le somme della Clia Cruise Week Europe è Marie-Caroline Laurent, direttrice di Clia Europa. Il bilancio è positivo. Tanto che non è ancora stato ufficializzato con una firma, ma è quasi certo che la Clia Cruise Week Europe si ripeterà a **Genova** fra due anni. L'ambizione è di raddoppiare gli spazi espositivi, occupando un altro piano del padiglione Jean Nouvel. "Le compagnie stanno investendo miliardi nello sviluppo di nuove navi e le 52 che verranno costruite in Europa nei prossimi anni equivalgono a una spesa di 33,1 miliardi di euro - continua Laurent - La presenza dei ceo e dei top manager di tutte le principali compagnie alla settimana della crociera di **Genova** ha dato finalmente rappresentanza ad un comparto di primaria importanza nell'economia europea". Buone risposte sono arrivate anche per la parte fieristica della manifestazione. "In pochi mesi quasi 200 aziende hanno voluto diventare espositrici a questo primo Expo. Quasi il doppio di quelle che avevamo ipotizzato. Tra l'altro, il 40% di queste non erano già fornitrici delle compagnie, segnale che si comprendono le potenzialità future del settore". Soddisfatta anche Kelly Craighead, presidente e ceo di Clia: "I leader delle compagnie di crociera, i ministri di diversi Paesi e i rappresentanti delle istituzioni nazionali e internazionali hanno parlato delle sfide

Ship Mag

Genova, Voltri

Aeroporto di Genova, il sindaco Bucci fa acquistare dal Comune il 15% di Adr

Una mossa a sorpresa che si innesta nel processo di privatizzazione che vede cinque gruppi in gara per entrare nella società che gestisce lo scalo **Genova** - Mossa a sorpresa del sindaco Marco Bucci sul fronte dell'aeroporto Cristoforo Colombo di **Genova**. Proprio mentre è in corso l'esame delle manifestazioni di interesse arrivate al consiglio di amministrazione dello scalo genovese presieduto da Alfonso Lavarello, il Comune di centro-destra ha raggiunto un accordo con Aeroporti di Roma per rilevare il 15% delle azioni in suo possesso. Gli altri soci del Cristoforo Colombo sono l'Autorità di sistema portuale con il 60% e la Camera di Commercio con il restante 25%. Su precisa sollecitazione della società che gestisce lo scalo, nelle scorse settimane cinque gruppi hanno manifestato l'intenzione di entrare nell'azionariato dell'aeroporto di **Genova**: Msc Crociere della famiglia Aponte, Costa Crociere, 777 Partners (proprietaria, fra l'altro del Genoa), Spinelli-Hapag Lloyd e Levorato Marcevaggi. Inoltre ci sarebbe l'interesse a entrare nell'azionariato anche da parte della Regione Liguria, che a questo punto sembrerebbe più problematica. La mossa di Bucci, al di là delle dichiarazioni ufficiali affidate a un comunicato, sembrano sparigliare le carte di una partita che sembrava indirizzata verso un percorso di privatizzazione dello scalo. Un aeroporto, per altro, in deciso declino di traffici e che necessita, quindi, prima di tutto di strategie operative per riconquistare linee e passeggeri. "In ragione della strategicità dello scalo per il Comune di **Genova**, considerato che è al momento in fase di elaborazione da parte della Società Aeroporto di **Genova** e dei suoi soci pubblici una strategia volta ad assicurare la crescita integrata e intermodale dell'infrastruttura - recita la nota di Palazzo Tursi - l'amministrazione comunale ha valutato di proporre ad Aeroporti di Roma l'acquisizione della sua quota di minoranza. Ciò al fine di assicurare massima coerenza tra le azioni di implementazione attualmente allo studio e le strategie che l'amministrazione comunale genovese riterrà di perseguire in favore della propria comunità e il proprio posizionamento nel sistema trasportistico nazionale. Il consiglio di amministrazione di Aeroporti di Roma, in considerazione della richiesta pervenuta e delle motivazioni sottostanti, ha deliberato in favore della proposta di cessione". E più avanti: "L'acquisizione delle quote da parte del Comune rappresenta di fatto il primo passo della strategia di evoluzione dell'aeroporto, seguita con attenzione anche da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. L'intesa odierna consente, quindi, di avviare il percorso tecnico finalizzato alla definizione dei termini della cessione e al perfezionamento dell'operazione, nel rispetto delle attuali normative". Ed ecco le dichiarazioni di Bucci: "Riteniamo fondamentale che il Comune di **Genova** diventi parte attiva nella gestione dell'aeroporto della città, infrastruttura strategica per lo sviluppo turistico,



Una mossa a sorpresa che si innesta nel processo di privatizzazione che vede cinque gruppi in gara per entrare nella società che gestisce lo scalo Genova - Mossa a sorpresa del sindaco Marco Bucci sul fronte dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. Proprio mentre è in corso l'esame delle manifestazioni di interesse arrivate al consiglio di amministrazione dello scalo genovese presieduto da Alfonso Lavarello, il Comune di centro-destra ha raggiunto un accordo con Aeroporti di Roma per rilevare il 15% delle azioni in suo possesso. Gli altri soci del Cristoforo Colombo sono l'Autorità di sistema portuale con il 60% e la Camera di Commercio con il restante 25%. Su precisa sollecitazione della società che gestisce lo scalo, nelle scorse settimane cinque gruppi hanno manifestato l'intenzione di entrare nell'azionariato dell'aeroporto di Genova: Msc Crociere della famiglia Aponte, Costa Crociere, 777 Partners (proprietaria, fra l'altro del Genoa), Spinelli-Hapag Lloyd e Levorato Marcevaggi. Inoltre ci sarebbe l'interesse a entrare nell'azionariato anche da parte della Regione Liguria, che a questo punto sembrerebbe più problematica. La mossa di Bucci, al di là delle dichiarazioni ufficiali affidate a un comunicato, sembrano sparigliare le carte di una partita che sembrava indirizzata verso un percorso di privatizzazione dello scalo. Un aeroporto, per altro, in deciso declino di traffici e che necessita, quindi, prima di tutto di strategie operative per riconquistare linee e passeggeri. "In ragione della strategicità dello scalo per il Comune di Genova, considerato che è al momento in fase di elaborazione da parte della Società Aeroporto di Genova e dei suoi soci pubblici una strategia volta ad assicurare la crescita integrata e intermodale dell'infrastruttura - recita la nota di Palazzo Tursi - l'amministrazione comunale ha valutato di proporre ad Aeroporti di Roma l'acquisizione della sua quota di minoranza. Ciò al fine di assicurare massima coerenza tra le azioni di

Ship Mag

Genova, Voltri

economico e commerciale sul quale si stanno compiendo ragionamenti importanti per un imminente rilancio". Secondo il presidente di Adr, Vincenzo Nunziata , "questa operazione va nella direzione che i soci pubblici dello scalo e il presidente Lavarello stanno perseguendo con competenza e visione imprenditoriale e al quale siamo lieti di poter dare un contributo". A questo punto, visto che secondo indiscrezioni sia Adsp che Camera di Commercio intendono mantenere quote significative dell'azionariato, quale spazio avrebbe a disposizione l'eventuale socio privato. Sempre che a queste condizioni rimanga interessato.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Ancora giù i noli container Shanghai - Genova (-5%)

Spedizioni Continua il parallelo calo delle tariffe anche per le spedizioni dalla Cina a Rotterdam di REDAZIONE SHIPPING ITALY I noli per le spedizioni via mare di container registrano un nuovo calo nell'ultima settimana. Secondo le ultime rilevazioni di Drewry, il loro livello è infatti sceso ancora in media del 4% negli ultimi 7 giorni, attestandosi a quota 3.162 dollari per l'invio di box da 40 piedi. A flettere sono tutte le rotte considerate nell'analisi, a eccezione di quelle transatlantiche. In particolare risultano in calo le tariffe per le spedizioni da Shanghai verso **Genova**, in discesa del 5% a 4.223 dollari, un livello comunque ancora superiore dell'87% a quello di un anno fa. Dello stesso tenore il decremento che si osserva per i noli relativi alla tratta tra lo scalo cinese e Rotterdam, pure in calo del 5% a 3.473 dollari, ovvero il 124% in più rispetto a un anno fa. Nel portafoglio di rotte analizzate, una flessione si nota anche per le tariffe della Shanghai - Los Angeles, che perdono il 4% a 4.082 dollari. Il prezzo di una spedizione dal porto cinese verso New York cala invece solo dell'1% a 5.411 dollari, il più alto tra quelli analizzati. Decrementi contenuti si riscontrano inoltre sulle due tratte di backhaul considerate nel report, ovvero la Rotterdam - Shanghai (-2% a 845 dollari) e la Los Angeles - Shanghai (-1% a 707 dollari). Continuano invece a recuperare terreno, benché molto lentamente, i noli per le spedizioni marittime transatlantiche. Il costo dell'invio di un box da Rotterdam a New York cresce infatti del 2% a 2.242 dollari, mentre la tratta inversa recupera il 3% passando a quota 644 dollari. Relativamente alle prossime settimane, Drewry ha spiegato di aspettarsi che i noli spot per le spedizioni dalla Cina continuino a calare nelle prossime settimane, mentre quelle transatlantiche rimarranno stabili. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Blue Design Summit alla Spezia il 15-18 maggio

Quattro giorni di appuntamenti, incontri, visite tecniche, convegni e networking dedicati alla nautica. Dal 15 al 18 maggio La Spezia ospita Blue Design Summit, il primo evento dedicato alla progettazione, costruzione e refitting di superyacht. Un summit, organizzato da Promostudi e Clickutility Team, dedicato ai protagonisti di tutta la filiera a livello nazionale e internazionale per confrontarsi sui temi più attuali e importanti per il settore della nautica, e promosso dal Comune della Spezia, dal "Miglio Blu-La Spezia Nautical District", dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e da Confindustria La Spezia. La partecipazione all'evento è a pagamento o su invito, maggiori informazioni sul sito: www.bluedesignsummit.it/. I cantieri tricolore sono conosciuti in tutto il mondo con un'esportazione che tocca l'86% della produzione. Nel 2023 a livello mondiale sono stati consegnati oltre 200 superyacht, barche con lunghezza superiore a 24 metri, per un valore totale stimato di più di 5,9 miliardi di euro e una gran parte arriva dai grandi cantieri italiani. Per il 2024 è prevista la consegna di oltre 200 nuovi yacht, mentre prosegue la tendenza di crescita anche del refitting. Al summit verranno assegnati i riconoscimenti della prima edizione dei Miglio Blu Design Award, decisi a selezione aperta e indipendente da parte di una giuria di designer, giornalisti ed esperti del settore. «La Spezia è leader mondiale della nautica, grazie alla presenza di grandi aziende leader nella costruzione di yacht e superyacht - dichiara il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - e il Miglio Blu è nato appunto con l'obiettivo di creare un distretto della nautica in grado di essere sempre più competitivo a livello internazionale. La Spezia sarà sede della prima edizione dell'evento Blue Design Summit e questo non solo evidenzia il nostro ruolo di primo piano nella nautica e l'impegno nel promuovere l'innovazione, la formazione e la ricerca, con i protagonisti di tutta la filiera che saranno nella nostra città per confrontarsi e portare avanti nuove idee di sviluppo, ma rappresenta anche una vetrina importante per il nostro Campus Universitario, che è una vera eccellenza del territorio». Secondo il presidente dell'Adsp, Mario Sommariva, «Il Blue Design Summit consentirà di valorizzare ulteriormente le nostre eccellenze della blue economy e focalizzare l'attenzione sul settore della nautica che come AdSP riteniamo sinergico agli altri comparti economico-produttivi del sistema portuale e che ci ha visto protagonisti con i recenti rinnovi delle concessioni a tre dei più importanti cantieri di produzione di yacht, con significative ricadute in termini di investimenti e lavoro sul territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale».



Città della Spezia

La Spezia

Blue Design Summit, alla Spezia i protagonisti della filiera nautica

Dedicato agli operatori del settore, organizzato da Promostudi e Clickutility Team nell'ambito del Miglio Blu. Dal 15 al 18 maggio La Spezia ospita il primo evento dedicato alla progettazione, costruzione e refitting di superyacht. Un summit, organizzato da Promostudi e Clickutility Team, dedicato ai protagonisti di tutta la filiera a livello nazionale e internazionale per confrontarsi sui temi più attuali e importanti per il settore della nautica. I cantieri tricolore sono conosciuti in tutto il mondo con un'esportazione che tocca l'86% della produzione. Nel 2023 a livello mondiale sono stati consegnati oltre 200 superyacht, barche con lunghezza superiore a 24 metri, per un valore totale stimato di più di 5,9 miliardi di euro e una gran parte arriva dai grandi cantieri italiani. Per il 2024 è prevista la consegna di oltre 200 nuovi yacht, mentre prosegue la tendenza di crescita anche del refitting. Il summit vedrà anche l'assegnazione dei riconoscimenti della prima edizione dei Miglio Blu Design Award, decisi a selezione aperta ed indipendente da parte di una giuria di designer, giornalisti ed esperti del settore. "La Spezia è leader mondiale della nautica, grazie alla presenza di grandi aziende leader nella costruzione di yacht e superyacht - dichiara il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - e il Miglio Blu è nato appunto con l'obiettivo di creare un distretto della nautica in grado di essere sempre più competitivo a livello internazionale. La Spezia sarà sede della prima edizione dell'evento Blue Design Summit e questo non solo evidenzia il nostro ruolo di primo piano nella nautica e l'impegno nel promuovere l'innovazione, la formazione e la ricerca, con i protagonisti di tutta la filiera che saranno nella nostra città per confrontarsi e portare avanti nuove idee di sviluppo, ma rappresenta anche una vetrina importante per il nostro Campus Universitario, che è una vera eccellenza del territorio." "L'AdSP rappresenta al meglio la varietà di attività legate alla blue economy. Nel territorio gestito dal nostro Ente insistono tante eccellenze, tra cui quella legata alla nautica e alla cantieristica. Abbiamo convintamente aderito al progetto Miglio Blu perché riteniamo costituisca un ulteriore volano per la promozione internazionale del nostro porto e di uno dei settori di eccellenza del nostro territorio. Il Blue Design Summit consentirà di valorizzare ulteriormente le nostre eccellenze della blue economy e focalizzare l'attenzione sul settore della nautica che come AdSP riteniamo sinergico agli altri comparti economico-produttivi del **sistema portuale** e che ci ha visto protagonisti con i recenti rinnovi delle concessioni a tre dei più importanti cantieri di produzione di yacht, con significative ricadute in termini di investimenti e lavoro sul territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale", ha detto il presidente dell'Adsp, Mario Sommariva "Miglio Blu" è un progetto nato per dare impulso e supporto al distretto nautico spezzino che negli anni ha assunto una rilevanza internazionale." Ribadisce Patrizia Saccone, assessora della



Città della Spezia

La Spezia

Spezia e continua "La città della Spezia oggi occupa una posizione competitiva nel settore della Blue Economy grazie alla formazione, tecnologia, allo sviluppo e all'innovazione che sono le parole chiave che muovono la filosofia del Miglio Blu. Blue Design Summit è un evento dedicato agli operatori del settore, organizzato da Promostudi e Clickutility Team, promosso dal Comune di La spezia, "Miglio Blu - La Spezia Nautical District", l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Confindustria La Spezia. La partecipazione all'evento è a pagamento o su invito, maggiori informazioni sul sito: www.bluedesignsummit.it Più informazioni.

Il Nautilus

La Spezia

Blue Design Summit: La Spezia con il distretto Miglio Blu capitale della superyacht economy

15 - 18 maggio: quattro giorni di appuntamenti, incontri, visite tecniche, convegni e networking dedicati alla nautica nel cuore del principale hub italiano La Spezia - Dal 15 al 18 maggio La Spezia ospita il primo evento dedicato alla progettazione, costruzione e refitting di superyacht. Un summit, organizzato da Promostudi e Clickutility Team, dedicato ai protagonisti di tutta la filiera a livello nazionale e internazionale per confrontarsi sui temi più attuali e importanti per il settore della nautica. I cantieri tricolore sono conosciuti in tutto il mondo con un'esportazione che tocca l'86% della produzione. Nel 2023 a livello mondiale sono stati consegnati oltre 200 superyacht, barche con lunghezza superiore a 24 metri, per un valore totale stimato di più di 5,9 miliardi di euro e una gran parte arriva dai grandi cantieri italiani. Per il 2024 è prevista la consegna di oltre 200 nuovi yacht, mentre prosegue la tendenza di crescita anche del refitting. Il Summit vedrà anche l'assegnazione dei riconoscimenti della prima edizione dei Miglio Blu Design Award, decisi a selezione aperta ed indipendente da parte di una giuria di designer, giornalisti ed esperti del settore. "La Spezia è leader mondiale della nautica, grazie alla presenza di

grandi aziende leader nella costruzione di yacht e superyacht - dichiara il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - e il Miglio Blu è nato appunto con l'obiettivo di creare un distretto della nautica in grado di essere sempre più competitivo a livello internazionale. La Spezia sarà sede della prima edizione dell'evento Blue Design Summit e questo non solo evidenzia il nostro ruolo di primo piano nella nautica e l'impegno nel promuovere l'innovazione, la formazione e la ricerca, con i protagonisti di tutta la filiera che saranno nella nostra città per confrontarsi e portare avanti nuove idee di sviluppo, ma rappresenta anche una vetrina importante per il nostro Campus Universitario, che è una vera eccellenza del territorio." "L'AdSP rappresenta al meglio la varietà di attività legate alla Blue Economy. Nel territorio gestito dal nostro Ente insistono tante eccellenze, tra cui quella legata alla nautica e alla cantieristica. Abbiamo convintamente aderito al progetto Miglio Blu perché riteniamo costituisca un ulteriore volano per la promozione internazionale del nostro porto e di uno dei settori di eccellenza del nostro territorio. Il Blue Design Summit consentirà di valorizzare ulteriormente le nostre eccellenze della blue economy e focalizzare l'attenzione sul settore della nautica che come AdSP riteniamo sinergico agli altri comparti economico-produttivi del **sistema portuale** e che ci ha visto protagonisti con i recenti rinnovi delle concessioni a tre dei più importanti cantieri di produzione di yacht, con significative ricadute in termini di investimenti e lavoro sul territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale", ha detto il Presidente dell'Adsp, Mario Sommariva. "Miglio Blu" è un progetto nato per dare impulso e supporto al distretto nautico spezzino che negli anni ha



Il Nautilus

La Spezia

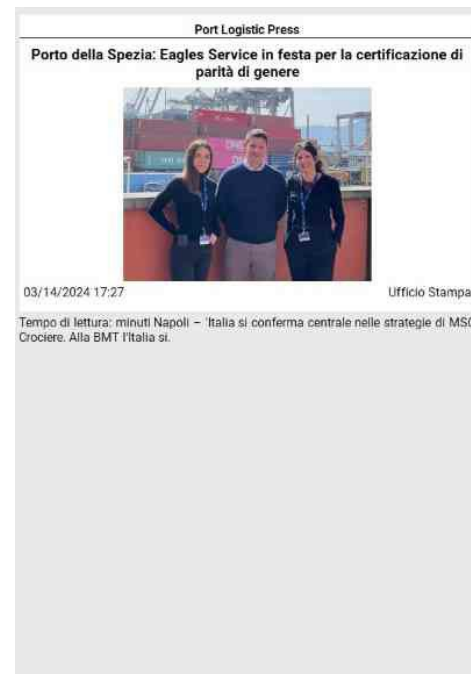
assunto una rilevanza internazionale." Ribadisce Patrizia Saccone, Assessore della Spezia e continua "La città della Spezia oggi occupa una posizione competitiva nel settore della Blue Economy grazie alla formazione, tecnologia, allo sviluppo e all'innovazione che sono le parole chiave che muovono la filosofia del "Miglio Blu". Blue Design Summit è un evento dedicato agli operatori del settore, organizzato da Promostudi e Clickutility Team, promosso dal Comune di La Spezia, "Miglio Blu - La Spezia Nautical District", l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Confindustria La Spezia. La partecipazione all'evento è a pagamento o su invito, maggiori informazioni sul sito: www.bluedesignsummit.it/.

Port Logistic Press

La Spezia

Porto della Spezia: Eagles Service in festa per la certificazione di parità di genere

Era questo tra i primi obiettivi per il 2024 della politica aziendale programmati dall'amministratore unico Leonardo Romeo che ha affidato il compito di impostare e seguire le procedure per la certificazione ad Isabella Maltese, responsabile dei sistemi di gestione e ad Alice Scalone, psicologa, responsabile risorse umane dell'azienda, con il coordinamento del direttore Simone Romeo. Il processo di verifica si è concluso il 22 febbraio e si allinea con le certificazioni Sistema Gestione Integrato Qualità, Salute e Sicurezza sul lavoro già conseguite con Kiwa Cermet Italia. La politica della Eagles Service è stata da sempre orientata a favorire la cultura della parità di genere in azienda, garantendo equità e imparzialità e valorizzando il contributo di ogni persona che lavora al suo interno. Attraverso tale sistema, sono state così individuate e definite le prassi e le procedure che consentono di mantenere nel tempo un ambiente di lavoro in linea con i valori di coinvolgimento e di partecipazione del personale di ogni reparto, amministrativo e operativo. All'interno dell'azienda i dipendenti mantengono equo trattamento sia nell'accesso alla formazione, con il supporto dell'ente di formazione Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, sia nell'organizzazione dei turni di lavoro (diurni e notturni), sia nei livelli retributivi. Sono tutti considerati parte attiva della comunità aziendale e portuale. Nella foto sopra il titolo da sinistra Alice Scalone Simone Romeo Isabella Maltese con sullo sfondo il terminal container della Lsct-Contship



Il cantiere per il pontile galleggiante in Darsena: dove sorgerà il nuovo accesso all'acqua

In corso l'intervento che porterà alla realizzazione del nuovo pontile galleggiante a fianco della passerella del lungocanale E' in corso in Darsena l'importante cantiere dell'**Autorità Portuale** di Ravenna che porterà alla realizzazione del nuovo pontile galleggiante. I lavori, aggiudicati con appalto alla Società Nautilus, stanno avanzando nell'area del lungocanale posta di fronte all'area dell'ex Darsena Pop Up. Proprio nella giornata di giovedì era infatti prevista una doppia chiusura del ponte mobile per consentire il passaggio di un motopontone nell'ambito dell'intervento. Il pontile metallico, di cui già si scorgono i piloni che fuoriescono dalle acque del canale, garantirà un punto di accesso all'acqua in mobilità sostenibile, abbattendo le barriere architettoniche, consentendo l'uso dell'acqua da parte di tutta la collettività per una sempre maggiore interazione dello spazio **portuale** con la città. Il nuovo pontile potrà inoltre essere l'occasione per nuove possibilità d'uso anche per una futura eventuale concessione di spazi acquei della Darsena di Città con finalità di interesse pubblico, ricreativo o imprenditoriali in genere.



Livorno: nave da carico fermata dalla Guardia Costiera

LIVORNO Nel quadro del più ampio progetto di tutela della vita umana in mare e dell'ambiente marino e costiero che vede fortemente impegnato il Corpo delle Capitanerie di porto, personale della Guardia Costiera di Livorno Nucleo Port State Control ha emesso ai sensi della Direttiva 2009/16 dell'Unione Europea, recepita con il D.Lgs. 53 del 2011, ed in conformità alle procedure del Memorandum di Parigi sul controllo dello Stato di Approdo il provvedimento di fermo nei confronti della nave da carico CKR ZEYNEP, battente bandiera Vanuatu. L'unità, impiegata nel trasporto di merce alla rinfusa (pietre, ghiaia, sabbia, argilla, torba e altri prodotti minerari), era arrivata in porto a Livorno l'8 marzo scorso al terminal Calata Orlando, proveniente dal porto greco di Adamas Milos. Il provvedimento è stato adottato al termine di una lunga e dettagliata ispezione dell'unità che, in base alle vigenti normative internazionali in materia di sicurezza della navigazione, è risultata essere in condizioni sub-standard. In particolare, gli ispettori PSC hanno rilevato gravi carenze in materia di certificazione dei marittimi, condizioni di vita e di lavoro a bordo, protezione e dispositivi antincendio, gestione della sicurezza. Al momento l'unità risulta ferma in porto, in attesa che vengano ripristinati gli standard minimi per poter essere nuovamente autorizzata a navigare. All'uopo, si dovrà provvedere alla rettifica di tutte le deficienze riscontrate e l'unità dovrà essere sottoposta a verifica da parte di funzionari della bandiera della nave prima di esser sottoposta a nuova ispezione PSC per il rilascio e l'autorizzazione alla partenza. Il Nucleo PSC della Capitaneria di porto di Livorno, guidata dal Contrammiraglio Gaetano ANGORA, nell'ottica di contrastare il fenomeno delle navi sub-standard che, in difformità alle convenzioni internazionali, navigano con gravissimo rischio per la sicurezza della navigazione, dell'ambiente marino nonché per la sicurezza degli equipaggi, ha già condotto dall'inizio dell'anno n. 22 ispezioni a navi straniere approdate nel porto di Livorno.



Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

In rotta verso il rigassificatore di Piombino il primo carico di Lng di Eni dal Congo

Navi E' previsto a inizio aprile l'arrivo nelle acque toscane del primo carico trasportato dalla nave Gaslog Savannah di REDAZIONE SHIPPING ITALY Eni consegnerà il primo carico di Gnl del Congo alla Fsrù italiana di **Piombino**. La consegna da parte di Eni del primo carico di gas naturale liquefatto prodotto dal suo impianto galleggiante Tango ormeggiato nelle acque congolesi dovrebbe avvenire in Toscana già nei primi giorni di aprile. Il primo carico di Gnl da parte di Eni, destinato a Fsrù di **Piombino**, è avvenuto il 27 febbraio scorso nella Repubblica del Congo, nota anche come Congo-Brazzaville. La GasLog Savannah, una nave metaniera da 155.000 m3 costruita nel 2010, ha lasciato Pointe Noire all'inizio di marzo e mercoledì si trovava nel Mare di Alboran, al largo della Spagna, secondo i dati AIS forniti da VesselsValue. La GasLog Savannah sembra essere parzialmente carica. Lng Prime informa di aver ha contattato Eni per commentare l'arrivo della metaniera a **Piombino**, ma ad oggi, data di questa pubblicazione, non ha ricevuto risposta. Eni ha introdotto il primo gas nel dicembre 2023 nel suo impianto Tango Flng. Prima di allora, l'unità era arrivata in Congo da Dubai. L'azienda italiana ha acquistato la Tango Flng, lunga 144 metri, dalla belga Exmar e ha anche noleggiato la nave metaniera Excalibur, costruita nel 2002 con una turbina a vapore da 138.000 m3 , per servire come Fsrù per il progetto. Inoltre, il produttore galleggiante di Gnl, consegnato nel 2017 dalla cinese Wison, ha una capacità di liquefazione di circa 1 miliardo di metri cubi di gas all'anno, pari a 0,6 mtpa, e una capacità di stoccaggio di 16.100 cbm. Eni ha dichiarato che il progetto Flng, situato all'interno del permesso Marine XII, raggiungerà una capacità di liquefazione di gas di plateau di circa 4,5 miliardi di metri cubi all'anno e segnerà zero flaring dalle attività gestite nel Paese. Inoltre - prosegue Lng Prime - una seconda nave Flng con una capacità di circa 3,5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, o 2,4 mtpa, è in costruzione in Cina e dovrebbe iniziare la produzione nel 2025. Wison Offshore & Marine si è aggiudicata un contratto con Eni nel dicembre 2022 per costruire la Flng lunga 380 metri. L'unità sarà in grado di stoccare oltre 180.000 metri cubi di Gnl. I volumi prodotti dal progetto Flng saranno commercializzati da Eni, rafforzando e ampliando il portafoglio di Gnl della società - conclude la testata specializzata Lng Prime. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Navi E' previsto a inizio aprile l'arrivo nelle acque toscane del primo carico trasportato dalla nave Gaslog Savannah di REDAZIONE SHIPPING ITALY Eni consegnerà il primo carico di Gnl del Congo alla Fsrù italiana di Piombino. La consegna da parte di Eni del primo carico di gas naturale liquefatto prodotto dal suo impianto galleggiante Tango ormeggiato nelle acque congolesi dovrebbe avvenire in Toscana già nei primi giorni di aprile. Il primo carico di Gnl da parte di Eni, destinato a Fsrù di Piombino, è avvenuto il 27 febbraio scorso nella Repubblica del Congo, nota anche come Congo-Brazzaville. La GasLog Savannah, una nave metaniera da 155.000 m3 costruita nel 2010, ha lasciato Pointe Noire all'inizio di marzo e mercoledì si trovava nel Mare di Alboran, al largo della Spagna, secondo i dati AIS forniti da VesselsValue. La GasLog Savannah sembra essere parzialmente carica. Lng Prime informa di aver ha contattato Eni per commentare l'arrivo della metaniera a Piombino, ma ad oggi, data di questa pubblicazione, non ha ricevuto risposta. Eni ha introdotto il primo gas nel dicembre 2023 nel suo impianto Tango Flng. Prima di allora, l'unità era arrivata in Congo da Dubai. L'azienda italiana ha acquistato la Tango Flng, lunga 144 metri, dalla belga Exmar e ha anche noleggiato la nave metaniera Excalibur, costruita nel 2002 con una turbina a vapore da 138.000 m3 , per servire come Fsrù per il progetto. Inoltre, il produttore galleggiante di Gnl, consegnato nel 2017 dalla cinese Wison, ha una capacità di liquefazione di circa 1 miliardo di metri cubi di gas all'anno, pari a 0,6 mtpa, e una capacità di stoccaggio di 16.100 cbm. Eni ha dichiarato che il progetto Flng, situato all'interno del permesso Marine XII, raggiungerà una capacità di liquefazione di gas di plateau di circa 4,5 miliardi di metri cubi all'anno e segnerà zero flaring dalle attività gestite nel Paese. Inoltre - prosegue Lng Prime - una seconda nave Flng con una capacità di circa 3,5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, o 2,4 mtpa, è in costruzione in Cina

Assegnato il porto di Ancona alla nave Ocean Viking. A bordo 224 migranti, condizioni critiche

La Prefettura è già al lavoro sull'accoglienza. La Ong tuttavia si appella alle autorità e chiede uno scalo più vicino: "Il viaggio di 1.450 chilometri rischia di peggiorare la situazione dei naufraghi, alcuni sono ancora attaccati all'ossigeno". La nave Ocean Viking di Sos Mediterranée sta facendo rotta verso il porto di Ancona. A bordo ci sono 224 migranti che sono stati salvati in due distinte operazioni fra ieri e oggi. L'arrivo dell'imbarcazione è previsto nel tardo pomeriggio di lunedì. Tuttavia la Ong chiede alle autorità di assegnare un porto più vicino. "Il viaggio di 1450 chilometri - scrive Sos Mediterranée sul suo profilo sul social X - rischia di peggiorare le condizioni mediche dei naufraghi, alcuni sono ancora attaccati all'ossigeno per riprendersi". L'organizzazione non governativa fa quindi sapere che "abbiamo chiesto alle autorità italiane un luogo più vicino per lo sbarco dei 224 sopravvissuti". Stando alle prime informazioni, fra di loro ci sono 35 minori non accompagnati.



Variazione di bilancio: 900mila euro di parte corrente e 3mln di investimenti

La giunta ha approvato nel pomeriggio una variazione di bilancio che assegna 900 mila euro di parte corrente a undici direzioni. Le entrate della spesa corrente sono determinate dall'andamento positivo dell'attività di Anconambiente, che stima un utile di esercizio, che sarà presto rendicontato, di oltre 600 mila euro e che ha consentito al Comune l'utilizzo parziale della propria riserva di bilancio. Inoltre è considerata l'entrata di 100 mila euro della rimodulazione delle tariffe col bonus statale nidi e una lieve rimodulazione del fondo crediti esigibili. Poco meno della metà dei 900 mila euro, 407 mila, verrà impegnata per la Cultura e servirà in parte a finanziare anche la prima tranche del bando destinato alle associazioni che entro oggi dovevano presentare i loro progetti e le loro richieste. A questa cifra si aggiungono 35 mila euro per le politiche giovanili e universitarie. Tra le somme più significative della variazione sono previsti inoltre 140 mila euro per le manutenzioni ordinarie del territorio, 100 mila per la manutenzione delle spiagge, 45 mila per la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi, a cui si sommano 10 mila euro per le attività sportive. E' stata infine prevista una serie di implementazioni di

minore importo per turismo, nidi ed eventi. Per quanto riguarda la parte in conto capitale, la variazione ha registrato l'ingresso di contributi molto consistenti della Regione Marche e dell'**Autorità portuale**, rispettivamente di 2 milioni e 1 milione di euro, con i quali la città si prepara velocemente ad accogliere il G7 Sanità attraverso manutenzioni stradali, del verde e interventi di decoro urbano. "Questa è una prima importante variazione - afferma il vicesindaco e assessore al Bilancio Giovanni Zinni - che dimostra che la filiera di governo c'è e che riesce a mettere maggiormente in moto direzioni che erano state penalizzate nella redazione del bilancio di previsione. Il bilancio del Comune di Ancona è perfettamente in equilibrio e in salute dal punto di vista amministrativo. E' del tutto evidente però che dal punto di vista politico abbiamo la necessità di poter fare di più e, considerato che vogliamo realizzare il nostro programma di mandato, siamo quotidianamente alla ricerca di nuove entrate, che in parte abbiamo già individuato e per le quali ci saranno ulteriori variazioni nel corso dell'anno. In politica non esiste la perfezione, ma la coerenza di risultato e noi cercheremo in tutti i modi di portare a casa più risultati possibili, consapevoli delle difficoltà". Questo è un comunicato stampa pubblicato il 14-03-2024 alle 20:53 sul giornale del 15 marzo 2024 0 letture Commenti.



La giunta ha approvato nel pomeriggio una variazione di bilancio che assegna 900 mila euro di parte corrente a undici direzioni. Le entrate della spesa corrente sono determinate dall'andamento positivo dell'attività di Anconambiente, che stima un utile di esercizio, che sarà presto rendicontato, di oltre 600 mila euro e che ha consentito al Comune l'utilizzo parziale della propria riserva di bilancio. Inoltre è considerata l'entrata di 100 mila euro della rimodulazione delle tariffe col bonus statale nidi e una lieve rimodulazione del fondo crediti esigibili. Poco meno della metà dei 900 mila euro, 407 mila, verrà impegnata per la Cultura e servirà in parte a finanziare anche la prima tranche del bando destinato alle associazioni che entro oggi dovevano presentare i loro progetti e le loro richieste. A questa cifra si aggiungono 35 mila euro per le politiche giovanili e universitarie. Tra le somme più significative della variazione sono previsti inoltre 140 mila euro per le manutenzioni ordinarie del territorio, 100 mila per la manutenzione delle spiagge, 45 mila per la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi, a cui si sommano 10 mila euro per le attività sportive. E' stata infine prevista una serie di implementazioni di minore importo per turismo, nidi ed eventi. Per quanto riguarda la parte in conto capitale, la variazione ha registrato l'ingresso di contributi molto consistenti della Regione Marche e dell'Autorità portuale, rispettivamente di 2 milioni e 1 milione di euro, con i quali la città si prepara velocemente ad accogliere il G7 Sanità attraverso manutenzioni stradali, del verde e interventi di decoro urbano. "Questa è una prima importante variazione - afferma il vicesindaco e assessore al Bilancio Giovanni Zinni - che dimostra che la filiera di governo c'è e che riesce a mettere maggiormente in moto direzioni che erano state penalizzate nella redazione del bilancio di previsione. Il bilancio del Comune di Ancona è perfettamente in equilibrio e in salute dal punto di vista amministrativo. E' del tutto evidente però che dal punto

Italia centrale per Msc, 4,5 milioni di passeggeri nel 2024

L'Italia si conferma centrale nelle strategie di Msc Crociere. Il 2024 - è infatti emerso in un incontro alla Borsa mediterranea del turismo - "sarà un altro anno record" per la società, a partire proprio dall'Italia dove la Compagnia, guidata dal vice president southern Europe Divisione Crociere Leonardo Massa - registrerà quest'anno un nuovo picco di movimentazione di passeggeri, che saliranno a 4,5 milioni rispetto ai 4 milioni del 2023 (+5%), effettuando 1.075 scali e operando con 16 navi, su un totale di 22 della flotta complessiva, nei 14 porti toccati lungo le coste italiane. Il **porto** di **Napoli** ospiterà nel 2024 circa 540.000 passeggeri distribuiti in 109 scali, con la presenza di sei navi. "L'Italia si conferma così sempre più al centro delle strategie di Msc Crociere. Un Paese nel quale il settore crocieristico genera complessivamente una ricaduta economica pari a circa 15 miliardi di euro e da' lavoro a oltre 125.000 persone - ha detto oggi Leonardo Massa -. La Bmt rappresenta un'opportunità non solo per rafforzare i legami con le imprese e le comunità locali, ma anche per mettere in risalto le prospettive che ci attendono nel corso del 2024. Inoltre cresce sempre di più l'importanza dei porti del Sud Italia, con **Napoli** che per la prima volta nella stagione estiva accoglierà ben 3 navi, mentre Bari avrà per la prima volta una nave, Msc Sinfonia, nel winter 2024-2025". Tra le principali novità annunciate oggi alla Bmt nella programmazione di quest'anno vi è il ritorno di Msc Crociere nel **porto** di Cagliari, oltre alla conferma di scali serviti nel 2023. Novità per la stagione invernale, il ritorno di un itinerario alle Isole Canarie e il debutto di Msc Euribia negli Emirati Arabi. Guardando al prossimo futuro, Msc Crociere è impegnata per l'ulteriore espansione della flotta che, dopo gli ultimi arrivi di Msc Euribia ed Msc Seascope, accoglierà nel 2025 Msc World America, seconda nave della World Class e terza della compagnia alimentata a Gnl.



L'Italia si conferma centrale nelle strategie di Msc Crociere. Il 2024 - è infatti emerso in un incontro alla Borsa mediterranea del turismo - "sarà un altro anno record" per la società, a partire proprio dall'Italia dove la Compagnia, guidata dal vice president southern Europe Divisione Crociere Leonardo Massa - registrerà quest'anno un nuovo picco di movimentazione di passeggeri, che saliranno a 4,5 milioni rispetto ai 4 milioni del 2023 (+5%), effettuando 1.075 scali e operando con 16 navi, su un totale di 22 della flotta complessiva, nei 14 porti toccati lungo le coste italiane. Il porto di Napoli ospiterà nel 2024 circa 540.000 passeggeri distribuiti in 109 scali, con la presenza di sei navi. "L'Italia si conferma così sempre più al centro delle strategie di Msc Crociere. Un Paese nel quale il settore crocieristico genera complessivamente una ricaduta economica pari a circa 15 miliardi di euro e da' lavoro a oltre 125.000 persone - ha detto oggi Leonardo Massa -. La Bmt rappresenta un'opportunità non solo per rafforzare i legami con le imprese e le comunità locali, ma anche per mettere in risalto le prospettive che ci attendono nel corso del 2024. Inoltre cresce sempre di più l'importanza dei porti del Sud Italia, con Napoli che per la prima volta nella stagione estiva accoglierà ben 3 navi, mentre Bari avrà per la prima volta una nave, Msc Sinfonia, nel winter 2024-2025". Tra le principali novità annunciate oggi alla Bmt nella programmazione di quest'anno vi è il ritorno di Msc Crociere nel porto di Cagliari, oltre alla conferma di scali serviti nel 2023. Novità per la stagione invernale, il ritorno di un itinerario alle Isole Canarie e il debutto di Msc Euribia negli Emirati Arabi. Guardando al prossimo futuro, Msc Crociere è impegnata per l'ulteriore espansione della flotta che, dopo gli ultimi arrivi di Msc Euribia ed Msc Seascope, accoglierà nel 2025 Msc World America, seconda

MSC Crociere alla BMT: si conferma l'importanza strategica dell'Italia e dei porti del Sud Italia nell'offerta turistica presente e futura

Nella foto: da sx a dx: Andrea Guanci, Direttore Marketing MSC Crociere, Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere MSC, Luca Valentini, Direttore Commerciale MSC Crociere, Fabio Candiani, Direttore Vendite MSC Crociere, Personale del contact center Il **porto** di **Napoli** ospiterà 540.000 crocieristi con la presenza di 6 navi nell'arco del 2024 **Napoli** - l'Italia si conferma centrale nelle strategie di MSC Crociere. Alla BMT l'Italia si conferma dunque assoluta protagonista al centro delle strategie commerciali della Compagnia. Il 2024, infatti, sarà un altro anno record per MSC Crociere a partire proprio dall'Italia, dove la Compagnia, guidata dal Vice President Southern Europe Divisione Crociere Leonardo Massa - terzo brand a livello globale e leader sempre più incontrastato in Mediterraneo - registrerà quest'anno un nuovo picco di movimentazione dei passeggeri, che saliranno a 4,5 milioni rispetto ai 4 milioni del 2023 (+5%), effettuando 1.075 scali e operando con ben 16 navi, su un totale di 22 della flotta complessiva, nei 14 porti toccati lungo le coste del Belpaese. Il **porto** di **Napoli** si prepara a vivere un anno da protagonista ospitando circa 540.000 passeggeri distribuiti in 109

scali, con la presenza di ben sei navi (MSC Divina, MSC Fantasia, MSC Grandiosa, MSC Opera, MSC Splendida, MSC World Europa). L'8 aprile segna il primo approdo di questa stagione, dando il via a un periodo di intensa attività portuale e confermando la posizione di spicco del **porto** di **Napoli** nel panorama del mondo crocieristico. "L'Italia si conferma così sempre più al centro delle strategie di MSC Crociere. Un paese nel quale il settore crocieristico genera complessivamente una ricaduta economica pari a circa 15 miliardi di euro e dà lavoro a oltre 125.000 persone. La BMT rappresenta un'opportunità non solo per rafforzare i legami con le imprese e le comunità locali, ma anche per mettere in risalto le prospettive che ci attendono nel corso del 2024. Inoltre cresce sempre di più l'importanza dei porti del Sud Italia con **Napoli** che per la prima volta nella stagione estiva accoglierà ben 3 navi, mentre Bari avrà per la prima volta una nave, MSC Sinfonia, nel winter 2024 - 2025", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere Gruppo MSC. Tra le principali novità nella programmazione di quest'anno vi è il ritorno di MSC Crociere nel **porto** di Cagliari, oltre alla conferma di importanti scali serviti nel 2023. Un'offerta sempre più ampia, resa possibile anche grazie alla proficua collaborazione instaurata con le comunità locali di riferimento, che anche quest'anno permetterà ai passeggeri di visitare alcune delle meraviglie del nostro Paese. L'elenco completo dei porti italiani serviti comprende: Genova, Civitavecchia, **Napoli**, Palermo, Ancona, Bari, Trieste, Cagliari, Messina, Brindisi, La Spezia, Olbia, Livorno e Venezia (Marghera). Grande novità per la stagione invernale, il ritorno di un itinerario suggestivo alle Isole Canarie



Nella foto: da sx a dx: Andrea Guanci, Direttore Marketing MSC Crociere, Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere MSC, Luca Valentini, Direttore Commerciale MSC Crociere, Fabio Candiani, Direttore Vendite MSC Crociere, Personale del contact center Il porto di Napoli ospiterà 540.000 crocieristi con la presenza di 6 navi nell'arco del 2024 Napoli - l'Italia si conferma centrale nelle strategie di MSC Crociere. Alla BMT l'Italia si conferma dunque assoluta protagonista al centro delle strategie commerciali della Compagnia. Il 2024, infatti, sarà un altro anno record per MSC Crociere a partire proprio dall'Italia, dove la Compagnia, guidata dal Vice President Southern Europe Divisione Crociere Leonardo Massa - terzo brand a livello globale e leader sempre più incontrastato in Mediterraneo - registrerà quest'anno un nuovo picco di movimentazione dei passeggeri, che saliranno a 4,5 milioni rispetto ai 4 milioni del 2023 (+5%), effettuando 1.075 scali e operando con ben 16 navi, su un totale di 22 della flotta complessiva, nei 14 porti toccati lungo le coste del Belpaese. Il porto di Napoli si prepara a vivere un anno da protagonista ospitando circa 540.000 passeggeri distribuiti in 109 scali, con la presenza di ben sei navi (MSC Divina, MSC Fantasia, MSC Grandiosa, MSC Opera, MSC Splendida, MSC World Europa). L'8 aprile segna il primo approdo di questa stagione, dando il via a un periodo di intensa attività portuale e confermando la posizione di spicco del porto di Napoli nel panorama del mondo crocieristico. L'Italia si conferma così sempre più al centro delle strategie di MSC Crociere. Un paese nel quale il settore crocieristico genera complessivamente una ricaduta economica pari a circa 15 miliardi di euro e dà lavoro a oltre 125.000 persone. La BMT rappresenta un'opportunità non solo per rafforzare i legami con le imprese e le comunità locali, ma anche per mettere in risalto le prospettive che ci attendono nel corso del 2024. Inoltre cresce sempre di più l'importanza dei porti del Sud Italia con Napoli che per la prima volta nella stagione estiva accoglierà ben 3 navi, mentre Bari avrà per la prima volta una nave, MSC Sinfonia, nel winter 2024 - 2025", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere Gruppo MSC. Tra le principali novità nella programmazione di quest'anno vi è il ritorno di MSC Crociere nel porto di Cagliari, oltre alla conferma di importanti scali serviti nel 2023. Un'offerta sempre più ampia, resa possibile anche grazie alla proficua collaborazione instaurata con le comunità locali di riferimento, che anche quest'anno permetterà ai passeggeri di visitare alcune delle meraviglie del nostro Paese. L'elenco completo dei porti italiani serviti comprende: Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Ancona, Bari, Trieste, Cagliari, Messina, Brindisi, La Spezia, Olbia, Livorno e Venezia (Marghera). Grande novità per la stagione invernale, il ritorno di un itinerario suggestivo alle Isole Canarie

Sea Reporter

Napoli

e il debutto di MSC Euribia negli Emirati Arabi. Guardando al prossimo futuro, MSC Crociere è impegnata per l'ulteriore espansione della flotta che, dopo gli ultimi arrivi di MSC Euribia ed MSC Seascope, accoglierà nel 2025 MSC World America, seconda nave dell'innovativa World Class e terza della compagnia alimentata a GNL. Per la propria stagione inaugurale, MSC World America avrà come homeport PortMiami, il nuovo terminal del Gruppo MSC, che una volta completato sarà il più grande del Nord America. Grande attesa per l'arrivo nel Mediterraneo di Explora I, nave del nuovo brand di Lusso del Gruppo MSC Explora Journeys e il debutto di Explora II che arriverà a luglio 2024.

Il Nautilus

Bari

Nel porto di Barletta arriva la draga

(Porto di Barletta: commerciale, peschereccia, turistica e da diporto: le banchine operative; foto courtesy by Dip. Tecnico AdSP MAM) Barletta . La draga 'Giuseppe Cucco' ha appena completato le operazioni di ormeggio; una nave della ditta La Dragaggi di **Venezia** che sarà utilizzata per prelevare i sedimenti dai fondali posti all'imboccatura del porto di Barletta. Questa mattina i marinai della draga sono impegnati a varare le panne anti torbidità e al termine saranno avviate le operazioni di dragaggio, già da quest'oggi. Il sistema di dragaggio riesce a prelevare 700 metri cubi al giorno di sedimenti ed è dotato di sofisticati sistemi di controllo, sia in fase di dragaggio, sia in fase di sversamento a largo. Il materiale raccolto verrà caricato su un mezzo, dotato di fondo scafo apribile , e sarà successivamente immerso a largo, ad una distanza di 8 miglia nautiche dalla costa. L'intervento di dragaggio, predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale (Adspmam), mira a riportare i fondali dell'imboccatura del porto di Barletta a - 8 metri dal livello medio mare, per il ripristino delle quote preesistenti. "Si tratta, infatti, di un 'dragaggio manutentivo' - afferma il presidente Prof Ugo Patroni

Griffi - volto a consentire un adeguato e ben maggiore franco di navigazione (Under Keel Clearance, ossia la profondità del fondale sotto la chiglia delle navi a pieno carico) garantendo, quindi, l'accesso sicuro in porto anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate". Il Porto di Barletta si struttura in un bacino totalmente artificiale di 79 ettari, racchiuso tra due moli foranei (molo di Ponente e molo di Levante) convergenti e distanti tra loro 450 metri all'imboccatura e 1000 metri alla radice. Il porto è caratterizzato dal traffico mercantile internazionale costituito da navi tipo 'General Cargo' adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa (granaglie, concime, sale, marmo, carbone etc.) e liquide (gasolio, benzina e sostanze chimiche). Tutte le operazioni commerciali si svolgono sulle banchine del molo di Ponente mentre il molo di Levante non è operativo. Il porto di Barletta è un porto particolare, risulta quasi completamente inglobato nel tessuto urbano e le sue dimensioni modeste ne impediscono uno sviluppo dal punto di vista commerciale. Il presidente Patroni Griffi ha sempre sposato una visione di porto al servizio della città, peraltro già tracciata nel PRP vigente, confermando la scelta di sviluppo delle attività commerciali sulla sola banchina di Levante e promuovendo, nella restante parte del porto, una maggiore integrazione con la città, attraverso la realizzazione di una darsena per la nautica da diporto nella parte più interna del porto, prossima al Castello ed al centro cittadino, sede di importanti interventi di trasformazione urbana itinere. Fra le opere più importanti - ha sempre detto il presidente Patroni Griffi - si trova appunto l'approfondimento dei fondali. Poi sono state pianificate anche il potenziamento delle opere foranee per garantire una minore agitazione interna ed una riduzione del fenomeno di interrimento,



(Porto di Barletta: commerciale, peschereccia, turistica e da diporto: le banchine operative; foto courtesy by Dip. Tecnico AdSP MAM) Barletta . La draga 'Giuseppe Cucco' ha appena completato le operazioni di ormeggio; una nave della ditta La Dragaggi di Venezia che sarà utilizzata per prelevare i sedimenti dai fondali posti all'imboccatura del porto di Barletta. Questa mattina i marinai della draga sono impegnati a varare le panne anti torbidità e al termine saranno avviate le operazioni di dragaggio, già da quest'oggi. Il sistema di dragaggio riesce a prelevare 700 metri cubi al giorno di sedimenti ed è dotato di sofisticati sistemi di controllo, sia in fase di dragaggio, sia in fase di sversamento a largo. Il materiale raccolto verrà caricato su un mezzo, dotato di fondo scafo apribile , e sarà successivamente immerso a largo, ad una distanza di 8 miglia nautiche dalla costa. L'intervento di dragaggio, predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale (Adspmam), mira a riportare i fondali dell'imboccatura del porto di Barletta a - 8 metri dal livello medio mare, per il ripristino delle quote preesistenti. "Si tratta, infatti, di un 'dragaggio manutentivo' - afferma il presidente Prof Ugo Patroni Griffi - volto a consentire un adeguato e ben maggiore franco di navigazione (Under Keel Clearance, ossia la profondità del fondale sotto la chiglia delle navi a pieno carico) garantendo, quindi, l'accesso sicuro in porto anche a navi con stazza di 10.000 tonnellate". Il Porto di Barletta si struttura in un bacino totalmente artificiale di 79 ettari, racchiuso tra due moli foranei (molo di Ponente e molo di Levante) convergenti e distanti tra loro 450 metri all'imboccatura e 1000 metri alla radice. Il porto è caratterizzato dal traffico mercantile internazionale costituito da navi tipo 'General Cargo' adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa (granaglie, concime, sale, marmo, carbone etc.) e liquide (gasolio, benzina e sostanze chimiche). Tutte le operazioni commerciali si svolgono sulle banchine del molo di Ponente mentre il molo di Levante non è operativo. Il porto di Barletta è un porto particolare, risulta

Il Nautilus

Bari

la delocalizzazione dei depositi di carburante dalla zona Capitaneria, la realizzazione della darsena turistica, opportunamente protetta ed attrezzata per favorire la piena integrazione con la città, la valorizzazione delle aree di interazione porto/città, con particolare riferimento alle aree prossime al Castello ed al molo di levante da adibire a passeggiata ed all'accesso al trabucco già ristrutturato e valorizzato, il collegamento di ultimo miglio attraverso il lungomare Mennea. Tutte le ipotesi di intervento pianificate dall' AdSPMAM nel porto di Barletta vengono mantenute, con soddisfazione da parte dell'Amministrazione comunale. L'idea progettuale dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale sul porto di Barletta nasce dall'esigenza di dare risposta alla crescita dei settori commerciali ed industriali dei comuni del comprensorio che gravitavano attorno a detto approdo, attraverso l'adeguamento delle infrastrutture portuali. In particolare, vi era il superamento del problema della limitatezza dei fondali operativi, dell'insufficienza di banchine, di calate, di piazzali, di mezzi di sollevamento e arredamento, di ricettività per i natanti da pesca e da diporto. Altra criticità da superare è l'insabbiamento periodico dello specchio acqueo dovuto all'apporto di materiale solido proveniente dalla vicina foce dell' Ofanto. In particolare, da stamane, lo specchio acqueo interessato dall'intervento ha una superficie di 9.2 ettari, in cui è previsto il dragaggio di un volume di solo sedimento di circa 84.000 metri cubi. L'importo a base d'asta dell'affidamento è di oltre 4 milioni di euro. Per il presidente Patroni Griffi "si porta a segno un'altra importante sfida". Abele Carruezzo (Porto di Barletta. Piano Regolatore Portuale vigente; Dip. Tecnico Adspmam).

(Sito) Adnkronos

Taranto

Porti, Prete: "Sviluppo al Sud grazie a impianti eolici offshore e idrogeno"

"Ci sono navi sempre più grandi e per evitare congestioni è necessario il collegamento ferroviario. I porti del Mezzogiorno sono in crescita e saranno fondamentali per lo sviluppo delle produzioni di impianti eolici offshore e l'idrogeno. Abbiamo un'attenzione particolare all'energia e alla sostenibilità ambientale, abbiamo capacità molto competitive". Lo sottolinea **Sergio Prete**, presidente **AdSp** del **Mar Ionio**, intervenendo a LetExpo, la fiera del trasporto e delle logistica sostenibili, organizzato da Alis a Verona.



Affari Italiani

Taranto

Porti, Prete: "Sviluppo al Sud grazie a impianti eolici offshore e idrogeno"

Roma, 14 mar. (Adnkronos) - "Ci sono navi sempre più grandi e per evitare congestioni è necessario il collegamento ferroviario. I porti del Mezzogiorno sono in crescita e saranno fondamentali per lo sviluppo delle produzioni di impianti eolici offshore e l'idrogeno. Abbiamo un'attenzione particolare all'energia e alla sostenibilità ambientale, abbiamo capacità molto competitive". Lo sottolinea **Sergio Prete**, presidente **AdSp** del **Mar Ionio**, intervenendo a LetExpo, la fiera del trasporto e delle logistica sostenibili, organizzato da Alis a Verona.



Porto di Cagliari: nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale

(FERPRESS) Cagliari, 14 MAR Più ispezioni in porto, a bordo nave e una ulteriore intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico Direttore e funzionari della Direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del Dipartimento di Prevenzione Zona Sud Sardegna Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette mani (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti oltre cinquecento interventi di vigilanza in materia di Safety. Come già più volte assicurato ai lavoratori e ai sindacati, da ultimo anche in occasione del gravissimo incidente dello scorso 26 gennaio al Porto canale spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna convociamo, nella sua nuova composizione, entrando da subito nel vivo della sua operatività, il Comitato di Igiene e Sicurezza del porto di Cagliari. Un organo, che diverrà a breve operativo in tutti gli scali di competenza e che ci consentirà di avere una più approfondita visione su tutti gli aspetti connessi al lavoro nei porti e di intervenire, con adeguata sensibilizzazione sulla prevenzione, laddove si ravvisino ancora delle criticità.



Porto di Cagliari, nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale

CAGLIARI Più ispezioni in porto, a bordo nave e una ulteriore intensificazione delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono alcuni degli obiettivi del nuovo Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale del porto di Cagliari. L'organo, istituito con l'ordinanza dello scorso 4 dicembre 2023 e con funzioni consultive e propositive sui temi legati alla prevenzione, alla Safety e all'igiene del lavoro, si è riunito, per la prima volta, martedì 12 marzo nella sala riunioni del Molo Ichnusa di Cagliari. Attorno al tavolo tecnico, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale (nello specifico Direttore e funzionari della Direzione Occupazione e Impresa), della Capitaneria di Porto di Cagliari, i delegati del Dipartimento di Prevenzione Zona Sud Sardegna Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, nonché i rappresentanti della parte datoriale, quelli dei lavoratori per la sicurezza delle Imprese portuali e delle sigle sindacali nazionali. Diversi i temi affrontati nella prima seduta dell'anno, tutti principalmente legati all'ambito delle lavorazioni portuali, come, ad esempio, l'analisi degli aspetti connessi alla sicurezza durante lo svolgimento di operazioni di carico e scarico delle merci alla rinfusa ed i relativi rischi interferenziali; ma anche, la necessità di aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio delle imprese portuali, alle quali è stata ribadita la necessità di analizzare e valutare, con l'ausilio dei propri medici competenti, eventuali cause di rischio da stress lavoro-correlato, i carichi di lavoro e la composizione delle cosiddette mani (squadre dei lavoratori portuali). Per l'occasione, l'Autorità di Sistema Portuale ha ufficializzato il piano di incremento, di almeno il 15%, del numero di sopralluoghi portuali da svolgersi sia in banchina che a bordo delle navi. Un notevole balzo in termini di sicurezza se si considera che, nell'ambito del proprio Sistema portuale di competenza, nel 2023 sono stati svolti oltre cinquecento interventi di vigilanza in materia di Safety. Come già più volte assicurato ai lavoratori e ai sindacati, da ultimo anche in occasione del gravissimo incidente dello scorso 26 gennaio al Porto canale spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna convochiamo, nella sua nuova composizione, entrando da subito nel vivo della sua operatività, il Comitato di Igiene e Sicurezza del porto di Cagliari. Un organo, che diverrà a breve operativo in tutti gli scali di competenza e che ci consentirà di avere una più approfondita visione su tutti gli aspetti connessi al lavoro nei porti e di intervenire, con adeguata sensibilizzazione sulla prevenzione, laddove si ravvisino ancora delle criticità.



Rimorchiatori Mediterranei amplia la flotta, arriva San Vitale

GENOVA Si amplia la flotta dei Rimorchiatori Mediterranei con l'arrivo di San Vitale consegnato dal cantiere Sanmar alla controllata Rimorchiatori Augusta (operativa in Sicilia nei porti di Augusta, Catania, Messina, Milazzo, Pozzallo e Siracusa) a pochi mesi dall'ingresso del gemello Ortigia. Nuovo rimorchiatore San Vitale I due nuovi mezzi portano Rimorchiatori Mediterranei, parte del Gruppo Msc e tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo a contare su oltre 170 mezzi e operazioni in diciotto porti in Italia e all'estero. Il San Vitale misura 24,4 metri di lunghezza, 12 metri di lunghezza e 5,45 metri di pescaggio, può raggiungere i 12,5 nodi di velocità e ospitare fino a sette membri dell'equipaggio. La nuova unità ha capacità di tiro a punto fisso di oltre 70 tonnellate e verrà inizialmente impiegata nel porto di Milazzo. Gli ultimi due arrivati, sono conformi alla normativa IMO Tier III, che riduce le emissioni in atmosfera degli Nox (ossidi di azoto) prodotti dalla combustione. Queste due nuove unità testimoniano l'attenzione del Gruppo Rimorchiatori Mediterranei per l'ammodernamento della propria flotta con mezzi di ultima generazione sempre più rispettosi dell'ambiente ha dichiarato Matteo Coppari, amministratore delegato di Rimorchiatori Mediterranei. La consegna, ha aggiunto Alberto Dellepiane, Managing Director Italia di Rimorchiatori Mediterranei, si inserisce nel piano pluriennale per l'ammodernamento della flotta: L'efficacia delle operazioni di rimorchio si basa sulla preparazione e l'esperienza dei nostri equipaggi unita alla qualità e modernità dei mezzi che compongono la nostra flotta.



Turismo, movida e navi da crociera: come sarà l'estate di Reggio Calabria (secondo Falcomatà)

Come immagina l'estate il Sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà in base a quanto affermato ieri? C'è molto da lavorare. Come immaginiamo l'estate 2024 a Reggio Calabria? Sicuramente speriamo sia diversa dalle ultime, e soprattutto dall'ultima. Ci aspettiamo flotte di fuori-sede e turisti, una città pulita e accogliente, i cantieri terminati e disponibili a chiunque, attività commerciali fiorenti, contente e piene zeppe di persone. Ecco, questo è quello che speriamo. Ma non che immaginiamo. Purtroppo Troppo forte la ferita della scorsa estate, in cui persino nel periodo clou di luglio e agosto la Via Marina non pullulava certo di persone, come invece accadeva in passato e come ci si poteva e doveva aspettare. Inutile stare ad elencare i motivi e piangerci addosso. Non è questa la sede. Sicuramente, rispetto allo scorso anno, ci sarà una grande novità, da sfruttare, che ci potrà far guardare tutto con un occhio più ottimistico: i possibili turisti internazionali provenienti dall'accordo e dai nuovi voli Ryanair. Questo significa non vedere più qualche turista sparso, ogni tanto, o concentrato in agosto per guardare i Bronzi e andare via. Questo significa ben altro, ma solo se si fanno le cose per bene, come scritto più volte

e in altri articoli. Detto ciò, se la nostra può essere immaginazione o speranza, quella di Falcomatà è un po' meno, qualcosa che dalle parole si può provare a tradurre in concreto. Difficile? Lo vedremo. Il Sindaco di Reggio Calabria ieri ha parlato per quasi due ore a Radio Febea, affrontando argomenti che volgono lo sguardo anche a questa estate. A voler fare i cattivi, ma realisti, non va comunque bene: ad oggi, metà marzo, non si dovrebbe parlare, immaginare, progettare, ma si dovrebbe essere già a un punto finale, con gli annunci di programmi ed eventi. Come accaduto a Roccella Ionica. E invece qui siamo ancora a parlare, pensare, immaginare, progettare. "Faremo qui, faremo lì, vediamo, forse, attendiamo". E siamo alle solite. Anche il programma dell'estate reggina farà la fine di quello di Natale e Carnevale? No, non sarà così, non possiamo pensarlo, ci rifiutiamo di immaginarlo. I lidi apriranno prima, ma Nella testa di Falcomatà c'è una novità importante, diversa rispetto agli ultimi anni e che ben si collima con l'arrivo dei turisti già dalla Primavera: vuole aprire i lidi sul Lungomare prima del tempo solitamente previsto "I lidi partiranno un po' prima, ma ci dobbiamo responsabilizzare: quando smontano non devono lasciare lo schifo, i legni, i chiodi, le palme e le piante tagliate e accatastate. I chioschi idem, non si devono estendere fuori, mettendo i cuscini sulle panchine. Non ci può essere una gara a chi fa la musica più alta o le birre più basse, perché sennò i freni inibitori si abbassano e si verificano le risse. La discoteca lasciamola alle discoteche, i lidi devono fare i lidi", ha detto. Dunque: i lidi apriranno prima, ma dovranno fare i lidi, quindi offrire servizio di ombrellone e cibo/drink di giorno ed eventi di sera/notte che non



Come immagina l'estate il Sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà in base a quanto affermato ieri? C'è molto da lavorare. Come immaginiamo l'estate 2024 a Reggio Calabria? Sicuramente speriamo sia diversa dalle ultime, e soprattutto dall'ultima. Ci aspettiamo flotte di fuori-sede e turisti, una città pulita e accogliente, i cantieri terminati e disponibili a chiunque, attività commerciali fiorenti, contente e piene zeppe di persone. Ecco, questo è quello che speriamo. Ma non che immaginiamo. Purtroppo Troppo forte la ferita della scorsa estate, in cui persino nel periodo clou di luglio e agosto la Via Marina non pullulava certo di persone, come invece accadeva in passato e come ci si poteva e doveva aspettare. Inutile stare ad elencare i motivi e piangerci addosso. Non è questa la sede. Sicuramente, rispetto allo scorso anno, ci sarà una grande novità, da sfruttare, che ci potrà far guardare tutto con un occhio più ottimistico: i possibili turisti internazionali provenienti dall'accordo e dai nuovi voli Ryanair. Questo significa non vedere più qualche turista sparso, ogni tanto, o concentrato in agosto per guardare i Bronzi e andare via. Questo significa ben altro, ma solo se si fanno le cose per bene, come scritto più volte e in altri articoli. Detto ciò, se la nostra può essere immaginazione o speranza, quella di Falcomatà è un po' meno, qualcosa che dalle parole si può provare a tradurre in concreto. Difficile? Lo vedremo. Il Sindaco di Reggio Calabria ieri ha parlato per quasi due ore a Radio Febea, affrontando argomenti che volgono lo sguardo anche a questa estate. A voler fare i cattivi, ma realisti, non va comunque bene: ad oggi, metà marzo, non si dovrebbe parlare, immaginare, progettare, ma si dovrebbe essere già a un punto finale, con gli annunci di programmi ed eventi. Come accaduto a Roccella Ionica. E invece qui siamo ancora a parlare, pensare, immaginare, progettare. "Faremo qui, faremo lì, vediamo, forse, attendiamo". E siamo alle solite. Anche il programma dell'estate reggina farà la fine di quello di Natale e Carnevale? No, non sarà così, non possiamo pensarlo, ci rifiutiamo di immaginarlo. I lidi apriranno prima, ma Nella testa di Falcomatà c'è una novità importante, diversa rispetto agli ultimi anni e che ben si collima con l'arrivo dei turisti già dalla Primavera: vuole aprire i lidi sul Lungomare prima del tempo solitamente previsto "I lidi partiranno un po' prima, ma ci dobbiamo responsabilizzare: quando smontano non devono lasciare lo schifo, i legni, i chiodi, le palme e le piante tagliate e accatastate. I chioschi idem, non si devono estendere fuori, mettendo i cuscini sulle panchine. Non ci può essere una gara a chi fa la musica più alta o le birre più basse, perché sennò i freni inibitori si abbassano e si verificano le risse. La discoteca lasciamola alle discoteche, i lidi devono fare i lidi", ha detto. Dunque: i lidi apriranno prima, ma dovranno fare i lidi, quindi offrire servizio di ombrellone e cibo/drink di giorno ed eventi di sera/notte che non

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

siano musica a palla e birre quasi gratis. Questo nella sua testa, ripetiamo: fattibile? Dubbi, ma si può lavorare. Altro annuncio è quello sulla manutenzione stradale : 38 milioni di euro, ha detto, sono stati investiti in tre anni per rifare le strade. I cittadini non vedranno più voragini? Tutto da verificare. I turisti, l'area dello Stretto e le navi da crociera Il passaggio sui turisti , seppur molto parzialmente, il Sindaco lo rivela parlando di Messina e dell' Area dello Stretto "Col Sindaco di Messina c'è un ottimo dialogo. Ci dobbiamo muovere insieme per l'Area dello Stretto, a partire dalla mobilità. Lunedì a Roma c'è stato un incontro con Italo e il Presidente Montezemolo, che sta presentando una nuova serie di bus a lunga percorrenza. Ho proposto un incontro a Reggio chiedendo la possibilità di una loro postazione all'Aeroporto di Reggio Calabria. L'idea è trattenere i turisti il più possibile qui. Cerchiamo di dargli delle occasioni per rimanere, non solo per i Bronzi e la passeggiatina. Vogliamo chiedere loro di collegarsi con Messina e le Isole Eolie". Entusiasmo, senza dubbio, questo annuncio: " La città è pronta ad accogliere i turisti. Arriveranno anche cinque navi da crociera, alcune sosterranno anche di notte" Cosa esce fuori da tutto questo? Escludendo Ryanair e le navi da crociera - su cui tuttavia c'è da lavorare, perché questo non basta - esce fuori che anche questa volta non si percepisce programmazione . Che anche questa volta non si conosce il destino dell'estate in una delle città più belle d'Italia in quel periodo, né tantomeno gli eventi in programma o gli artisti presenti. Non si conoscono i tempi di chiusura di alcuni cantieri "secolari". Non si sa che ne sarà della questione rifiuti , anche perché Teknoservice ha salutato, Ecologia Oggi ancora non è arrivata e la raccolta è pure ferma in alcune zone della città. Sul fronte turisti e collegamenti, a parte qualche iniziativa singola (Starbus), poco si è visto ancora. Serve pazienza? Ormai quella non c'è più, i cittadini l'hanno persa da tempo. Non resta che affidarsi alle iniziative di qualche privato o imprenditore, sicuramente più lungimirante di chi dovrebbe avere una visione di futuro. Certo, non sappiamo come immaginano loro l'estate 2024, ma sicuramente sperano. Un po' come tutti.

Pesca e Green deal europeo: Catania, domani confronto tra istituzioni e stakeholder del settore

È in programma per venerdì 15 marzo, dalle ore 9 alle ore 13 nelle Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero a Catania, un confronto dal titolo "Pesca e Green deal europeo: le sfide al centro della politica", per discutere tra i rappresentanti delle istituzioni europee, nazionali e locali e gli stakeholder del settore, cioè coloro che direttamente o indirettamente sono coinvolti in un progetto o nell'attività di un'azienda interessata nella blue economy. Il dibattito mira alla discussione di argomenti quali il miglior utilizzo dei fondi Ue, la gestione degli ecosistemi marini, i piani nazionali per la capacità della flotta, le zone esclusive per la pesca tradizionale, la pesca in acque internazionali, l'acquacoltura sostenibile, il mercato dei prodotti ittici e il ruolo della scienza e della tecnologia nel fornire dati e informazioni sugli stock, le flotte e l'impatto delle attività di pesca. Si dovrebbe parlare anche delle criticità e possibili risposte per un turismo costiero e marittimo sostenibile e delle opportunità legate alla creazione di itinerari geo-turistici marittimi, che mirano ad essere riconosciuti a livello europeo, per valorizzare l'ambiente costiero. L'appuntamento è organizzato dall'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, la

Rappresentanza della Commissione europea e il ministro per la Protezione civile e le politiche del mare, promosso anche dalla Regione Sicilia e dalla città di Catania, e vedrà la partecipazione del ministro per la Protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci, assieme agli europarlamentari Giuseppe Ferrandino (Renew-Azione), Raffaele Stancanelli (Ecr-Fdi), Annalisa Tardino (Id-Lega) e Dino Giarrusso (Ni). Tra gli stakeholder interverranno Francesca Biondo, direttrice Federazione nazionale delle imprese di pesca, Flaminia Mariani, vice-segretario nazionale del Sindacato lavoratori settore ittico ed agroalimentare Confisal Pesca, Antonino Pensabene, segretario regionale Sicilia Uila Pesca, Marco Maurelli, presidente Gal pesca Lazio, Roberto Neglia, Confindustria nautica, Francesco Fontana, presidente Traghetti delle isole Spa, Antonio Barreca, direttore generale di Federturismo Confindustria, e Massimo Scatà dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale. I saluti istituzionali saranno a carico di Carlo Corazza, direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, Antonio Parenti, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e di Enrico Trantino, sindaco di Catania. Moderano Fabrizio Spada, responsabile delle relazioni istituzionali dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, e Alberto D'Alessandro, Team Europe Direct. Scarica l'articolo in pdf txt rtf.



È in programma per venerdì 15 marzo, dalle ore 9 alle ore 13 nelle Biblioteche Riunite Civica e A. Ursino Recupero a Catania, un confronto dal titolo "Pesca e Green deal europeo: le sfide al centro della politica", per discutere tra i rappresentanti delle istituzioni europee, nazionali e locali e gli stakeholder del settore, cioè coloro che direttamente o indirettamente sono coinvolti in un progetto o nell'attività di un'azienda interessata nella blue economy. Il dibattito mira alla discussione di argomenti quali il miglior utilizzo dei fondi Ue, la gestione degli ecosistemi marini, i piani nazionali per la capacità della flotta, le zone esclusive per la pesca tradizionale, la pesca in acque internazionali, l'acquacoltura sostenibile, il mercato dei prodotti ittici e il ruolo della scienza e della tecnologia nel fornire dati e informazioni sugli stock, le flotte e l'impatto delle attività di pesca. Si dovrebbe parlare anche delle criticità e possibili risposte per un turismo costiero e marittimo sostenibile e delle opportunità legate alla creazione di itinerari geo-turistici marittimi, che mirano ad essere riconosciuti a livello europeo, per valorizzare l'ambiente costiero. L'appuntamento è organizzato dall'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, la Rappresentanza della Commissione europea e il ministro per la Protezione civile e le politiche del mare, promosso anche dalla Regione Sicilia e dalla città di Catania, e vedrà la partecipazione del ministro per la Protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci, assieme agli europarlamentari Giuseppe Ferrandino (Renew-Azione), Raffaele Stancanelli (Ecr-Fdi), Annalisa Tardino (Id-Lega) e Dino Giarrusso (Ni). Tra gli stakeholder interverranno Francesca Biondo, direttrice Federazione nazionale delle imprese di pesca, Flaminia Mariani, vice-segretario nazionale del Sindacato lavoratori settore ittico ed agroalimentare Confisal Pesca, Antonino Pensabene, segretario regionale Sicilia Uila Pesca, Marco Maurelli, presidente Gal pesca Lazio, Roberto Neglia, Confindustria nautica, Francesco Fontana, presidente Traghetti delle isole Spa, Antonio Barreca, direttore generale di Federturismo Confindustria, e Massimo Scatà dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale. I saluti istituzionali saranno a carico di Carlo Corazza, direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, Antonio Parenti, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e di Enrico Trantino, sindaco di Catania. Moderano Fabrizio Spada, responsabile delle relazioni istituzionali dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, e Alberto D'Alessandro, Team Europe Direct.

Porto di Catania, compatte le opposizioni: "Ennesima occasione sprecata"

CATANIA - "Pensa veramente il sindaco che il consiglio comunale della città di **Catania** possa accettare senza discutere con dati alla mano le prospettive di sviluppo del **porto** della città che il suo Piano regolatore dovrebbe disegnare? Il **Porto** di **Catania** è un luogo dove si intrecciano interessi politici, economici e di potere" è quanto affermano in una nota congiunta in consiglieri comunali di Pd e M5s a margine dell'audizione in aula del presidente dell'autorità portuale. "Saprà il Comune di **Catania** mettersi al disopra di questi interessi e provare a governarli per il bene della città? Se si comincia così, la risposta è sicuramente negativa. Si è affrontata la questione ormai antica della vocazione prevalente del **porto**, ossia se si tratta di un **porto** a vocazione turistica o a vocazione commerciale. Bisogna fare i conti con le dimensioni limitate dell'area su cui insiste il **porto**, sull'esiguo contributo al traffico commerciale dell'insieme dei porti italiani e sul desiderio dei catanesi di poter vivere appieno il rapporto con il mare. Noi pensiamo sia indispensabile sfruttare al massimo le potenzialità turistiche del **porto** adesso, senza dover attendere la realizzazione di un "nuovo **porto**" di cui non conosciamo tempi e modalità di realizzazione. Ieri ci sono state solo illustrate delle scelte preconfezionate". "Ci chiediamo a cosa sia servita una seduta di Consiglio se non a commentare decisioni già prese. Nel merito, il progetto di Prp, illustratoci dall'autorità portuale, ci sembra una grande occasione persa. Da quel poco che abbiamo potuto vedere, non si risolve infatti il problema della chiusura di una ampia porzione del **Porto** ma, anzi, lo si accentua. Adesso aspettiamo le carte per poter valutare approfonditamente quello che ci è stato illustrato per grandi linee, ma non ci facciamo grandi illusioni. Avere una visione diversa del **Porto** significa sacrificare interessi. Ed ecco qui il conflitto, che è materia politica da governare. Saprà farlo questa amministrazione? È lecito dubitare".



Sea Reporter

Catania

Pesca e Green Deal europeo: le sfide al centro delle politiche del mare

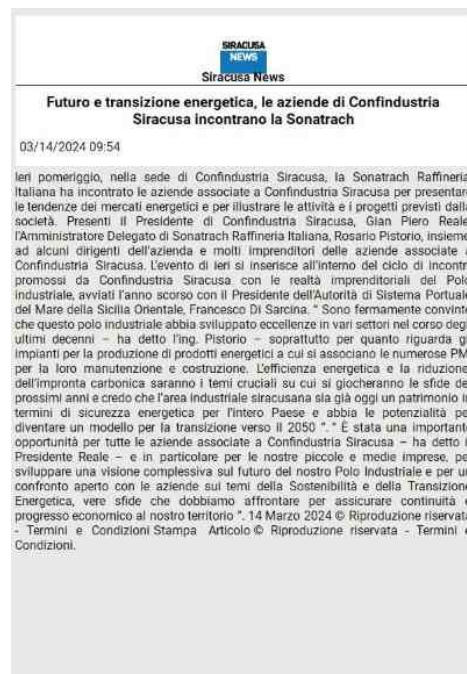
Mar 14, 2024 L'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, la Rappresentanza della Commissione europea e il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare organizzano un confronto sulle nuove sfide della blue economy tra i rappresentanti delle istituzioni europee, nazionali e locali e gli stakeholder del settore. L'evento, promosso anche dalla Regione Sicilia e dalla Città di Catania, vedrà la partecipazione del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Saranno presenti, inoltre, gli europarlamentari Giuseppe Ferrandino, Renew-Azione, Raffaele Stancanelli, ECR-FdI, Annalisa Tardino, ID-Lega, e Dino Giarrusso, NI. Tra gli stakeholder figurano, invece, Francesca Biondo, direttrice Federazione nazionale delle imprese di pesca, Flaminia Mariani, vice-segretario nazionale del Sindacato lavoratori settore ittico ed agroalimentare CONFISAL Pesca, Antonino Pensabene, segretario regionale Sicilia UILA Pesca, Marco Maurelli, presidente GAL Pesca Lazio, Roberto Neglia, Confindustria Nautica, Francesco Fontana, presidente Traghetti delle isole SPA, Antonio Barreca, direttore generale di Federturismo Confindustria e Massimo Scatà dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Orientale. I saluti istituzionali saranno a carico di Carlo Corazza, direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, Antonio Parenti, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e di Enrico Trantino, sindaco di Catania. Moderano Fabrizio Spada, responsabile delle relazioni istituzionali dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, e Alberto D'Alessandro, Team Europe Direct. Il dibattito vuole essere un'occasione per approfondire diversi temi di stretta attualità, quali il miglior utilizzo dei fondi UE, la gestione degli ecosistemi marini, i piani nazionali per la capacità della flotta, le zone esclusive per la pesca tradizionale, la pesca in acque internazionali, l'acquacoltura sostenibile, il mercato dei prodotti ittici e il ruolo della scienza e della tecnologia nel fornire dati e informazioni sugli stock, le flotte e l'impatto delle attività di pesca. Si parlerà anche delle criticità e possibili risposte per un turismo costiero e marittimo sostenibile e delle opportunità legate alla creazione di itinerari geo-turistici marittimi, che mirano ad essere riconosciuti a livello europeo, per valorizzare l'ambiente costiero.



Mar 14, 2024 L'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, la Rappresentanza della Commissione europea e il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare organizzano un confronto sulle nuove sfide della blue economy tra i rappresentanti delle istituzioni europee, nazionali e locali e gli stakeholder del settore. L'evento, promosso anche dalla Regione Sicilia e dalla Città di Catania, vedrà la partecipazione del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Saranno presenti, inoltre, gli europarlamentari Giuseppe Ferrandino, Renew-Azione, Raffaele Stancanelli, ECR-FdI, Annalisa Tardino, ID-Lega, e Dino Giarrusso, NI. Tra gli stakeholder figurano, invece, Francesca Biondo, direttrice Federazione nazionale delle imprese di pesca, Flaminia Mariani, vice-segretario nazionale del Sindacato lavoratori settore ittico ed agroalimentare CONFISAL Pesca, Antonino Pensabene, segretario regionale Sicilia UILA Pesca, Marco Maurelli, presidente GAL Pesca Lazio, Roberto Neglia, Confindustria Nautica, Francesco Fontana, presidente Traghetti delle isole SPA, Antonio Barreca, direttore generale di Federturismo Confindustria e Massimo Scatà dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Orientale. I saluti istituzionali saranno a carico di Carlo Corazza, direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, Antonio Parenti, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e di Enrico Trantino, sindaco di Catania. Moderano Fabrizio Spada, responsabile delle relazioni istituzionali dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia, e Alberto D'Alessandro, Team Europe Direct. Il dibattito vuole essere un'occasione per approfondire diversi temi di stretta attualità, quali il miglior utilizzo dei fondi UE, la gestione degli ecosistemi marini, i piani nazionali per la capacità della flotta, le zone esclusive per la pesca tradizionale, la pesca in acque internazionali, l'acquacoltura sostenibile, il mercato dei prodotti ittici e il ruolo della scienza e della tecnologia nel fornire dati e informazioni sugli stock, le flotte e l'impatto delle attività di pesca. Si parlerà anche delle criticità e possibili risposte per un turismo costiero e marittimo sostenibile e delle opportunità legate alla creazione di itinerari geo-turistici marittimi, che mirano ad essere riconosciuti a livello europeo, per valorizzare l'ambiente costiero.

Futuro e transizione energetica, le aziende di Confindustria Siracusa incontrano la Sonatrach

Ieri pomeriggio, nella sede di Confindustria Siracusa, la Sonatrach Raffineria Italiana ha incontrato le aziende associate a Confindustria Siracusa per presentare le tendenze dei mercati energetici e per illustrare le attività e i progetti previsti dalla società. Presenti il Presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale, l'Amministratore Delegato di Sonatrach Raffineria Italiana, Rosario Pistorio, insieme ad alcuni dirigenti dell'azienda e molti imprenditori delle aziende associate a Confindustria Siracusa. L'evento di ieri si inserisce all'interno del ciclo di incontri promossi da Confindustria Siracusa con le realtà imprenditoriali del Polo industriale, avviati l'anno scorso con il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Orientale, **Francesco Di Sarcina**. " Sono fermamente convinto che questo polo industriale abbia sviluppato eccellenze in vari settori nel corso degli ultimi decenni - ha detto l'ing. Pistorio - soprattutto per quanto riguarda gli impianti per la produzione di prodotti energetici a cui si associano le numerose PMI per la loro manutenzione e costruzione. L'efficienza energetica e la riduzione dell'impronta carbonica saranno i temi cruciali su cui si giocheranno le sfide dei prossimi anni e credo che l'area industriale siracusana sia già oggi un patrimonio in termini di sicurezza energetica per l'intero Paese e abbia le potenzialità per diventare un modello per la transizione verso il 2050 ". " È stata una importante opportunità per tutte le aziende associate a Confindustria Siracusa - ha detto il Presidente Reale - e in particolare per le nostre piccole e medie imprese, per sviluppare una visione complessiva sul futuro del nostro Polo Industriale e per un confronto aperto con le aziende sui temi della Sostenibilità e della Transizione Energetica, vere sfide che dobbiamo affrontare per assicurare continuità e progresso economico al nostro territorio ". 14 Marzo 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.



(Sito) Adnkronos

Palermo, Termini Imerese

Porti, Lupi (AdSP): "Progetto Smart Port per sostenibilità e innovazione"

Il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale (AdSP) alla terza giornata di LetExpo2024: "Guardiamo a porti a zero emissioni". "La nostra amministrazione si occupa di portualità, di logistica e di intermodalità. All'interno di questo settore c'è ampio spazio per la sostenibilità che rappresenta un'altra colonna portante di Alis. La nostra presenza qui è finalizzata anche a presentare l'importanza della nostra progettualità su temi quali economia circolare, sostenibilità, innovazione, transizione al verde". Ad affermarlo è Luca Lupi, il segretario generale AdSP Mare di Sicilia Occidentale, che è intervenuto alla terza giornata dei lavori di LetExpo2024, la fiera del trasporto e della logistica sostenibili organizzata da Alis - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, in collaborazione con Veronafi. Lupi ha preso parte a due panel per raccontare l'esperienza del partenariato pubblico-privato attivato per il progetto "Smart Port" nei porti della Sicilia occidentale: "Il progetto prevede, nell'arco dei prossimi anni, una trasformazione importante di tutto il network portuale verso la carbon neutrality e, quindi, verso porti a zero emissioni".



(Sito) Adnkronos

Palermo, Termini Imerese

LetExpo, Lupi: 'Nostra progettualità punta a temi di sostenibilità'

"La nostra presenza qui è finalizzata anche a presentare l'importanza della nostra progettualità su temi quali economia circolare, sostenibilità, innovazione, transizione al verde". Sono le parole di Luca Lupi, segretario generale di AdSP Mare di Sicilia Occidentale, in occasione della terza giornata dei lavori di LetExpo, la più grande fiera del trasporto e della logistica sostenibili organizzata da Alis Service in collaborazione con Veronafiere.



Porti, Lupi (AdSP): "Progetto Smart Port per sostenibilità e innovazione"

Verona, 14 mar. - (Adnkronos) - "La nostra amministrazione si occupa di portualità, di logistica e di intermodalità. All'interno di questo settore c'è ampio spazio per la sostenibilità che rappresenta un'altra colonna portante di Alis. La nostra presenza qui è finalizzata anche a presentare l'importanza della nostra progettualità su temi quali economia circolare, sostenibilità, innovazione, transizione al verde". Ad affermarlo è Luca Lupi, il segretario generale AdSP Mare di Sicilia Occidentale, che è intervenuto alla terza giornata dei lavori di LetExpo2024, la fiera del trasporto e della logistica sostenibili organizzata da Alis - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, in collaborazione con Veronafiore. Lupi ha preso parte a due panel per raccontare l'esperienza del partenariato pubblico-privato attivato per il progetto "Smart Port" nei porti della Sicilia occidentale: "Il progetto prevede, nell'arco dei prossimi anni, una trasformazione importante di tutto il network portuale verso la carbon neutrality e, quindi, verso porti a zero emissioni".



Trapani Oggi

Trapani

Da oggi operativo al Molo Ronciglio il posto di identificazione e foto-segnalamento

Operativo da oggi, su iniziativa della Polizia il posto di identificazione e foto-segnalamento allestito presso il molo Ronciglio del **Porto** di **Trapani**, struttura destinata a fronteggiare le esigenze connesse al flusso migratorio che interessa questa provincia. Una soluzione, richiesta due anni fa dalla Questura di **Trapani**, per alleggerire il carico di lavoro degli uffici ubicati all'interno del Cpr di contrada Milo, al momento interessato da alcuni interventi di ristrutturazione necessari dopo i due incendi che hanno interessato alcuni padiglioni. La struttura del molo Ronciglio è stata dotata di tutto l'occorrente per consentire al personale dell'Ufficio Immigrazione e della Polizia Scientifica della Questura, di procedere celermente alle attività preliminari finalizzate ad individuare la posizione di ogni singolo migrante sul territorio nazionale nonché agli approfondimenti necessari in tema di sicurezza e di polizia giudiziaria. All'evento, che si è svolto, presso il molo Ronciglio, oltre al Prefetto di **Trapani** Daniela Lupo ed al Questore di **Trapani** Salvatore La Rosa, sono intervenuti Angela Ciriello del Servizio immigrazione del Dipartimento della P.S. nonché rappresentanti di tutti gli attori interessati agli eventi di sbarco (Capitaneria di **Porto**, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, USMAF, Croce Rossa, Europol, Frontex, Militari dell'E.I. Operazione "Strade Sicure").



Dengue in Italia, nuova circolare: le misure

14 marzo 2024 | 18.38 LETTURA: 2 minuti L'obiettivo è impedire l'arrivo della zanzara vettore nel nostro Paese Dengue in Italia, ecco una nuova circolare per impedire l'arrivo della zanzara *Aedes aegypti* nel nostro Paese. "Occorre anzitutto specificare che le misure di vigilanza sanitaria si applicano ai mezzi di trasporto ed alle merci che provengono dai Paesi in cui è presente l'*Aedes aegypti*, vettore maggiormente competente per la trasmissione della Dengue, nonché dai Paesi dove il rischio di contrarre la patologia sia frequente e continuo, secondo quanto riportato dai Centers for Disease Control and Prevention statunitensi", precisa il documento, elaborato dalla direzione Prevenzione del ministero della Salute. I controlli sulle merci Per quanto riguarda la vigilanza sulle merci, "che possono rappresentare un rischio per l'importazione di zanzare infette, (pneumatici usati, fiori recisi freschi e piante ornamentali che viaggiano in substrato acquatico, tronchi di legname esotico in cui possono persistere quantità di acqua anche minime, ma tuttavia in grado di permettere la sopravvivenza e la riproduzione di insetti)", nella circolare si sottolinea che "devono essere accompagnate da certificazioni che attestino

l'avvenuta disinfestazione al momento della loro spedizione dalle aree affette, oppure devono essere sottoposte, a cura e spese degli importatori, ad appropriati trattamenti di disinsettazione con insetticidi prima della loro nazionalizzazione". Certificati richiesti ad aerei da Paesi a rischio "Gli aeromobili che provengono direttamente o indirettamente con scali intermedi da Paesi o territori a rischio" Dengue "devono possedere un certificato di disinsettazione (disinfestazione dagli insetti, ndr.) residua" che ha "una validità di 8 settimane". "Laddove un aeromobile, che abbia effettuato voli (diretti e indiretti, provenienti da Paesi e territori a rischio), in ambito di aviazione civile ovvero di aviazione generale, risulti sprovvisto di valida certificazione di disinsettazione residua, deve essere eccezionalmente sottoposto a disinsettazione, valida per singola tratta. Tale procedura deve essere riportata nella dichiarazione generale dell'aeromobile, con i dati identificativi dei dispositivi aerosol usati, conservando gli stessi a bordo (completamente o parzialmente usati), ai fini di un eventuale controllo dalle Autorità all'arrivo" conclude il documento. Vaia: "Nessun allarme in Italia" "In Italia non c'è alcun allarme Dengue, come ha già ribadito il ministro Orazio Schillaci". Lo afferma Francesco Vaia, direttore generale della Prevenzione sanitaria del ministero Salute, che a integrazione della circolare del 14 febbraio scorso ha firmato oggi un'ulteriore circolare sulle Misure di vigilanza sanitaria nei confronti del virus della Dengue. "Abbiamo il dovere di prevenire ed evitare quindi che l'*Aedes aegypti*, maggiore responsabile della trasmissione della malattia Dengue, possa attecchire in Italia. A tal fine con questa circolare attiviamo ulteriori azioni di controllo nei punti di ingresso



14 marzo 2024 | 18.38 LETTURA: 2 minuti L'obiettivo è impedire l'arrivo della zanzara vettore nel nostro Paese Dengue in Italia, ecco una nuova circolare per impedire l'arrivo della zanzara *Aedes aegypti* nel nostro Paese. "Occorre anzitutto specificare che le misure di vigilanza sanitaria si applicano ai mezzi di trasporto ed alle merci che provengono dai Paesi in cui è presente l'*Aedes aegypti*, vettore maggiormente competente per la trasmissione della Dengue, nonché dai Paesi dove il rischio di contrarre la patologia sia frequente e continuo, secondo quanto riportato dai Centers for Disease Control and Prevention statunitensi", precisa il documento, elaborato dalla direzione Prevenzione del ministero della Salute. I controlli sulle merci Per quanto riguarda la vigilanza sulle merci, "che possono rappresentare un rischio per l'importazione di zanzare infette, (pneumatici usati, fiori recisi freschi e piante ornamentali che viaggiano in substrato acquatico, tronchi di legname esotico in cui possono persistere quantità di acqua anche minime, ma tuttavia in grado di permettere la sopravvivenza e la riproduzione di insetti)", nella circolare si sottolinea che "devono essere accompagnate da certificazioni che attestino l'avvenuta disinfestazione al momento della loro spedizione dalle aree affette, oppure devono essere sottoposte, a cura e spese degli importatori, ad appropriati trattamenti di disinsettazione con insetticidi prima della loro nazionalizzazione". Certificati richiesti ad aerei da Paesi a rischio "Gli aeromobili che provengono direttamente o indirettamente con scali intermedi da Paesi o territori a rischio" Dengue "devono possedere un certificato di disinsettazione (disinfestazione dagli insetti, ndr.) residua" che ha "una validità di 8 settimane". "Laddove un aeromobile, che abbia effettuato voli (diretti e indiretti, provenienti da Paesi e territori a rischio),

(Sito) Adnkronos

Focus

del Paese, in particolare sugli aeromobili e sulle navi che arrivano dalle aree ad alta incidenza o a rischio, secondo l'elenco delle agenzie sanitarie internazionali". "I nostri operatori delle Usmaf, attivi in porti e aeroporti - spiega - verificheranno che siano messe in campo adeguate azioni di profilassi quali ad esempio la disinfestazione e la disinfestazione e, ove necessario, le prescriveranno". L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

Dengue, firmata circolare. Francesco Vaia: potenziamo azioni di vigilanza e controllo

Diamo valore alla tua privacy Utilizziamo i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione, offrirti pubblicità o contenuti personalizzati e analizzare il nostro traffico. Cliccando "Accetta tutti", acconsenti al nostro utilizzo dei cookie. AgenPress . Il Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero Salute, Francesco Vaia, a integrazione della circolare del 14 febbraio 2024, ha firmato oggi una ulteriore circolare sulle Misure di vigilanza sanitaria nei confronti del virus della dengue. "In Italia non c'è alcun allarme Dengue, come ha già ribadito il Ministro Orazio Schillaci. Abbiamo il dovere di prevenire ed evitare quindi che l'Aedes aegypti, maggiore responsabile della trasmissione della malattia Dengue, possa attecchire in Italia. A tal fine con questa circolare attiviamo ulteriori azioni di controllo nei punti di ingresso del Paese, in particolare sugli aeromobili e sulle navi che arrivano dalle aree ad alta incidenza o a rischio, secondo l'elenco delle agenzie sanitarie internazionali. I nostri operatori delle USMAF, attivi in porti e aeroporti, verificheranno che siano messe in campo adeguate azioni di profilassi quali ad esempio la disinfestazione e la disinfezione e, ove necessario, le prescriveranno". Così il Direttore Francesco Vaia.



Dengue: potenziare la vigilanza e i controlli negli aeroporti

Una circolare del ministero della Salute annuncia nuove misure a tutela della salute pubblica AGI - Ulteriore stretta per prevenire i rischi legati alla diffusione del virus Dengue in Italia. Il Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero Salute, Francesco Vaia, a integrazione della circolare del 14 febbraio 2024, ha firmato oggi una ulteriore circolare sulle Misure di vigilanza sanitaria nei confronti del virus. "In Italia non c'è alcun allarme Dengue - premette Vaia - come ha già ribadito il Ministro Orazio Schillaci. Abbiamo il dovere di prevenire ed evitare quindi che l'Aedes aegypti, maggiore responsabile della trasmissione della malattia Dengue, possa attecchire in Italia". A tal fine, spiega, "con questa circolare attiviamo ulteriori azioni di controllo nei punti di ingresso del Paese, in particolare sugli aeromobili e sulle navi che arrivano dalle aree ad alta incidenza o a rischio, secondo l'elenco delle agenzie sanitarie internazionali. I nostri operatori delle USMAF, attivi in porti e aeroporti, verificheranno che siano messe in campo adeguate azioni di profilassi quali ad esempio la disinfestazione e la disinfezione e, ove necessario, le prescriveranno". Nel dettaglio, la circolare

prevede che gli aeromobili provenienti direttamente o indirettamente con scali intermedi da Paesi o territori a rischio debbano possedere un in linea con quanto previsto dal PNA 2020-2025 e dalla Circolare del Ministero della salute, del 25 marzo 2016, che già ribadiva l'importanza della disinfestazione residua come metodologia primaria alla prevenzione dell'introduzione e della diffusione di insetti vettori. Per quanto riguarda i metodi e le procedure di disinfestazione, secondo la circolare devono essere conformi a quelli approvati dall'OMS. Nel caso in cui un aeromobile risulti sprovvisto di valida certificazione di disinfestazione residua, deve essere eccezionalmente sottoposto a una disinfestazione valida per singola tratta. In merito alle imbarcazioni provenienti da Paesi extra UE, si richiede che vengano presentati l'elenco degli ultimi 10 porti toccati o di quelli toccati nei precedenti 28 giorni, il certificato di disinfestazione residua (eseguita non oltre le 8 settimane) o, in alternativa, la dichiarazione a cura del comando nave (o dell'armatore, in caso di società dotate di più unità navali) in merito all'applicazione delle procedure, volte al contenimento quali ad esempio: utilizzo di insetticidi spray (o altri presidi), repellenti, zanzariere, igienizzazione delle zone "sensibili" (quali stive, cambuse, cabine equipaggio o passeggeri), e assenza di ristagni di acqua, specialmente in aree dell'imbarcazione non soggette a frequenti sanificazioni. In merito alle imbarcazioni provenienti da Paesi UE e che negli ultimi 28 giorni abbiano toccato o transitato in porti di Paesi e territori a rischio, si richiede l'elenco degli ultimi 10 porti toccati o di quelli toccati nei precedenti 28 giorni; la Dichiarazione Marittima di Sanità (MDH/DMS); e, anche in questo caso, il certificato di disinfestazione residua (eseguita



Una circolare del ministero della Salute annuncia nuove misure a tutela della salute pubblica AGI - Ulteriore stretta per prevenire i rischi legati alla diffusione del virus Dengue in Italia. Il Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero Salute, Francesco Vaia, a integrazione della circolare del 14 febbraio 2024, ha firmato oggi una ulteriore circolare sulle Misure di vigilanza sanitaria nei confronti del virus. "In Italia non c'è alcun allarme Dengue - premette Vaia - come ha già ribadito il Ministro Orazio Schillaci. Abbiamo il dovere di prevenire ed evitare quindi che l'Aedes aegypti, maggiore responsabile della trasmissione della malattia Dengue, possa attecchire in Italia". A tal fine, spiega, "con questa circolare attiviamo ulteriori azioni di controllo nei punti di ingresso del Paese, in particolare sugli aeromobili e sulle navi che arrivano dalle aree ad alta incidenza o a rischio, secondo l'elenco delle agenzie sanitarie internazionali. I nostri operatori delle USMAF, attivi in porti e aeroporti, verificheranno che siano messe in campo adeguate azioni di profilassi quali ad esempio la disinfestazione e la disinfezione e, ove necessario, le prescriveranno". Nel dettaglio, la circolare prevede che gli aeromobili provenienti direttamente o indirettamente con scali intermedi da Paesi o territori a rischio debbano possedere un in linea con quanto previsto dal PNA 2020-2025 e dalla Circolare del Ministero della salute, del 25 marzo 2016, che già ribadiva l'importanza della disinfestazione residua come metodologia primaria alla prevenzione dell'introduzione e della diffusione di insetti vettori. Per quanto riguarda i metodi e le procedure di disinfestazione, secondo la circolare devono essere conformi a quelli approvati dall'OMS. Nel caso in cui un aeromobile risulti sprovvisto di valida certificazione di disinfestazione residua, deve essere eccezionalmente sottoposto a una disinfestazione valida per singola tratta. In merito alle imbarcazioni provenienti da Paesi extra UE, si richiede che vengano presentati l'elenco degli ultimi 10 porti toccati o di quelli toccati nei precedenti 28

Agi

Focus

non oltre le 8 settimane), oppure la dichiarazione a cura del comando nave. Infine, in merito alle merci che possono rappresentare un rischio per l'importazione di zanzare infette pneumatici usati, fiori recisi freschi e piante ornamentali che viaggiano in substrato acquatico, tronchi di legname esotico), si sottolinea che devono essere accompagnate da certificazioni che attestino l'avvenuta disinfestazione al momento della loro spedizione dalle aree affette, oppure devono essere sottoposte, a cura e spese degli importatori, ad appropriati trattamenti di disinsettazione con insetticidi prima della loro nazionalizzazione.

Dengue, firmata circolare. Vaia: potenziamo azioni vigilanza e controllo

Roma, 14 mar. (askanews) - Il Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero Salute, Francesco Vaia, a integrazione della circolare del 14 febbraio 2024, ha firmato oggi una ulteriore circolare sulle Misure di vigilanza sanitaria nei confronti del virus della dengue. "In Italia - sottolinea Vaia - non c'è alcun allarme Dengue, come ha già ribadito il Ministro Orazio Schillaci. Abbiamo il dovere di prevenire ed evitare quindi che l'*Aedes aegypti*, maggiore responsabile della trasmissione della malattia Dengue, possa attecchire in Italia. A tal fine con questa circolare attiviamo ulteriori azioni di controllo nei punti di ingresso del Paese, in particolare sugli aeromobili e sulle navi che arrivano dalle aree ad alta incidenza o a rischio, secondo l'elenco delle agenzie sanitarie internazionali. I nostri operatori delle USMAF, attivi in porti e aeroporti, verificheranno che siano messe in campo adeguate azioni di profilassi quali ad esempio la disinfestazione e la disinfestazione e, ove necessario, le prescriveranno".



Amoretti (Crocierissime): in settore crociere 40% dirigenti donne

Nel comparto la parità di genere è già realtà Genova, 14 mar. (askanews) - Nel mondo delle crociere la parità di genere è già realtà: sono sempre di più, infatti, le donne che ricoprono posizioni apicali in questo settore in continua espansione. E' quanto emerso durante il panel "Women at the Helm", patrocinato da Crocierissime, la più importante agenzia online di viaggi in Italia interamente dedicata alle crociere, nell'ambito della settimana europea della crociera organizzata da CLIA nel Padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova. "Se consideriamo la media in Italia di donne al comando, al timone - spiega Laura Amoretti, Ceo di Crocierissime - siamo meno del 20%, mentre nel settore crocieristico le donne in una posizione di leadership raggiungono il 40%. Quindi sicuramente è un settore estremamente inclusivo in cui le donne possono fare la differenza in futuro". Durante la principale fiera europea della crocieristica, che ha visto riuniti a Genova ministri italiani e stranieri, i vertici di tutte le principali compagnie, istituzioni e autorità internazionali, stakeholder del comparto e fornitori, è stata confermata la crescita da record del settore, con l'Italia che nel 2024 potrebbe superare per la prima volta i 14 milioni di

passaggeri movimentati. Una crescita a cui contribuiscono sempre di più le agenzie di viaggio online. "Il 70% dei crocieristi - sottolinea Amoretti - prenota tramite un'agenzia. Questo è un dato molto importante per la distribuzione e sicuramente è un dato che crescerà ancora perché, se guardiamo il nostro annual report, vediamo che cresciamo di quasi il 30% rispetto all'anno scorso. La cosa più interessante è anche il fatto che l'età dei crocieristi è sempre più bassa. Specialmente in Italia abbiamo il crocierista più giovane, quindi al di sotto dei 40 anni. Questo è molto importante: significa che le crociere sono qualcosa di molto appealing anche per i giovani, per i millennial e la generazione Z". In un mondo sempre più tecnologico, il fattore umano continua però ad avere un peso importante. "Soprattutto per la distribuzione - conclude il Ceo di Crocierissime - è sicuramente importante. L'Artificial Intelligence, la tecnologia sono keywords di cui abbiamo sentito parlare tantissimo durante la fiera, però il fattore umano continua a fare la differenza per consigliare al meglio il cliente a scegliere tra le numerosissime offerte di crociera che ci sono. Per noi è importante mantenere questo aspetto, quindi un approccio ibrido. Da un lato avere la tecnologia a supporto per presentare nel migliore modo possibile le offerte e attrarre il maggior numero di clienti ma dall'altro lato creare una relazione veramente importante e consigliare al meglio il nostro cliente".



Nel comparto la parità di genere è già realtà Genova, 14 mar. (askanews) - Nel mondo delle crociere la parità di genere è già realtà: sono sempre di più, infatti, le donne che ricoprono posizioni apicali in questo settore in continua espansione. E' quanto emerso durante il panel "Women at the Helm", patrocinato da Crocierissime, la più importante agenzia online di viaggi in Italia interamente dedicata alle crociere, nell'ambito della settimana europea della crociera organizzata da CLIA nel Padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova. "Se consideriamo la media in Italia di donne al comando, al timone - spiega Laura Amoretti, Ceo di Crocierissime - siamo meno del 20%, mentre nel settore crocieristico le donne in una posizione di leadership raggiungono il 40%. Quindi sicuramente è un settore estremamente inclusivo in cui le donne possono fare la differenza in futuro". Durante la principale fiera europea della crocieristica, che ha visto riuniti a Genova ministri italiani e stranieri, i vertici di tutte le principali compagnie, istituzioni e autorità internazionali, stakeholder del comparto e fornitori, è stata confermata la crescita da record del settore, con l'Italia che nel 2024 potrebbe superare per la prima volta i 14 milioni di passeggeri movimentati. Una crescita a cui contribuiscono sempre di più le agenzie di viaggio online. "Il 70% dei crocieristi - sottolinea Amoretti - prenota tramite un'agenzia. Questo è un dato molto importante per la distribuzione e sicuramente è un dato che crescerà ancora perché, se guardiamo il nostro annual report, vediamo che cresciamo di quasi il 30% rispetto all'anno scorso. La cosa più interessante è anche il fatto che l'età dei crocieristi è sempre più bassa. Specialmente in Italia abbiamo il crocierista più giovane, quindi al di sotto dei 40 anni. Questo è molto importante: significa che le crociere sono qualcosa di molto appealing anche per i

Costa Crociere, forniture in Europa con i camion a bio lng di LC3 Trasporti

I camion alimentati a biocombustibile saranno impiegati per percorrere il 25% dei chilometri necessari per rifornire le navi Costa in Europa e il 42% in Italia. Costa Crociere estende la sua collaborazione con LC3 Trasporti, azienda italiana leader nel settore del trasporto sostenibile, relativa all'utilizzo di camion alimentati a bio-lng per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi della sua flotta. Nel 2024 circa il 25% dei chilometri necessari per rifornire le navi Costa posizionate in Europa sarà percorso utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-lng, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. Questa percentuale salirà al 42% considerando i soli porti di partenza italiani. L'impiego del bio-lng per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni nette di CO2 dell'87% e quelle di particolato quasi del 96% rispetto a un mezzo tradizionale Euro VI diesel, che trasporti lo stesso carico percorrendo la stessa distanza. Le forniture che saranno trasportate comprendono diverse tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, che partiranno dai magazzini di Costa Crociere a Genova per raggiungere le navi della compagnia italiana nei porti di Kiel, Amburgo, Venezia, Taranto e Trieste. In particolare, l'intera tratta Genova-Venezia, che attraversa la Pianura Padana, una delle zone d'Europa più esposte all'inquinamento da particolato, sarà coperta utilizzando solo camion a bio-LNG. La collaborazione tra Costa Crociere e LC3 Trasporti è iniziata a giugno 2023, per il trasporto delle forniture di una nave Costa che partiva dal porto di Kiel. Grazie all'impiego dei camion a bio-LNG invece dei mezzi tradizionali Euro VI diesel, sui circa 115.000 chilometri percorsi in totale nel 2023 le emissioni nette di CO2 sono state ridotte di 12.200 Kg, mentre quelle di particolato di circa 384.000 mg. «Il nostro percorso verso la neutralità carbonica - dichiara Marco Diodà, vicepresidente Procurement & Supply Chain di Costa Crociere - prosegue nel segno dell'innovazione, guardando non solo alla nostra flotta, ma anche a tutte le attività collaterali alla crociera, tra cui la logistica di cui hanno bisogno le nostre navi per i loro rifornimenti. Per questo, dopo la prima esperienza positiva del 2023, abbiamo deciso di estendere la collaborazione con LC3 Trasporti, un partner italiano come Costa, che condivide i nostri stessi valori e la nostra stessa visione». Michele Ambroggi, presidente di LC3 Trasporti, aggiunge: «La partnership con Costa Crociere segna un passo significativo verso la decarbonizzazione anche nel settore crocieristico, attraverso l'applicazione di una logistica più sostenibile. Con l'estensione della collaborazione nel 2024, LC3 continuerà a contribuire al miglioramento delle performance ambientali degli approvvigionamenti delle navi Costa in Italia ed Europa, grazie ai nostri camion a bio-lng. Questa soluzione non solo abbate le emissioni in modo sostanziale, ma rappresenta un concreto avanzamento verso la piena sostenibilità del trasporto pesante. Inoltre,



l'importante riduzione degli inquinanti rispetto ai veicoli tradizionali diesel Euro VI valorizza ancora di più questa tecnologia. Siamo riconoscenti per la fiducia che Costa Crociere ha riposto in LC3 Trasporti; un esempio tangibile di come la collaborazione aziendale possa portare a soluzioni innovative, promuovendo la sostenibilità nel panorama dei trasporti».

LetExpo, Autostrada del Brennero, InRail e RTC scommettono ancora sull'intermodalità

Ogni giorno, lungo i 314 chilometri in cui si snoda l'A22, circa mille mezzi pesanti vengono trasferiti dalla gomma alla rotaia. Ogni giorno, in questo modo, circa 548 tonnellate di CO₂ vengono risparmiate all'ambiente. Sono questi solo alcuni dei numeri che rivelano l'impegno di Autostrada del Brennero e delle Società ferroviarie del Gruppo InRail e RTC per costruire la mobilità del futuro. Un impegno che le tre Società racconteranno da oggi fino a venerdì in uno stand condiviso all'interno della fiera LetExpo di Verona, una quattro giorni di conferenze, workshop e sessioni pratiche sul mondo della logistica e le sue molteplici connessioni. Autostrada del Brennero ha scommesso sull'intermodalità fin dagli anni Novanta. Oggi il Gruppo Autobrennero è il secondo player ferroviario del comparto merci a livello nazionale: "Questi numeri sono destinati ad aumentare con la realizzazione della Galleria di Base del Brennero e il potenziamento dei porti italiani -ha dichiarato nell'ambito della Fiera LetExpo l'amministratore delegato della Capogruppo Autostrada del Brennero Diego Cattoni, che è intervenuto oggi alla kermesse - Siamo quindi fortemente determinati a potenziare ulteriormente l'asset ferroviario e in questa strategia l'area di Verona, che oggi ci ospita, assume un ruolo chiave, posta com'è al crocevia dell'asse commerciale fra Oriente e Occidente. Riteniamo sia utile ragionare insieme al Consorzio Zai di un ulteriore potenziamento del polo intermodale nel Veronese". L'obiettivo è dunque quello di scommettere ancora sull'intermodalità: il piano di investimento di Autostrada del Brennero prevede infatti di trasformare l'asse in un Green Corridor, un corridoio verde, appunto, ossia un sistema unico e integrato dove l'autostrada diventa sempre più tecnologica e attrezzata a garantire servizi a veicoli a emissioni zero e la ferrovia accoglie più merci.



LetExpo, Grimaldi: "A rischio 154 mld negli scambi Italia-Cina" Salvini inaugura lo stand MIT-RAM

VERONA - Si apre stamani la seconda giornata oggi di LetExpo, fiera della logistica sostenibile e dei trasporti giunta alla terza edizione, in svolgimento a Verona Fiere fino a venerdì 15 marzo e organizzata da ALIS, la realtà associativa di riferimento per l'intero comparto della logistica (oltre 2500 realtà associate), del trasporto e dei servizi alle imprese in Italia e in Europa. La fiera si svolge in collaborazione con Veronafiore, patrocinata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), dal Comune di Verona e dalla Provincia di Verona e che vede come partner istituzionale, lo Stato Maggiore della Difesa. Al centro dell'evento anche l'analisi della situazione geopolitica attuale e gli impatti sul mondo della logistica e del trasporto, i dati del settore in Italia e la loro ricaduta a livello europeo. "Gli attacchi Houthi nel Mar Rosso e la crisi che sta colpendo il canale di Suez, rappresentano una minaccia concreta ai flussi commerciali mondiali" così il presidente di Alis, Guido Grimaldi, nel suo discorso introduttivo della terza edizione del LetExpo Alis, la più grande fiera del trasporto e della logistica sostenibile. "Una situazione che ha generato un aumento notevole dei costi di trasporto dell'acciaio, registrando un incremento del 150% rispetto al periodo precedente alla crisi stessa. Il tempo di transito si è allungato di almeno 15-25 giorni, rendendo urgente l'adozione di misure concrete per affrontare questa situazione. Un impatto significativo, soprattutto sugli scambi commerciali tra Italia e Cina, che costituiscono il 40% del totale dell'import-export che transita attraverso il canale di Suez, per un totale di 154 miliardi di euro. Bisogna affrontare questa sfida in modo strategico e cooperativo per garantire la stabilità delle nostre relazioni commerciali internazionali" ha sottolineato Grimaldi. Il ministro Salvini inaugura lo stand MIT-RAM In occasione dell'apertura della Fiera LETExpo, ministro Matteo Salvini ha inaugurato lo stand realizzato da RAM - Logistica Infrastrutture e Trasporti per conto del MIT, in collaborazione con ANSFISA e le Capitanerie di Porto. Numerose le autorità presenti, oltre all' amministratore Unico di RAM, Davide Bordon i, i I direttore Francesco Benevol o e lo staff della Società anche Elisabetta Pellegrini, coordinatrice della Struttura tecnica di missione del MIT, il comandante generale delle Capitanerie di porto ammiraglio Nicola Carlone , Patrizia Scarchilli, direttore generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, Donato Liguori, direttore generale per i porti, la logistica e l'intermodalità e Domenico Capomolla direttore di ANSFISA. I ministro ha quindi ringraziato la RAM per il lavoro realizzato nei suoi venti anni di attività al fianco del Ministero ed a supporto dell'intero sistema della logistica e dei trasporti, grazie ai quasi due miliardi di euro di incentivi gestiti operativamente ed alle numerose iniziative progettuali seguite, anche in ambito euromediterraneo.



VERONA - Si apre stamani la seconda giornata oggi di LetExpo, fiera della logistica sostenibile e dei trasporti giunta alla terza edizione, in svolgimento a Verona Fiere fino a venerdì 15 marzo e organizzata da ALIS, la realtà associativa di riferimento per l'intero comparto della logistica (oltre 2500 realtà associate), del trasporto e dei servizi alle imprese in Italia e in Europa. La fiera si svolge in collaborazione con Veronafiore, patrocinata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), dal Comune di Verona e dalla Provincia di Verona e che vede come partner istituzionale, lo Stato Maggiore della Difesa. Al centro dell'evento anche l'analisi della situazione geopolitica attuale e gli impatti sul mondo della logistica e del trasporto, i dati del settore in Italia e la loro ricaduta a livello europeo. "Gli attacchi Houthi nel Mar Rosso e la crisi che sta colpendo il canale di Suez, rappresentano una minaccia concreta ai flussi commerciali mondiali" così il presidente di Alis, Guido Grimaldi, nel suo discorso introduttivo della terza edizione del LetExpo Alis, la più grande fiera del trasporto e della logistica sostenibile. "Una situazione che ha generato un aumento notevole dei costi di trasporto dell'acciaio, registrando un incremento del 150% rispetto al periodo precedente alla crisi stessa. Il tempo di transito si è allungato di almeno 15-25 giorni, rendendo urgente l'adozione di misure concrete per affrontare questa situazione. Un impatto significativo, soprattutto sugli scambi commerciali tra Italia e Cina, che costituiscono il 40% del totale dell'import-export che transita attraverso il canale di Suez, per un totale di 154 miliardi di euro. Bisogna affrontare questa sfida in modo strategico e cooperativo per garantire la stabilità delle nostre relazioni commerciali internazionali" ha sottolineato Grimaldi. Il ministro Salvini inaugura lo stand MIT-RAM In occasione dell'apertura della Fiera LETExpo, ministro Matteo Salvini ha inaugurato lo stand realizzato da RAM - Logistica Infrastrutture e Trasporti per conto del MIT, in collaborazione con ANSFISA e le Capitanerie di Porto.

Corriere Marittimo

Focus

"La maggiore potenzialità di RAM - ha dichiarato Davide Bordoni, amministratore unico della Società - è la professionalità che riesce a mettere in campo sui diversi fronti su cui è impegnata: la gestione degli incentivi, il settore marittimo, l'autotrasporto, l'intermodalità e il supporto alla logistica. Di recente siamo cresciuti e continueremo a supportare il MIT anche per la valorizzazione delle risorse del PNRR da investire per sostenere lo sviluppo infrastrutturale e digitale del sistema nazionale della mobilità." "Di recente abbiamo avviato - conclude Patrizia Scarchilli, direttore generale del MIT - il progetto per la promozione del Lavoro Marittimo in collaborazione con Assarmatori e Confitarma. Il supporto di RAM è stato fondamentale perché ha permesso di coinvolgere centinaia di istituti scolastici in tutta Italia."

A BMT 2024 TUTTA LA STAGIONE ESTIVA DI GRIMALDI LINES

Napoli - "Ci presentiamo a BMT 2024 con novità interessanti per il mercato turistico del Centro-Sud Italia, a partire dalla nave Europolink, operativa dal 29 febbraio scorso sulla linea plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa in entrambe le direzioni e con scalo a Corfù nella stagione estiva. La politica tariffaria è, come sempre, delineata con la massima attenzione e articolata in una ricca proposta di promozioni speciali, che consentono di viaggiare a prezzi vantaggiosi in ogni periodo dell'anno. Torna infine il calendario di viaggi a tema, che è la peculiarità della nostra proposta sulla storica tratta Civitavecchia-Barcellona e ritorno". Così Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines, ha commentato il tradizionale appuntamento con BMT, la Borsa Mediterranea del Turismo in corso a Napoli, presso la Mostra d'Oltremare, fino a sabato 16 marzo. La Grecia, che è da sempre tra le mete più richieste dall'utenza del Centro e Sud Italia, sta registrando negli ultimi anni una crescita costante. Per questo motivo Grimaldi Lines ha destinato al collegamento marittimo Brindisi-Igoumenitsa la nave Europolink, che si alternerà con la nave Kydon Palace e consentirà di aumentare la capacità di trasporto, sia per passeggeri che per veicoli al seguito, su questa linea. Europolink può trasportare fino a 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di rotabili, offrendo agli ospiti 201 cabine di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta, oltre a spazi comuni molto accoglienti e dallo stile nordeuropeo. Ci sono inoltre due sale poltrone per un totale di 75 comode sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. In vista della stagione estiva il fulcro della politica tariffaria di Grimaldi Lines, che prevede promozioni a tempo in ogni periodo dell'anno, è il New Advanced Booking, in vigore per prenotazioni effettuate entro il 30 aprile: 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) per linee e partenze selezionate dal 6 maggio al 30 settembre da/verso Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia. La storica linea Civitavecchia-Barcellona è invece il plus dell'offerta Grimaldi Lines, grazie al ricco calendario di viaggi a tema e di proposte insolite per un long week-end alla scoperta della capitale europea del divertimento. Si parte a fine marzo con la Pasqua a Barcellona, pensata prevalentemente per il target famiglia, con tante attività divertenti per bambini e adulti a cura di Samarcanda Animazione, ma anche per chiunque voglia approfittare del week-end di Pasqua per visitare la splendida città catalana (29 marzo-3 aprile con la formula hotel on board). Si prosegue nel ponte del 25 aprile con l'atteso ritorno di Una Nave di Libri per Barcellona, del suo parterre di ospiti illustri e del suo fitto programma di reading, proiezioni di film, spettacoli teatrali e dibattiti, organizzati a bordo in collaborazione con la testata Leggere:tutti (20-25 aprile



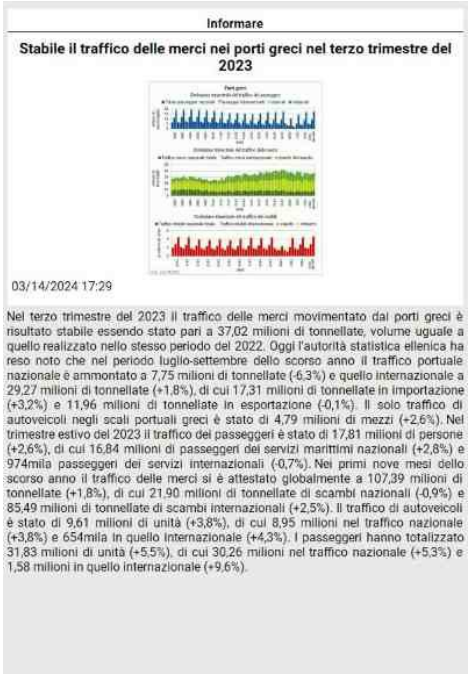
Il Nautilus

Focus

con la formula nave+hotel). L'estate sarà poi il momento del fitness, con l'attesa Dance Fit Cruise a cui partecipano ogni anno presenter di fama internazionale (15-18 giugno). Grimaldi Lines propone viaggi a tema e divertenti iniziative anche ai ragazzi delle scuole italiane, nell'ambito del progetto Grimaldi Educa. Tra questi ci sono il grande gioco didattico multimediale Travel Game On Board, che verrà proposto su più partenze tra marzo e aprile, e Amare Leggere, il primo Festival della Letteratura per ragazzi sul mare, quest'anno in due edizioni (19-22 marzo e 14-17 maggio). Si conferma, infine, la proposta estiva di Grimaldi Tour Operator: ad un viaggio confortevole a bordo delle navi Grimaldi Lines, sono abbinati soggiorni mare e tour con pernottamento presso hotel, villaggi e residence attentamente selezionati e con un ottimo rapporto qualità/prezzo.

Stabile il traffico delle merci nei porti greci nel terzo trimestre del 2023

Nel terzo trimestre del 2023 il traffico delle merci movimentato dai porti greci è risultato stabile essendo stato pari a 37,02 milioni di tonnellate, volume uguale a quello realizzato nello stesso periodo del 2022. Oggi l'autorità statistica ellenica ha reso noto che nel periodo luglio-settembre dello scorso anno il traffico portuale nazionale è ammontato a 7,75 milioni di tonnellate (-6,3%) e quello internazionale a 29,27 milioni di tonnellate (+1,8%), di cui 17,31 milioni di tonnellate in importazione (+3,2%) e 11,96 milioni di tonnellate in esportazione (-0,1%). Il solo traffico di autoveicoli negli scali portuali greci è stato di 4,79 milioni di mezzi (+2,6%). Nel trimestre estivo del 2023 il traffico dei passeggeri è stato di 17,81 milioni di persone (+2,6%), di cui 16,84 milioni di passeggeri dei servizi marittimi nazionali (+2,8%) e 974mila passeggeri dei servizi internazionali (-0,7%). Nei primi nove mesi dello scorso anno il traffico delle merci si è attestato globalmente a 107,39 milioni di tonnellate (+1,8%), di cui 21,90 milioni di tonnellate di scambi nazionali (-0,9%) e 85,49 milioni di tonnellate di scambi internazionali (+2,5%). Il traffico di autoveicoli è stato di 9,61 milioni di unità (+3,8%), di cui 8,95 milioni nel traffico nazionale (+3,8%) e 654mila in quello internazionale (+4,3%). I passeggeri hanno totalizzato 31,83 milioni di unità (+5,5%), di cui 30,26 milioni nel traffico nazionale (+5,3%) e 1,58 milioni in quello internazionale (+9,6%).



A BMT 2024 TUTTA LA STAGIONE ESTIVA DI GRIMALDI LINES

Sulla tratta Brindisi-Igoumenitsa e viceversa arriva la nave Eurolink. La promozione New Advanced Booking offre prezzi vantaggiosi su partenze selezionate. Torna la ricca programmazione di viaggi a tema sulla linea Civitavecchia-Barcellona e viceversa Napoli, 14 marzo 2024 - "Ci presentiamo a BMT 2024 con novità interessanti per il mercato turistico del Centro-Sud Italia, a partire dalla nave Eurolink, operativa dal 29 febbraio scorso sulla linea plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa in entrambe le direzioni e con scalo a Corfù nella stagione estiva. La politica tariffaria è, come sempre, delineata con la massima attenzione e articolata in una ricca proposta di promozioni speciali, che consentono di viaggiare a prezzi vantaggiosi in ogni periodo dell'anno.

Torna infine il calendario di viaggi a tema, che è la peculiarità della nostra proposta sulla storica tratta Civitavecchia-Barcellona e ritorno". Così Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines, ha commentato il tradizionale appuntamento con BMT, la Borsa Mediterranea del Turismo in corso a Napoli, presso la Mostra d'Oltremare, fino a sabato 16 marzo. La Grecia, che è da sempre tra le mete più richieste dall'utenza del

Centro e Sud Italia, sta registrando negli ultimi anni una crescita costante. Per questo motivo Grimaldi Lines ha destinato al collegamento marittimo Brindisi-Igoumenitsa la nave Eurolink, che si alternerà con la nave Kydon Palace e consentirà di aumentare la capacità di trasporto, sia per passeggeri che per veicoli al seguito, su questa linea. Eurolink può trasportare fino a 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di rotabili, offrendo agli ospiti 201 cabine di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta, oltre a spazi comuni molto accoglienti e dallo stile nordeuropeo. Ci sono inoltre due sale poltrone per un totale di 75 comode sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. In vista della stagione estiva il fulcro della politica tariffaria di Grimaldi Lines, che prevede promozioni a tempo in ogni periodo dell'anno, è il New Advanced Booking, in vigore per prenotazioni effettuate entro il 30 aprile: 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) per linee e partenze selezionate dal 6 maggio al 30 settembre da/verso Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia. La storica linea Civitavecchia-Barcellona è invece il plus dell'offerta Grimaldi Lines, grazie al ricco calendario di viaggi a tema e di proposte insolite per un long week-end alla scoperta della capitale europea del divertimento. Si parte a fine marzo con la Pasqua a Barcellona, pensata prevalentemente per il target famiglia, con tante attività divertenti per bambini e adulti a cura di Samarcanda Animazione, ma anche per chiunque voglia approfittare del week-end di Pasqua per visitare la splendida città catalana (29 marzo-3 aprile con la formula hotel on board). Si prosegue



Sulla tratta Brindisi-Igoumenitsa e viceversa arriva la nave Eurolink. La promozione New Advanced Booking offre prezzi vantaggiosi su partenze selezionate. Torna la ricca programmazione di viaggi a tema sulla linea Civitavecchia-Barcellona e viceversa Napoli, 14 marzo 2024 - "Ci presentiamo a BMT 2024 con novità interessanti per il mercato turistico del Centro-Sud Italia, a partire dalla nave Eurolink, operativa dal 29 febbraio scorso sulla linea plurigiornaliera Brindisi-Igoumenitsa in entrambe le direzioni e con scalo a Corfù nella stagione estiva. La politica tariffaria è, come sempre, delineata con la massima attenzione e articolata in una ricca proposta di promozioni speciali, che consentono di viaggiare a prezzi vantaggiosi in ogni periodo dell'anno. Torna infine il calendario di viaggi a tema, che è la peculiarità della nostra proposta sulla storica tratta Civitavecchia-Barcellona e ritorno". Così Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines, ha commentato il tradizionale appuntamento con BMT, la Borsa Mediterranea del Turismo in corso a Napoli, presso la Mostra d'Oltremare, fino a sabato 16 marzo. La Grecia, che è da sempre tra le mete più richieste dall'utenza del Centro e Sud Italia, sta registrando negli ultimi anni una crescita costante. Per questo motivo Grimaldi Lines ha destinato al collegamento marittimo Brindisi-Igoumenitsa la nave Eurolink, che si alternerà con la nave Kydon Palace e consentirà di aumentare la capacità di trasporto, sia per passeggeri che per veicoli al seguito, su questa linea. Eurolink può trasportare fino a 930 passeggeri e 3.900 metri lineari di rotabili, offrendo agli ospiti 201 cabine di varie tipologie (interne, esterne e junior suite), alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta, oltre a spazi comuni molto accoglienti e dallo stile nordeuropeo. Ci sono inoltre due sale poltrone per un totale di 75 comode sedute reclinabili, un ristorante self-service, due bar, un ampio negozio, un'area giochi attrezzata per bambini, una sauna ed un'area slot machines. In vista della stagione

Informatore Navale

Focus

nel ponte del 25 aprile con l'atteso ritorno di Una Nave di Libri per Barcellona, del suo parterre di ospiti illustri e del suo fitto programma di reading, proiezioni di film, spettacoli teatrali e dibattiti, organizzati a bordo in collaborazione con la testata Leggere:tutti (20-25 aprile con la formula nave+hotel). L'estate sarà poi il momento del fitness, con l'attesa Dance Fit Cruise a cui partecipano ogni anno presenter di fama internazionale (15-18 giugno). Grimaldi Lines propone viaggi a tema e divertenti iniziative anche ai ragazzi delle scuole italiane, nell'ambito del progetto Grimaldi Educa. Tra questi ci sono il grande gioco didattico multimediale Travel Game On Board, che verrà proposto su più partenze tra marzo e aprile, e Amare Leggere, il primo Festival della Letteratura per ragazzi sul mare, quest'anno in due edizioni (19-22 marzo e 14-17 maggio). Si conferma, infine, la proposta estiva di Grimaldi Tour Operator: ad un viaggio confortevole a bordo delle navi Grimaldi Lines, sono abbinati soggiorni mare e tour con pernottamento presso hotel, villaggi e residence attentamente selezionati e con un ottimo rapporto qualità/prezzo.

COSTA CROCIERE RIDUCE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE SUE FORNITURE IN EUROPA CON I CAMION A BIO LNG DI LC3 TRASPORTI

I camion alimentati a biocombustibile saranno impiegati per percorrere il 25% dei chilometri necessari per rifornire le navi Costa in Europa e il 42% in Italia. L'utilizzo di questo combustibile alternativo permette un abbattimento delle emissioni nette di CO₂ dell'87% e di particolato del 96% rispetto ai mezzi tradizionali Euro VI diesel. Genova, 14 marzo 2024 - Costa Crociere estende la sua collaborazione con LC3 Trasporti, azienda italiana leader nel settore del trasporto sostenibile, relativa all'utilizzo di camion alimentati a bio-LNG per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi della sua flotta. Nel 2024 circa il 25% dei chilometri necessari per rifornire le navi Costa posizionate in Europa sarà percorso utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. Questa percentuale salirà al 42% considerando i soli porti di partenza italiani. L'impiego del bio-LNG per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni nette di CO₂ dell'87% e quelle di particolato quasi del 96% rispetto a un mezzo tradizionale Euro VI diesel, che trasporti lo stesso carico percorrendo la stessa distanza. Le forniture che saranno trasportate comprendono diverse tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, che partiranno dai magazzini di Costa Crociere a Genova per raggiungere le navi della compagnia italiana nei porti di Kiel, Amburgo, Venezia, Taranto e Trieste. In particolare, l'intera tratta Genova-Venezia, che attraversa la Pianura Padana, una delle zone d'Europa più esposte all'inquinamento da particolato, sarà coperta utilizzando solo camion a bio-LNG. La collaborazione tra Costa Crociere e LC3 Trasporti è iniziata a giugno 2023, per il trasporto delle forniture di una nave Costa che partiva dal porto di Kiel. Grazie all'impiego dei camion a bio-LNG invece dei mezzi tradizionali Euro VI diesel, sui circa 115.000 chilometri percorsi in totale nel 2023 le emissioni nette di CO₂ sono state ridotte di 12.200 Kg, mentre quelle di particolato di circa 384.000 mg. " Il nostro percorso verso la neutralità carbonica prosegue nel segno dell'innovazione, guardando non solo alla nostra flotta, ma anche a tutte le attività collaterali alla crociera, tra cui la logistica di cui hanno bisogno le nostre navi per i loro rifornimenti. Per questo, dopo la prima esperienza positiva del 2023, abbiamo deciso di estendere la collaborazione con LC3 Trasporti, un partner italiano come Costa, che condivide i nostri stessi valori e la nostra stessa visione" - ha dichiarato Marco Diodà, Vice President Procurement & Supply Chain di Costa Crociere. Michele Ambrogi, Presidente di LC3 Trasporti, aggiunge: " La partnership con Costa Crociere segna un passo significativo verso la decarbonizzazione anche nel settore crocieristico, attraverso l'applicazione di una logistica più sostenibile. Con l'estensione della collaborazione nel 2024, LC3 continuerà a contribuire al miglioramento delle performance ambientali degli approvvigionamenti delle navi Costa in Italia ed



03/14/2024 20:14

I camion alimentati a biocombustibile saranno impiegati per percorrere il 25% dei chilometri necessari per rifornire le navi Costa in Europa e il 42% in Italia. L'utilizzo di questo combustibile alternativo permette un abbattimento delle emissioni nette di CO₂ dell'87% e di particolato del 96% rispetto ai mezzi tradizionali Euro VI diesel. Genova, 14 marzo 2024 - Costa Crociere estende la sua collaborazione con LC3 Trasporti, azienda italiana leader nel settore del trasporto sostenibile, relativa all'utilizzo di camion alimentati a bio-LNG per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi della sua flotta. Nel 2024 circa il 25% dei chilometri necessari per rifornire le navi Costa posizionate in Europa sarà percorso utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. Questa percentuale salirà al 42% considerando i soli porti di partenza italiani. L'impiego del bio-LNG per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni nette di CO₂ dell'87% e quelle di particolato quasi del 96% rispetto a un mezzo tradizionale Euro VI diesel, che trasporti lo stesso carico percorrendo la stessa distanza. Le forniture che saranno trasportate comprendono diverse tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, che partiranno dai magazzini di Costa Crociere a Genova per raggiungere le navi della compagnia italiana nei porti di Kiel, Amburgo, Venezia, Taranto e Trieste. In particolare, l'intera tratta Genova-Venezia, che attraversa la Pianura Padana, una delle zone d'Europa più esposte all'inquinamento da particolato, sarà coperta utilizzando solo camion a bio-LNG. La collaborazione tra Costa Crociere e LC3 Trasporti è iniziata a giugno 2023, per il trasporto delle forniture di una nave Costa che partiva dal porto di Kiel. Grazie all'impiego dei camion a bio-LNG invece dei mezzi tradizionali Euro VI diesel, sui circa 115.000

Informatore Navale

Focus

Europa, grazie ai nostri camion a bio-LNG. Questa soluzione non solo abbatte le emissioni in modo sostanziale, ma rappresenta un concreto avanzamento verso la piena sostenibilità del trasporto pesante. Inoltre, l'importante riduzione degli inquinanti rispetto ai veicoli tradizionali Diesel Euro VI valorizza ancora di più questa tecnologia. Siamo riconoscenti per la fiducia che Costa Crociere ha riposto in LC3 Trasporti; un esempio tangibile di come la collaborazione aziendale possa portare a soluzioni innovative, promuovendo la sostenibilità nel panorama dei trasporti. ".

Informazioni Marittime

Focus

Costa Crociere potenzia la fornitura "green" delle sue navi

Quest'anno un quarto dei chilometri percorsi dai camion che riforniscono la flotta di alimenti e attrezzature tecniche avverrà con veicoli alimentati a gas Costa Crociere estende la sua collaborazione con LC3 Trasporti, azienda italiana del settore del trasporto sostenibile, usufruendo di camion alimentati a bio-LNG per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi della sua flotta. Quest'anno circa un quarto dei chilometri necessari per rifornire le navi Costa posizionate in Europa sarà percorso utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. Questa percentuale sale al 42 per cento considerando i soli porti di partenza italiani. L'impiego del bio-LNG per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni nette di CO₂ dell'87 per cento e quelle di particolato quasi del 96 per cento rispetto a un mezzo tradizionale Euro VI diesel, che trasporti lo stesso carico percorrendo la stessa distanza. Le forniture che saranno trasportate comprendono diverse tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, che partiranno dai magazzini di Costa Crociere a Genova per raggiungere le navi della compagnia italiana nei porti di Kiel, Amburgo, Venezia, Taranto e Trieste. In particolare, l'intera tratta Genova-Venezia, che attraversa la Pianura Padana, una delle zone d'Europa più esposte all'inquinamento da particolato, sarà coperta utilizzando solo camion a bio-LNG. La collaborazione tra Costa Crociere e LC3 Trasporti è iniziata a giugno 2023 per il trasporto delle forniture di una nave Costa che partiva dal porto di Kiel. Grazie all'impiego dei camion a bio-LNG invece dei mezzi tradizionali Euro VI diesel, sui circa 115 mila chilometri percorsi in totale nel 2023 le emissioni nette di CO₂, secondo i calcoli di Costa Crociere, sono state ridotte di 12,2 tonnellate, mentre quelle di particolato di circa 384.000 mg. Condividi Tag costa crociere gas ambiente Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

2030: la maggioranza delle navi da crociera viaggerà a gas

Il rapporto SSLNG Watch mostra un mercato in crescita. 22 le navi operanti nel Mediterraneo che utilizzano questo combustibile. Assogasliquidi-Federchimica: "L'Italia mantiene una posizione dominante" Non si ferma in Italia il percorso di crescita del gas naturale liquefatto (GNL), un po' in tutti i settori di trasporto e nella logistica in generale. Secondo i dati del rapporto SSLNG Watch realizzato da MBS Consulting a Cerved company, nel trasporto marittimo al 31 dicembre 2023 sono 22 le navi operanti nel Mediterraneo alimentate a gas naturale liquefatto, pari a 4 nuove unità rispetto al 2022. 4 le bettoline utilizzate per il bunkeraggio navale. Si prevede che al 2030 la maggior parte delle imbarcazioni alimentate a gas siano navi da crociera, che potranno effettuare operazioni di bunkeraggio presso i principali porti del Mediterraneo. Secondo i dati dello studio, resi noti da Assogasliquidi-Federchimica, a dicembre 2023 sono 293 le attività con depositi di GNL in Italia, in aumento del 10 per cento rispetto al 2022. Cresce anche la filiera bio con 7 nuovi impianti di produzione per un totale di 18 e una capacità produttiva di 40 mila t/a di bioGNL. Nel 2024 sono previsti 5 nuovi impianti con ulteriori 7 in fase di progettazione. Sempre più ampia disponibilità di bioGNL è poi attesa tramite l'utilizzo del servizio di Virtual Liquefaction offerto dagli impianti di rigassificazione. Proprio in quest'ultimo settore si contano ormai 159 punti vendita, per una crescita del 13,5 per cento (19 nuovi impianti di cui 4 nel sud), e una flotta circolante complessiva di 4,900 mezzi: qui il dato è negativo (-68%) rispetto al 2022 a causa del rincaro per la crisi energetica che ha rallentato gli investimenti, ma tra la fine dell'anno e l'avvio del 2024 la prospettiva è già mutata. Aumentano anche gli operatori abilitati alla vendita di GNL, con l'ingresso nell'elenco di alcuni grandi player: al termine del 2023 si contano in totale 58 soggetti attivi nella vendita di GNL e biometano ai clienti finali (+32% rispetto ai 44 a fine 2022). «Nonostante la turbolenza dei prezzi della materia prima nel corso del 2022, l'industria italiana del GNL è riuscita a mantenere la sua posizione dominante in Europa anche nel corso del 2023. Le Imprese stanno continuando ad investire nello sviluppo del mercato del GNL», commenta Andrea Arzà, presidente Assogasliquidi-Federchimica. Relativamente ai consumi, il 2023 fa registrare un incremento del 15 per cento rispetto all'anno precedente, con volumi pari ad oltre 151.000 tonnellate, crescita trainata principalmente dalla ripresa della domanda del trasporto stradale pesante. Condividi Tag crociere gas Articoli correlati.



Dengue, nuova circolare: potenziati vigilanza e controllo

Il ministero della Salute però esclude che si possa parlare di allarme in Italia. Nuovamente potenziate le misure di vigilanza e controllo in Italia contro la febbre Dengue in seguito all' aumento dei casi di infezione all'estero e in particolare in Brasile. Il direttore della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, Francesco Vaia, ha firmato una nuova circolare in cui vengono attivate, spiega, " ulteriori azioni di controllo nei punti di ingresso del Paese, in particolare sugli aeromobili e sulle navi che arrivano dalle aree ad alta incidenza o a rischio, secondo l'elenco delle agenzie sanitarie internazionali". Vaia aggiunge: "I nostri operatori delle USMAF, attivi in porti e aeroporti, verificheranno che siano messe in campo adeguate azioni di profilassi quali ad esempio la disinfestazione e la disinfestazione e, ove necessario, le prescriveranno". © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



Incontro al Ministero della Salute per l'emergenza controlli sanitari nei porti

ROMA Presso il Ministero della Salute a Roma, si è tenuto un incontro cruciale per affrontare le questioni riguardanti i controlli veterinari e le carenze di personale nei porti italiani. La riunione ha visto la partecipazione della componente ministeriale, con la Dottoressa Campitiello e i Dottori Monti, Celotto, Donato e Sarzano, insieme a una delegazione delle aziende guidata da Spediporto, rappresentata dal Direttore Generale Giampaolo Botta e da Massimiliano Revello. Presenti anche Fedespedi e Confetra, mentre da remoto hanno partecipato i delegati di Alsea, Assosped Venezia e degli Spedizionieri della Spezia. L'incontro è stato caratterizzato da un dialogo aperto e franco, come ha evidenziato Botta al termine: Abbiamo discusso principalmente della situazione nel porto di Genova, sebbene anche altri scali abbiano difficoltà. Siamo stati rassicurati sull'imminente pubblicazione di bandi per l'assunzione di personale, sia tecnici sanitari che veterinari. È stata annunciata anche la firma di una convenzione con l'IZS per aumentare il personale veterinario. Il Direttore Generale di Spediporto ha sottolineato l'importanza dell'incontro nel mettere in luce le criticità e avviare un dialogo più stretto con il territorio. In prospettiva futura, sarà fondamentale una migliore programmazione delle risorse umane, considerando i carichi di lavoro previsti nei prossimi anni. Il Ministero della Salute ha annunciato l'idea di creare un centro unificato di controllo documentale a Roma, valutando anche altre possibilità, tra cui un partenariato pubblico-privato per trovare soluzioni per garantire una presenza adeguata nei controlli. Spediporto ha inoltre evidenziato l'urgenza di revisionare la pianta organica dell'UVAC PCF e di implementare soluzioni tecnologiche per controlli a distanza della documentazione legata alle importazioni. L'incontro si è dunque rivelato fondamentale nel delineare strategie per affrontare le sfide attuali e future legate ai controlli veterinari nei porti italiani, con l'obiettivo di garantire la sicurezza e l'efficienza delle operazioni portuali.



MSC Crociere rivoluziona la prenotazione dei viaggi Open Booking

Mar 14, 2024 Napoli - MSC Crociere ha introdotto l'innovativo programma "Open Booking", offrendo agli ospiti a bordo della propria flotta la possibilità di prenotare la prossima vacanza in mare senza vincoli legati a una particolare nave, itinerario o data di partenza. Questa iniziativa si integra con successo nel programma "Future Cruise" di MSC Crociere, lanciato nell'estate del 2023. Attraverso la funzione di prenotazione aperta, gli ospiti possono assicurarsi la prossima vacanza futura versando un deposito minimo di soli 100 euro a persona durante il soggiorno a bordo. In cambio, riceveranno un certificato che consente di scegliere la data di partenza preferita entro 12 mesi. A bordo delle navi MSC Crociere, si può accedere ai dettagli dell'itinerario e alle offerte esclusive attraverso i team dedicati di Future Cruise. Per coloro che selezionano la nave e la data entro i primi 60 giorni potranno usufruire di un credito a bordo che può arrivare fino a 200 euro, mentre chi effettua la prenotazione entro i 12 mesi, il credito sarà comunque di 100 euro. Questa flessibilità si estende anche alla possibilità di regalare la prenotazione "Open Booking" a familiari o amici, consentendo loro di scegliere la crociera più adatta alle loro esigenze. I membri del programma fedeltà MSC Voyagers Club godono di vantaggi extra, guadagnando punti doppi e combinando sconti sulla prenotazione con altre offerte. "Siamo entusiasti di presentare il nostro nuovo e innovativo programma di prenotazione, che offre ai crocieristi una flessibilità senza precedenti nella pianificazione delle loro vacanze. Con l'Open Booking, miriamo a fornire un'esperienza di prenotazione più personalizzata e conveniente, consentendo agli ospiti di assicurarsi la prossima avventura in crociera senza la necessità immediata di pianificare l'intera vacanza. In questo contesto, riconosciamo l'importanza cruciale degli agenti di viaggio, essenziali per il successo del programma, nel guidare i nostri ospiti attraverso le opzioni disponibili e nel fornire un supporto personalizzato, garantendo la cura di ogni dettaglio con attenzione. Questa stretta collaborazione consolida ancor più il legame tra MSC Crociere, gli agenti di viaggio e i crocieristi e si propone di aprire nuovi orizzonti nel mondo delle crociere, creando un ambiente in cui tutti possano beneficiare della flessibilità e delle esclusive offerte proposte dal programma", ha dichiarato Luca Valentini, Direttore Commerciale di MSC Crociere. Il programma potenziato "Future Cruise" di MSC Crociere si dimostra un vantaggio significativo sia per gli agenti di viaggio che per gli ospiti. Nel caso di prenotazioni effettuate tramite agenzia, la conferma della prossima partenza a bordo da parte del cliente assicura agli agenti l'intera commissione per ogni nuova prenotazione, sfruttando appieno le nuove caratteristiche del programma. La flessibilità è quindi un elemento chiave, consentendo agli ospiti di adattare le prenotazioni alle proprie esigenze prima del pagamento finale. In aggiunta, i crocieristi hanno la possibilità di combinare le offerte



Mar 14, 2024 Napoli - MSC Crociere ha introdotto l'innovativo programma "Open Booking", offrendo agli ospiti a bordo della propria flotta la possibilità di prenotare la prossima vacanza in mare senza vincoli legati a una particolare nave, itinerario o data di partenza. Questa iniziativa si integra con successo nel programma "Future Cruise" di MSC Crociere, lanciato nell'estate del 2023. Attraverso la funzione di prenotazione aperta, gli ospiti possono assicurarsi la prossima vacanza futura versando un deposito minimo di soli 100 euro a persona durante il soggiorno a bordo. In cambio, riceveranno un certificato che consente di scegliere la data di partenza preferita entro 12 mesi. A bordo delle navi MSC Crociere, si può accedere ai dettagli dell'itinerario e alle offerte esclusive attraverso i team dedicati di Future Cruise. Per coloro che selezionano la nave e la data entro i primi 60 giorni potranno usufruire di un credito a bordo che può arrivare fino a 200 euro, mentre chi effettua la prenotazione entro i 12 mesi, il credito sarà comunque di 100 euro. Questa flessibilità si estende anche alla possibilità di regalare la prenotazione "Open Booking" a familiari o amici, consentendo loro di scegliere la crociera più adatta alle loro esigenze. I membri del programma fedeltà MSC Voyagers Club godono di vantaggi extra, guadagnando punti doppi e combinando sconti sulla prenotazione con altre offerte. "Siamo entusiasti di presentare il nostro nuovo e innovativo programma di prenotazione, che offre ai crocieristi una flessibilità senza precedenti nella pianificazione delle loro vacanze. Con l'Open Booking, miriamo a fornire un'esperienza di prenotazione più personalizzata e conveniente, consentendo agli ospiti di assicurarsi la prossima avventura in crociera senza la necessità immediata di pianificare l'intera vacanza. In questo contesto, riconosciamo l'importanza cruciale degli agenti di viaggio, essenziali per il successo del programma, nel guidare i nostri ospiti attraverso le opzioni disponibili e nel fornire un supporto personalizzato, garantendo la cura di ogni dettaglio con attenzione. Questa stretta

Sea Reporter

Focus

del mercato con il programma premi e avere la libertà di scegliere tra le migliori cabine e suite disponibili, garantendo una vacanza su misura.

Costa Crociere riduce l'impatto ambientale con i camion a bio-LNG di LC3 Trasporti

Mar 14, 2024 - Costa Crociere estende la sua collaborazione con LC3 Trasporti, azienda italiana leader nel settore del trasporto sostenibile, relativa all'utilizzo di camion alimentati a bio-LNG per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi della sua flotta. Nel 2024 circa il 25% dei chilometri necessari per rifornire le navi Costa posizionate in Europa sarà percorso utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. Questa percentuale salirà al 42% considerando i soli porti di partenza italiani. L'impiego del bio-LNG per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni nette di CO2 dell'87% e quelle di particolato quasi del 96% rispetto a un mezzo tradizionale Euro VI diesel, che trasporti lo stesso carico percorrendo la stessa distanza. Le forniture che saranno trasportate comprendono diverse tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, che partiranno dai magazzini di Costa Crociere a Genova per raggiungere le navi della compagnia italiana nei porti di Kiel, Amburgo, Venezia, Taranto e Trieste. In particolare, l'intera tratta Genova-Venezia, che attraversa la Pianura Padana, una delle zone d'Europa più esposte all'inquinamento da particolato, sarà coperta utilizzando solo camion a bio-LNG. La collaborazione tra Costa Crociere e LC3 Trasporti è iniziata a giugno 2023, per il trasporto delle forniture di una nave Costa che partiva dal porto di Kiel. Grazie all'impiego dei camion a bio-LNG invece dei mezzi tradizionali Euro VI diesel, sui circa 115.000 chilometri percorsi in totale nel 2023 le emissioni nette di CO2 sono state ridotte di 12.200 Kg, mentre quelle di particolato di circa 384.000 mg. "Il nostro percorso verso la neutralità carbonica prosegue nel segno dell'innovazione, guardando non solo alla nostra flotta, ma anche a tutte le attività collaterali alla crociera, tra cui la logistica di cui hanno bisogno le nostre navi per i loro rifornimenti. Per questo, dopo la prima esperienza positiva del 2023, abbiamo deciso di estendere la collaborazione con LC3 Trasporti, un partner italiano come Costa, che condivide i nostri stessi valori e la nostra stessa visione" - ha dichiarato Marco Diodà, Vice President Procurement & Supply Chain di Costa Crociere. Michele Ambrogio, Presidente di LC3 Trasporti, aggiunge: "La partnership con Costa Crociere segna un passo significativo verso la decarbonizzazione anche nel settore crocieristico, attraverso l'applicazione di una logistica più sostenibile. Con l'estensione della collaborazione nel 2024, LC3 continuerà a contribuire al miglioramento delle performance ambientali degli approvvigionamenti delle navi Costa in Italia ed Europa, grazie ai nostri camion a bio-LNG. Questa soluzione non solo abbate le emissioni in modo sostanziale, ma rappresenta un concreto avanzamento verso la piena sostenibilità del trasporto pesante. Inoltre, l'importante riduzione degli inquinanti rispetto ai veicoli tradizionali Diesel Euro VI valorizza ancora



Mar 14, 2024 - Costa Crociere estende la sua collaborazione con LC3 Trasporti, azienda italiana leader nel settore del trasporto sostenibile, relativa all'utilizzo di camion alimentati a bio-LNG per il trasporto delle forniture di cui necessitano le navi della sua flotta. Nel 2024 circa il 25% dei chilometri necessari per rifornire le navi Costa posizionate in Europa sarà percorso utilizzando i camion di LC3 Trasporti alimentati a bio-LNG, il biometano liquefatto ottenuto dalla raffinazione di scarti dell'industria zootecnica. Questa percentuale salirà al 42% considerando i soli porti di partenza italiani. L'impiego del bio-LNG per il trasporto su gomma delle merci consentirà di abbattere le emissioni nette di CO2 dell'87% e quelle di particolato quasi del 96% rispetto a un mezzo tradizionale Euro VI diesel, che trasporti lo stesso carico percorrendo la stessa distanza. Le forniture che saranno trasportate comprendono diverse tipologie di generi alimentari, bevande, forniture tecniche, che partiranno dai magazzini di Costa Crociere a Genova per raggiungere le navi della compagnia italiana nei porti di Kiel, Amburgo, Venezia, Taranto e Trieste. In particolare, l'intera tratta Genova-Venezia, che attraversa la Pianura Padana, una delle zone d'Europa più esposte all'inquinamento da particolato, sarà coperta utilizzando solo camion a bio-LNG. La collaborazione tra Costa Crociere e LC3 Trasporti è iniziata a giugno 2023, per il trasporto delle forniture di una nave Costa che partiva dal porto di Kiel. Grazie all'impiego dei camion a bio-LNG invece dei mezzi tradizionali Euro VI diesel, sui circa 115.000 chilometri percorsi in totale nel 2023 le emissioni nette di CO2 sono state ridotte di 12.200 Kg, mentre quelle di particolato di circa 384.000 mg. "Il nostro percorso verso la neutralità carbonica prosegue nel segno dell'innovazione, guardando non solo alla nostra flotta, ma anche a tutte le attività collaterali alla crociera, tra cui la logistica di cui hanno bisogno le nostre navi per i loro rifornimenti. Per questo, dopo la prima esperienza

Sea Reporter

Focus

di più questa tecnologia. Siamo riconoscenti per la fiducia che Costa Crociere ha riposto in LC3 Trasporti; un esempio tangibile di come la collaborazione aziendale possa portare a soluzioni innovative, promuovendo la sostenibilità nel panorama dei trasporti."

Shipping Italy

Focus

Nel 2023 aumentate le rotte di importazione del Gnl verso il rigassificatore di Rovigo

Navi L'ano passato sono state 75 le navi metaniere ricevute da Adriatic Lng, in prevalenza provenienti da Qatar e Stati Uniti ma non solo di REDAZIONE SHIPPING ITALY Adriatic Lng ha comunicato i dati della sua attività nel 2023 che evidenziano, oltre alla strategicità dell'impianto per il Paese anche il suo record nell'immissione di gas naturale nella rete italiana. Partendo dal Gnl ricevuto: lo scorso anno sono state 75 le navi metaniere ricevute da Adriatic Lng, in prevalenza provenienti da Qatar e Stati Uniti ma anche da altre aree geografiche, tra cui, per la prima volta, dal Mozambico, contribuendo in questo modo all'apertura di nuove rotte di importazione del Gnl verso il nostro Paese. In totale, dal 2009 al 2023, sono state 1058 le navi metaniere giunte al rigassificatore situato in provincia di Rovigo, per un totale di 92 miliardi di metri cubi di gas immessi nella rete nazionale gasdotti. Il terminale di rigassificazione situato al largo della costa veneta ha, infatti, immesso in rete 8,5 miliardi di metri cubi di gas naturale (+7% rispetto al 2022 che aveva fatto registrare il migliore risultato di sempre con un volume di gas pari a 7,9 miliardi di metri), arrivando a soddisfare oltre il 14% dei consumi nazionali di gas e confermandosi terza fonte di ingresso per le importazioni di gas in Italia. Sempre maggiore la rilevanza del gas naturale liquefatto (Gnl) nel mix energetico italiano: nel 2023, le importazioni nette di Gnl nel nostro Paese sono state pari a 16,6 miliardi di mc, (+ 16,8% rispetto al 2022) e arrivando a soddisfare il 27% del fabbisogno nazionale di gas (che si è attestato a 61,5 miliardi di mc, con un calo del 10,1% sul 2022, dovuto prevalentemente alle temperature invernali particolarmente miti, alle riduzioni dei consumi industriali e del termoelettrico, oltre ad una maggiore attenzione al risparmio e all'efficienza nell'ambito del riscaldamento domestico). Dei 16,6 miliardi di mc provenienti dai terminali di rigassificazione italiani - si apprende dalla nota - più del 50% è stato immesso in rete da Adriatic Lng che si è confermata come un'infrastruttura affidabile e sicura per i propri clienti, con un tasso di affidabilità delle operazioni e volumi rigassificati e riconsegnati nella rete nazionale pari al 99,6%. Nel suo commento dei dati il direttore delle Relazioni esterne di Adriatic LNG, Alfredo Balena, ha sottolineato la strategicità dell'impianto per l'Italia e l'Europa ed ha evidenziato che gli 8,5 miliardi di metri cubi di gas naturali immessi da questo nella rete nazionale rappresentano un quantitativo di energia equivalente ai consumi energetici complessivi dell'intera regione Veneto e Lombardia di un anno. "La sicurezza degli approvvigionamenti energetici in Europa e in Italia è e sarà sempre più basata sul Gnl." - ha detto Balena - "La crescita significativa delle importazioni di Gnl che si sta verificando in questi ultimi due anni è legata agli sforzi per ridurre la dipendenza e aumentare la resilienza del sistema del gas europeo, che stanno spingendo l'Italia e l'Europa a massimizzare



Shipping Italy
Nel 2023 aumentate le rotte di importazione del Gnl verso il rigassificatore di Rovigo

03/14/2024 16:08 Nicola Capuzzo

Navi L'ano passato sono state 75 le navi metaniere ricevute da Adriatic Lng, in prevalenza provenienti da Qatar e Stati Uniti ma non solo di REDAZIONE SHIPPING ITALY Adriatic Lng ha comunicato i dati della sua attività nel 2023 che evidenziano, oltre alla strategicità dell'impianto per il Paese anche il suo record nell'immissione di gas naturale nella rete italiana. Partendo dal Gnl ricevuto: lo scorso anno sono state 75 le navi metaniere ricevute da Adriatic Lng, in prevalenza provenienti da Qatar e Stati Uniti ma anche da altre aree geografiche, tra cui, per la prima volta, dal Mozambico, contribuendo in questo modo all'apertura di nuove rotte di importazione del Gnl verso il nostro Paese. In totale, dal 2009 al 2023, sono state 1058 le navi metaniere giunte al rigassificatore situato in provincia di Rovigo, per un totale di 92 miliardi di metri cubi di gas immessi nella rete nazionale gasdotti. Il terminale di rigassificazione situato al largo della costa veneta ha, infatti, immesso in rete 8,5 miliardi di metri cubi di gas naturale (+7% rispetto al 2022 che aveva fatto registrare il migliore risultato di sempre con un volume di gas pari a 7,9 miliardi di metri), arrivando a soddisfare oltre il 14% dei consumi nazionali di gas e confermandosi terza fonte di ingresso per le importazioni di gas in Italia. Sempre maggiore la rilevanza del gas naturale liquefatto (Gnl) nel mix energetico italiano: nel 2023, le importazioni nette di Gnl nel nostro Paese sono state pari a 16,6 miliardi di mc, (+ 16,8% rispetto al 2022) e arrivando a soddisfare il 27% del fabbisogno nazionale di gas (che si è attestato a 61,5 miliardi di mc, con un calo del 10,1% sul 2022, dovuto prevalentemente alle temperature invernali particolarmente miti, alle riduzioni dei consumi industriali e del termoelettrico, oltre ad una maggiore attenzione al risparmio e all'efficienza nell'ambito del riscaldamento domestico). Dei 16,6 miliardi di mc provenienti dai terminali di rigassificazione italiani - si apprende dalla nota - più del 50% è stato immesso in rete da Adriatic Lng che si è confermata come un'infrastruttura affidabile e sicura per i propri clienti, con un tasso di affidabilità delle operazioni e volumi rigassificati e riconsegnati nella rete nazionale pari al 99,6%. Nel suo commento dei dati il direttore delle Relazioni esterne di Adriatic LNG, Alfredo Balena, ha sottolineato la strategicità dell'impianto per l'Italia e l'Europa ed ha evidenziato che gli 8,5 miliardi di metri cubi di gas naturali immessi da questo nella rete nazionale rappresentano un quantitativo di energia equivalente ai consumi energetici complessivi dell'intera regione Veneto e Lombardia di un anno. "La sicurezza degli approvvigionamenti energetici in Europa e in Italia è e sarà sempre più basata sul Gnl." - ha detto Balena - "La crescita significativa delle importazioni di Gnl che si sta verificando in questi ultimi due anni è legata agli sforzi per ridurre la dipendenza e aumentare la resilienza del sistema del gas europeo, che stanno spingendo l'Italia e l'Europa a massimizzare

Shipping Italy

Focus

l'uso delle infrastrutture Gnl esistenti e, in molti casi, ad aggiungere nuova capacità di importazione di Gnl. Per questo abbiamo presentato una richiesta per autorizzare un progetto di incremento della capacità di rigassificazione del nostro terminale di 0,5 miliardi di metri cubi per anno. Questa nuova capacità che potrebbe essere disponibile a partire dal 2026 è stata già allocata per i prossimi 20 anni, se si concluderà positivamente l'iter autorizzativo." Con una capacità di rigassificazione massima di 9,6 miliardi di metri cubi l'anno (di cui 0,6 miliardi mc non costante), Adriatic Lng è il principale rigassificatore italiano e l'unico in grado di accogliere le navi metaniere con capacità fino a 217.000 metri cubi liquidi (cd. "super large scale carriers' vessels"), tra le più grandi a disposizione del mercato, con un evidente beneficio in termini di ottimizzazione dei volumi scaricati. Nella nota l'azienda riporta anche la situazione del mercato del gas: in Italia i consumi pari a 61,5 miliardi di metri cubi, hanno subito un calo del 10,1% sul 2022 dovuto alle temperature invernali particolarmente miti, alle riduzioni dei consumi industriali e del termoelettrico, oltre ad una maggiore attenzione al risparmio e all'efficienza nell'ambito del riscaldamento domestico. Il Paese con 2,9 miliardi di metri cubi di produzione nazionale (-9,9% rispetto al 2022), resta fortemente dipendente dalle importazioni per l'approvvigionamento di gas (che coprono circa il 95% del fabbisogno nazionale). Dal lato infrastrutture di importazione per il mercato italiano del gas queste sono composte da: sei gasdotti provenienti dall'Europa Nord-Occidentale (Transitgas - Passo Gries), dalla Russia (Tag - punto di interconnessione di Tarvisio e Gorizia), dalla Libia (Greenstream - Gela), dall'Algeria (Ttpc - Mazara del Vallo) e Azerbaigian (Tap - Melendugno) e da quattro terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto (Gnl Italia; Olt Offshore Lng Toscana; Adriatic Lng; Fsru Piombino). Nel 2023 le importazioni via gasdotto sono state pari a circa 45 miliardi di metri cubi (73,1% del fabbisogno nazionale di gas), registrando una flessione del -22,5% rispetto al 2022. In particolare, sono crollate del 79,7% le importazioni di gas dalla Russia rispetto allo scorso anno e di 10 volte dal 2021, quando erano circa 29 mld mc. Il gas proveniente dalla Russia è pari al 4,7% della domanda italiana (era il 20,4% nel 2022 e il 40% nel 2021). Il principale fornitore di metano è oggi l'Algeria, con 23 mld mc (-2,2% sul 2022), che coprono il 37,4% della richiesta nazionale (era il 29% circa nel 2021). Al secondo posto come punto di fornitura da gasdotti è il metano proveniente dall'Azerbaigian tramite il Tap: al suo terzo anno di funzionamento, ha distribuito quasi 10 miliardi di metri cubi (-3,2% sul 2022). Il gas dal paese asiatico rappresenta il 16,2% del totale importato. Dopo la forte crescita di import dall'hub del Nord Europa nel 2022, l'anno scorso sono arrivati da qui 6,5 mld mc di gas, con un calo del 13,5%. L'import dalla Libia segna uno stop con 2,5 mld mc (-3,2% sul 2022). Infine - conclude l'analisi di Adriatic Lng - per quanto riguarda le importazioni di Gnl via nave, nel 2023 nei rigassificatori italiani sono arrivati 16,6 miliardi di metri cubi di mc, circa 2,4 mld in più rispetto al 2022 (+16,8%), aumentando il proprio peso nel mix energetico nazionale, grazie alla flessibilità nei trasporti di cui può godere rispetto al gas commerciato via gasdotto. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

Focus

Baglietto Navy costruirà 4 navi Tirma per la Marina Militare insieme a Siman Yachts

Navi La fornitura sarà destinata alle attività di istruzione per gli allievi dell'Accademia Navale di Livorno di REDAZIONE SHIPPING ITALY Baglietto Navy, insieme a Siman Yachts, società specializzata nella costruzione di scafi in acciaio, si è aggiudicata l'appalto per la costruzione di quattro unità navali di 33 metri in acciaio per l'attività di addestramento al "TIRocino di MANovra" (navi Tirma) della Marina Militare. Il cantiere spezzino, dalla lunga tradizione in ambito militare, conferma così la sua particolare attenzione per le iniziative mirate alla formazione anche nel settore Difesa. La fornitura acquisita dalla divisione Navy, infatti, sarà destinata alle attività di istruzione per gli allievi dell'Accademia Navale di Livorno. Le unità avranno l'obiettivo di addestrare il personale relativamente agli aspetti marinareschi e di condotta della navigazione. In particolare, le unità permetteranno ai giovani allievi di poter, oltre che familiarizzare con l'ambiente "Nave", anche e soprattutto acquisire competenze relative alle manovre cinematiche e di ormeggio nonché alle attività di sicurezza. Al fine di massimizzare la finalità addestrativa, le unità Tirma avranno caratteristiche simili a quelle delle Unità Navali di prima linea.

Potranno infatti ospitare in elevati standard abitativi, un equipaggio di 4 persone fisse e massimo 20 persone in addestramento dell'Accademia Navale e potranno operare sia in mare aperto che in acque portuali oltre che in bassi fondali senza assistenza di rimorchiatori e in condizioni di mare avverso. Le navi avranno una propulsione a eliche a pale orientabili e saranno in grado di raggiungere una velocità massima di 15 nodi. L'avvio della costruzione della prima delle unità navali - informa la nota del cantiere - avverrà dopo la fase di progettazione appena iniziata che sarà portata avanti da Siman e Baglietto insieme alla stessa Marina Militare. Baglietto evidenzia che l'acquisizione della commessa Tirma avviene dopo la consegna a Fincantieri, lo scorso anno, delle 2 Combat Boat (unità di proiezione veloce) destinate sempre alla Marina Militare e ricorda che la divisione Navy si sta anche affermando per lo sviluppo di rilevanti partnership internazionali come quella recentemente attivata con la britannica Mst Group con sede a Bromborough (Uk), società specializzata nel design e costruzione di unità navali militari di medie/piccole dimensioni.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Navi La fornitura sarà destinata alle attività di istruzione per gli allievi dell'Accademia Navale di Livorno di REDAZIONE SHIPPING ITALY Baglietto Navy, insieme a Siman Yachts, società specializzata nella costruzione di scafi in acciaio, si è aggiudicata l'appalto per la costruzione di quattro unità navali di 33 metri in acciaio per l'attività di addestramento al "TIRocino di MANovra" (navi Tirma) della Marina Militare. Il cantiere spezzino, dalla lunga tradizione in ambito militare, conferma così la sua particolare attenzione per le iniziative mirate alla formazione anche nel settore Difesa. La fornitura acquisita dalla divisione Navy, infatti, sarà destinata alle attività di istruzione per gli allievi dell'Accademia Navale di Livorno. Le unità avranno l'obiettivo di addestrare il personale relativamente agli aspetti marinareschi e di condotta della navigazione. In particolare, le unità permetteranno ai giovani allievi di poter, oltre che familiarizzare con l'ambiente "Nave", anche e soprattutto acquisire competenze relative alle manovre cinematiche e di ormeggio nonché alle attività di sicurezza. Al fine di massimizzare la finalità addestrativa, le unità Tirma avranno caratteristiche simili a quelle delle Unità Navali di prima linea. Potranno infatti ospitare in elevati standard abitativi, un equipaggio di 4 persone fisse e massimo 20 persone in addestramento dell'Accademia Navale e potranno operare sia in mare aperto che in acque portuali oltre che in bassi fondali senza assistenza di rimorchiatori e in condizioni di mare avverso. Le navi avranno una propulsione a eliche a pale orientabili e saranno in grado di raggiungere una velocità massima di 15 nodi. L'avvio della costruzione della prima delle unità navali - informa la nota del cantiere - avverrà dopo la fase di progettazione appena iniziata che sarà portata avanti da Siman e Baglietto insieme alla stessa Marina Militare. Baglietto evidenzia che l'acquisizione della commessa Tirma avviene dopo la consegna a Fincantieri, lo scorso anno, delle 2 Combat Boat (unità di proiezione

Shipping Italy

Focus

Avviata in Cina per Grimaldi la costruzione della prima car carrier ammonia-ready

Cantieri Complessivamente il gruppo partenopeo ha ordinato 15 nuove navi pure car truck carrier in consegna dal 2025 di Redazione SHIPPING ITALY. Con il taglio della prima lamiera ha preso il via ad Haimen, in Cina, la costruzione della prima di una serie di 10 nuove navi car carrier ordinate dal Gruppo Grimaldi di Napoli al cantiere China Merchants Industry (Cmi). Si tratta della prima unità di un progetto di navi ammonia-ready, quindi potenzialmente predisposte al futuro utilizzo dell'ammoniaca come carburante pulito. La notazione di classe 'Ammonia Ready' che verrà rilasciata dal Rina, in aggiunta ad altre apparecchiature e impianti per il risparmi odei consumi e di energia, certificherà che questa nave è stata progettata per una futura conversione della propulsione con l'utilizzo di ammoniaca come fuel. Questa nuova costruzione renderà il nome di Grande Shangai ed è parte di un più ampio programma d'investimenti da 2,5 miliardi di dollari che porterà nella flotta di Grimaldi Group ben 25 newbuilding nel periodo 2023- 2027. Per ciò che riguarda il ricco piano d'investimenti in nuove navi per il trasporto di auto (Pure Car & Truck Carrier), risale a gennaio dello scorso anno la firma dell'ultime ordine che ha portato complessivamente a 15 nuove costruzioni l'orderbook del gruppo armatoriale partenopeo. Il concept di queste newbuilding è stato elaborato dal Gruppo Grimaldi in collaborazione con lo studio di design e architettura navale Knud E. Hansen. Con una capacità di carico di oltre 9.000 Ceu, sono state progettate per il trasporto di veicoli elettrici, oltre che per quelli alimentati da combustibili fossili. Queste unità saranno dotate di grandi batterie al litio, pannelli solari e predisposizione per la fornitura di energia elettrica da terra durante l'ormeggio (cold ironing). Tra le altre innovazioni tecnologiche installate a bordo anche il sistema di air lubrication , una propulsione innovativa e un design dello scafo ottimizzato contribuiranno a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale. Queste car carrier saranno impiegate in viaggi tra l'Europa, il Nord Africa e il Vicino ed Estremo Oriente, per soddisfare le nuove esigenze di trasporto degli operatori del settore automotive. Delle 25 nuove navi comissionate ai cantieri, quindici saranno PCTC ammonia-ready (con opzione per altre due unità), sei ro-ro multipurpose della nuova classe "G5", due ro-ro ibride della serie GG5G e due ro-pax "Superstar" (per la consociata Finnliness e già consegnate). **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



Cantieri Complessivamente il gruppo partenopeo ha ordinato 15 nuove navi pure car truck carrier in consegna dal 2025 di Redazione SHIPPING ITALY. Con il taglio della prima lamiera ha preso il via ad Haimen, in Cina, la costruzione della prima di una serie di 10 nuove navi car carrier ordinate dal Gruppo Grimaldi di Napoli al cantiere China Merchants Industry (Cmi). Si tratta della prima unità di un progetto di navi ammonia-ready, quindi potenzialmente predisposte al futuro utilizzo dell'ammoniaca come carburante pulito. La notazione di classe 'Ammonia Ready' che verrà rilasciata dal Rina, in aggiunta ad altre apparecchiature e impianti per il risparmi odei consumi e di energia, certificherà che questa nave è stata progettata per una futura conversione della propulsione con l'utilizzo di ammoniaca come fuel. Questa nuova costruzione renderà il nome di Grande Shangai ed è parte di un più ampio programma d'investimenti da 2,5 miliardi di dollari che porterà nella flotta di Grimaldi Group ben 25 newbuilding nel periodo 2023- 2027. Per ciò che riguarda il ricco piano d'investimenti in nuove navi per il trasporto di auto (Pure Car & Truck Carrier), risale a gennaio dello scorso anno la firma dell'ultime ordine che ha portato complessivamente a 15 nuove costruzioni l'orderbook del gruppo armatoriale partenopeo. Il concept di queste newbuilding è stato elaborato dal Gruppo Grimaldi in collaborazione con lo studio di design e architettura navale Knud E. Hansen. Con una capacità di carico di oltre 9.000 Ceu, sono state progettate per il trasporto di veicoli elettrici, oltre che per quelli alimentati da combustibili fossili. Queste unità saranno dotate di grandi batterie al litio, pannelli solari e predisposizione per la fornitura di energia elettrica da terra durante l'ormeggio (cold ironing). Tra le altre innovazioni tecnologiche installate a bordo anche il sistema di air lubrication , una propulsione innovativa e un design dello scafo ottimizzato contribuiranno a ridurre ulteriormente l'impatto ambientale. Queste car carrier saranno impiegate in viaggi

Shipping Italy

Focus

Il 100% di Priano Marchelli passato a Global Transport Solutions: nuova fase di sviluppo

Spedizioni A cedere i fratelli Andrea e Claudio Giachero che hanno rilevato una partecipazione della controllante (la società di private equity Tjc) e spiegano le ragioni di questa scelta di Nicola Capuzzo Priano Marchelli, una delle più grandi case di spedizioni di Genova nonché fra le più importanti fra quelle attive nella nicchia dei servizi per la supply chain e le spedizioni per l'industria navale, è passata nelle mani di Global Transport Solutions (Gts Group). Quest'ultima è la holding a cui fanno capo anche Marinetrans Group e Best Global Logistics Group, società di logistica e spedizioni specializzate nei trasporti di parti di ricambio per navi e altri carichi time-critical. A cedere il 100% di Priano Marchelli sono stati i fratelli Andrea e Claudio Giachero, che in cambio hanno anche acquisito alcune quote azionarie di Gts Group ma che rimarranno saldamente al timone della storica società con sede a Genova e negli Stati Uniti, a Miami. Proprio Andrea Giachero (presidente anche dell'associazione Spediporto) a SHIPPING ITALY tiene particolarmente a raccontare le origini, i presupposti e soprattutto le potenzialità di questa acquisizione che mira a far crescere Priano Marchelli consentendole un ulteriore importante salto dimensionale e di qualità. "Poco o nulla - spiega - cambierà rispetto a prima, se non in termini di crescita e opportunità. Manterremo saldamente la nostra identità e le identiche posizioni di legali rappresentanti del brand italiano e americano. Le emozioni si sprecano per mio Fratello (Claudio, ndr) e il sottoscritto, anche in considerazione del fatto che entrambi abbiamo questa Azienda tatuata nel Cuore, all'interno della quale abbiamo messo anima e corpo per rispettivamente 39 e 31 anni. Siamo emozionati ma felici per aver studiato insieme ai nostri manager e ad un gruppo importante come Gts un futuro importante per questa azienda". Dopo un primo avvicinamento infruttuoso avvenuto negli anni scorsi, il fondo di private equity TJC, L.P. (precedentemente noto come The Jordan Company), che nel frattempo (2019) aveva già acquisito Global Transport Solutions Topholding B.V., da gennaio 2023 si era 'rifatto sotto' e, in considerazione della loro struttura ed expertise, i vertici di Priano Marchelli hanno deciso di iniziare l'estate scorsa una due diligence che infine ha portato alla finalizzazione di questa operazione (grazie al supporto come advisor dello Stuto Rosina e di Nctm) fondata su tre pilastri considerati indispensabili per i fratelli Giachero: mantenimento del nome e del logo, territorialità e gestione totale in mano loro. Operando con i marchi Priano Marchelli, Marinetrans e Best Global Logistics, Gts può vantare una solida presenza geografica in tutti i continenti e circa 900 esperti del marine industry, quindi servizi per crociere, navi da carico, nautica da diporto, cantieri navali e piattaforme Oil & Gas. "L'acquisizione segna un nuovo capitolo nel percorso di crescita di Priano Marchelli; ci consente di cambiare marcia e di proseguire spediti alla prossima fase di sviluppo" aggiunge



Spedizioni A cedere i fratelli Andrea e Claudio Giachero che hanno rilevato una partecipazione della controllante (la società di private equity Tjc) e spiegano le ragioni di questa scelta di Nicola Capuzzo Priano Marchelli, una delle più grandi case di spedizioni di Genova nonché fra le più importanti fra quelle attive nella nicchia dei servizi per la supply chain e le spedizioni per l'industria navale, è passata nelle mani di Global Transport Solutions (Gts Group). Quest'ultima è la holding a cui fanno capo anche Marinetrans Group e Best Global Logistics Group, società di logistica e spedizioni specializzate nei trasporti di parti di ricambio per navi e altri carichi time-critical. A cedere il 100% di Priano Marchelli sono stati i fratelli Andrea e Claudio Giachero, che in cambio hanno anche acquisito alcune quote azionarie di Gts Group ma che rimarranno saldamente al timone della storica società con sede a Genova e negli Stati Uniti, a Miami. Proprio Andrea Giachero (presidente anche dell'associazione Spediporto) a SHIPPING ITALY tiene particolarmente a raccontare le origini, i presupposti e soprattutto le potenzialità di questa acquisizione che mira a far crescere Priano Marchelli consentendole un ulteriore importante salto dimensionale e di qualità. "Poco o nulla - spiega - cambierà rispetto a prima, se non in termini di crescita e opportunità. Manterremo saldamente la nostra identità e le identiche posizioni di legali rappresentanti del brand italiano e americano. Le emozioni si sprecano per mio Fratello (Claudio, ndr) e il sottoscritto, anche in considerazione del fatto che entrambi abbiamo questa Azienda tatuata nel Cuore, all'interno della quale abbiamo messo anima e corpo per rispettivamente 39 e 31 anni. Siamo emozionati ma felici per aver studiato insieme ai nostri manager e ad un gruppo importante come Gts un futuro importante per questa azienda". Dopo un primo avvicinamento infruttuoso avvenuto negli anni scorsi, il fondo di private equity TJC, L.P. (precedentemente noto come The Jordan Company), che nel frattempo (2019) aveva già acquisito Global Transport Solutions Topholding B.V., da gennaio 2023 si era 'rifatto sotto' e, in considerazione della loro struttura ed expertise, i vertici di Priano Marchelli hanno deciso di iniziare l'estate scorsa una due diligence che infine ha portato alla finalizzazione di questa operazione (grazie al supporto come advisor dello Stuto Rosina e di Nctm) fondata su tre pilastri considerati indispensabili per i fratelli Giachero: mantenimento del nome e del logo, territorialità e gestione totale in mano loro. Operando con i marchi Priano Marchelli, Marinetrans e Best Global Logistics, Gts può vantare una solida presenza geografica in tutti i continenti e circa 900 esperti del marine industry, quindi servizi per crociere, navi da carico, nautica da diporto, cantieri navali e piattaforme Oil & Gas. "L'acquisizione segna un nuovo capitolo nel percorso di crescita di Priano Marchelli; ci consente di cambiare marcia e di proseguire spediti alla prossima fase di sviluppo" aggiunge

Shipping Italy

Focus

Andrea Giachero. "L'investimento del gruppo - prosegue - fornirà il capitale aggiuntivo e necessario per sostenere la crescita e l'innovazione; questa nuova fase offre risorse finanziarie e operative in termini di network che consentiranno di fornire un valore ancora maggiore. Il nuovo investimento alimenterà i piani per un'ulteriore espansione geografica e il rafforzamento della nostra rete. Questa espansione consentirà all'azienda di offrire servizi di alta qualità a nuovi segmenti e di rafforzare la sua posizione di fornitore leader nel settore". Questi i numeri del Gruppo Gts: una crescita media annua in termini di risultati del +16%, navi gargo in gestione oltre 8.000, circa 900 esperti nell'industria dislocati nei principali porti e aeroporti fondamentali al marine industry, otto acquisizioni finalizzate dal 2020, oltre 2.000 porti coperti, 16 stazioni globali e hub di consolidamento. Il network di magazzini include Rotterdam, Amsterdam, Singapore, Houston, Oslo, Los Angeles, New York, Dubai, Shanghai, Osaka, Pusan, Genova (dove l'azienda dispone di 120.000 mq e da fine 2025 ne aggiungeranno altri 150.000), Venezia, Atene e Amburgo. Le stime per il 2024 di Global Transport Solutions sono di superare un fatturato consolidato di 400 milioni di euro. Dalla storia di Priano Marchelli ai motivi che hanno portato alla cessione * contributo a cura di Andrea Giachero Dal lontano 1934 ci siamo dedicati all'assistenza a compagnie armatoriali, società di ship management e cantieri navali da sempre come operatore doganale di varco all'interno di uno storico scagno situato all'ingresso del Varco delle Grazie a Genova. Da fine anni ottanta abbiamo cominciato a strutturarci specializzandoci inizialmente nel trasporto aereo e dai primi anni del '90 fornendo servizi di magazzinaggio, consolidamento e ogni tipo di trasporto di parti di ricambio ed equipaggiamento per la riparazione e la manutenzione di navi operanti nei settori del commercio e della crocieristica internazionale. Ben quattro ragioni Sociali si sono succedute dal lontano 1934 e ci avviamo oggi al raggiungimento di un importante traguardo: 90 anni di vita (da compiere l'1 novembre 2024). Novanta anni significano la sedimentazione di valori, esperienze, fondamenti che progressivamente vengono fatti propri e innovati da chi subentra. Quasi un secolo da raccontare che ci ha visto sopravvivere e crescere malgrado il susseguirsi di eventi spesso traumatizzanti. Usando una metafora marinaresca, Priano Marchelli animata da Gente di Mare (tanto per colorare le mie parole di Rosso&Blu), è sempre riuscita a tenere la barra dritta. E non mi sono incagliato in un malapropismo dicendo che l'Azienda ha sempre proseguito a prescindere dagli eventi, ma proprio grazie a tutti coloro che hanno condotto negli anni questa bellissima realtà, si è riusciti nella difficoltà ad inclinare verso destra la barra del timone per poi voltare a sinistra e riprendere, anche se malconci, la navigazione verso quell'isola che non c'è. In Priano Marchelli abbiamo imparato attraverso la resilienza di veri marinai che l'isola che non c'è non è una chimera impossibile da raggiungere ma non è nemmeno qualcosa che si possa trovare intorno a noi, noi tutti l'abbiamo dentro. Quando improvvisamente ti fermi e sorridi, ma non sapresti spiegare la precisa ragione di quel bagliore di gioia: lo senti e basta. Allora L'isola che non c'è in realtà c'è, ma non si vede, e quando la trovi da lì non te ne andresti mai. Chi non ci crede è più pazzo di chi ci crede e così facendo si autocondanna a non

Shipping Italy

Focus

vedere orizzonti, a non guardare oltre, a non aver capacità di sognare, tenendo sempre i piedi ben ancorati per terra. Quello che a tanti può sembrare utopia, usciti dagli uragani o dalle secche attraverso condivisione e perseveranza, in Priano Marchelli si è trasformata in forza trainante dell'esistenza. Parafrasando alcune parole del testo di una canzone di Ligabue, tenendo sempre i piedi per terra, siamo convinti che siano sempre i Sogni a dare forma al Mondo. Un film di azione che ha visto come protagonisti un piccolo esercito di persone che si sono susseguite negli anni e che hanno contribuito a una crescita progressiva, ma costante, tramite la politica dei piccoli passi. Creare valore all'interno di una supply chain, significa creare una supply chain di valore. Ne siamo sempre stati convinti. Far bene singolarmente non bastava e alla lunga avrebbe interrotto quel processo di amalgama iniziato nel 1934 dal Sig. Priano e dal Sig. Marchelli, continuato e trasmesso indistintamente da tutti i vecchi soci di questa Azienda e rafforzato costantemente dal nostro Meraviglioso e indimenticabile Padre. Il risultato raggiunto ad oggi è frutto di aver creato tutti insieme una realtà sistemica integrata e sostenuta da solide basi etiche e culturali. Nessun altro nostro competitor, riferito al marine industry, può vantare 90 anni di know how, expertise e una cultura così solida. Per cultura solida ci riferiamo a una "cultura dell'appartenenza" : se c'è cura dei valori e rispetto delle persone, se nel dialogo si trasmettono i fondamentali, se le persone vengono responsabilizzate, la motivazione diventa una conseguenza naturale e logica. E chiunque viva o abbia vissuto in Priano Marchelli, nel lavoro minuto e quotidiano, applica questa cultura del servizio che diventa un tutt'uno con l'identificazione dei valori aziendali. E' nel nostro Dna e vale per qualunque impresa il team possa affrontare: lavora sui valori, trasmette competenza, inculca il servizio. Il resto viene da sé attraverso la motivazione che non viene calata artificialmente dall'alto ma nasce dal basso ed è fatta propria delle singole persone. Tornando ai nostri 90 anni farei menzione di quegli eventi che hanno messo seriamente in gioco la sopravvivenza di questo magico sogno divenuto realtà. Partirei con il , la data di incorporazione di questa Azienda che ha dato vita alla nostra bellissima storia. Nasciamo immediatamente dopo la grande Crisi del , generata dalla creazione dei rapporti di credito e di debito instauratasi tra gli Stati Uniti e i principali Paesi d'Europa a seguito della Prima Guerra Mondiale. E poi la seconda Guerra Mondiale a pochi anni dalla costituzione dell'Azienda. Arrivando agli anni , durante i quali si verificarono ben due shock petroliferi, rispettivamente nel e nel dovuta alla decisione dei Paesi arabi dell'Opec di ridurre la produzione di greggio a seguito della Guerra del Kippur. Immensi rischi per Priano Marchelli di chiudere i battenti (perdita maggior cliente al momento a causa fallimento - Flotta Lauro) se non tirandosi su le maniche per l'ennesima volta allargando pian piano la proprietà (allora solo del Sig. Roberto Marchelli) ai sei impiegati presenti in azienda (tra cui nostro Padre) e pertanto con enormi sacrifici da parte di tutti per contenere i costi, limitando drasticamente per mesi gli stipendi di ognuno. Nel l'abbattimento delle frontiere e conseguente rischio per Priano Marchelli di chiudere i battenti per perdita della maggior parte dei clienti; operavamo in un piccolo

Shipping Italy

Focus

scagno sito al Varco Grazie e da lì emettevamo tutti i memorandum che davano esito a tutte le operazioni di temporanea esportazione o importazione di merci destinate alle navi che provenivano da tutti quei Paesi che a breve sarebbero entrati nella Comunità europea. Non ultimo, anno nero della Lira cacciata dal sistema monetario europeo e pertanto conseguente svalutazione, instabilità finanziaria, debito pubblico alle stelle e corruzione (in Priano all'epoca lo staff era fatto da 12 persone tra proprietà e dipendenti). Nel 2001 l'attentato alle Torri Gemelle che gela l'economia mondiale e l'espansione crocieristica portando al fallimento di grandi gruppi tra cui Renaissance Cruises (nostro cliente più importante per il quale avevamo seguito ben otto nuove costruzioni a Chantier de l'Atlantique) e Swissair che era il nostro vettore di riferimento per il trasporto aereo (all'epoca lo staff era composto da 20 persone tra proprietà e dipendenti). Quindi giungeremo alla crisi finanziaria globale nata dalla bolla speculativa del mercato immobiliare dei mutui subprime, dalla quale esplose il dissesto economico che ne conseguì per la peggiore contrazione nella storia dell'economia che tocca il picco con il fallimento Lehman Brothers che nel mezzo della nostra crescita e investimenti ha ridimensionato la crescita dell'azienda che aveva visto la ripresa nel 2003 con l'appalto di un newbuilding di Costa Crociere: la Costa Fortuna. Malgrado ciò, e con il fine di supportare tale obiettivo, è stato deciso nel 2004 l'investimento per l'acquisizione del capannone industriale di Bolzaneto (all'epoca lo staff era fatto da circa 30 persone tra proprietà e dipendenti, arrivate a 60 persone fino al 2016). Nell'anno ci siamo aggiudicati il bidding tra dieci multinazionali partecipanti per la gestione dell'European Consolidation per il Gruppo Carnival Corporation, confermandoci che quell'isola che non c'è attraverso grinta, coraggio e determinazione la si può raggiungere. Il business era all'epoca gestito da una multinazionale olandese e consisteva in circa 4.000 arrivi al mese da tutta Europa per circa 12 milioni di Kilogrammi. E la gestione delle stesse parti di rispetto generava altrettanti trasporti aerei, marittimi e terrestri per raggiungere le navi in ogni porto o cantiere del mondo. Questa è la dimostrazione che facendo sistema, malgrado le carenze infrastrutturali, l'Italia può competere con chiunque. Il 2017 per tale ragione ha visto l'assunzione di ben 60 nuovi profili che, sommati a quelli in forza, hanno formato una squadra di 120 Ragazzi mentalizzati, che è diventata di 140 nel 2020 e per non farci mancare nulla, la pandemia del coronavirus, con il Pil destinato a cadere tra il 9 e il 13% in media d'anno; una crisi senza precedenti nella storia recente, che mette a dura prova l'organizzazione e la tenuta dell'economia e della società e che paralizza per ben 18 mesi il mercato crocieristico. Priano Marchelli, pur perdendo quasi il 70% del turnover, grazie a politiche oculate e di accantonamento a riserva straordinaria che ne hanno determinato solidità, ha potuto decidere, principalmente nel rispetto della nostra squadra di ragazzi (a Marzo 2020 eravamo 140 in Italia e 15 negli USA - oggi 23), sui quali abbiamo investito con ottimi risultati in training e formazione, di non ricorrere agli ammortizzatori sociali e sfruttare quei mesi di lock down e fermo operativo, per rivedere le procedure interne e ripartire ancora più forti non appena il mercato lo avrebbe consentito. Naturalmente garantendo il posto anche

Shipping Italy

Focus

agli appena entrati stagisti e apprendisti. Non ultimo, nel mezzo di tale terremoto, a Dicembre 2020 a seguito di un articolato redemption agreement e nel rispetto dei nostri Ragazzi in USA, è stato acquisito il 50% di Priano Aerostream dal nostro partner Aerostream Logistics e abbiamo Costituito Priano Marchelli USA LLC. Grazie alla resilienza, alla preparazione e al cuore di una grande Squadra siamo ripartiti più forti di prima e, nel rispetto dei tempi, abbiamo portato il nostro fatturato dai 18 Milioni del 2020 agli oltre 50 Milioni del 2022. Il perchè della nostra scelta: Un caposaldo della nostra filosofia è proprio la consapevolezza che nulla si raggiunga dall'oggi al domani; ogni processo richiede i suoi tempi per ottenere i migliori risultati e occorre saper aspettare che i tempi siano maturi per "switchare" attraverso una visione d'insieme che non perda mai di vista l'attenzione, il rispetto e la tutela dei singoli. "Gestire" un'azienda è una cosa tutt'altro che facile e si basa su due componenti principali: Questa operazione nasce a Maggio 2020, mentre ero chiuso in casa durante il lock down. Durante una conference con amici Nordici con cui collaboro da almeno 30 anni chiedo come va la loro "vita" con il nuovo Gruppo che li aveva acquisiti qualche anno prima; loro mi mostrano la crescita su un powerpoint, sia in termini di risorse umane, che di fatturato e sviluppo, confermandomi che nulla era cambiato da quando erano loro il proprietari e che quell'operazione ha permesso loro di mettere a terra tutti quegli investimenti che diversamente non sarebbero stati possibili. Oltre ad un Asset Mondiale di Specialisti del niche business legato al Marine Industry. Noi, al contrario, eravamo alla ricerca di una collaborazione più strutturata con un gruppo specializzato nel Marine Industry a livello globale dal quale avremo potuto ottenere volumi interessanti relativamente al cargo. Iniziammo un tour di conferences e, a seguito dell'oro serio interesse, ci proposero la firma di un NDA (Non Disclosure Agreement, ndr) che apriva la porta per una possibile acquisizione. Decidemmo fermamente di soprassedere, visto che non eravamo interessati alla vendita e pertanto stoppammo anche l'opportunità di collaborare perchè la loro policy prevedeva solo M&A. Da quel momento Claudio e io iniziammo a riflettere e, malgrado la passione che ci traina per questo business, è stato incontestabile il fatto che: Per cui ci siamo messi, insieme ai nostri manager, alla creazione di un modello interessante per tutti e nel rispetto di tutti. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.